

Prosegue l'andamento moderato e disomogeneo della crescita mondiale

Lo scenario economico mondiale nel terzo trimestre 2015 continua a essere caratterizzato da una crescita nel complesso moderata e piuttosto disomogenea, basso prezzo del petrolio, legato al persistere di un forte eccesso di offerta sulla domanda (40 dollari a dicembre dai 45,1 di novembre), tassi d'interesse ai minimi storici e cambio debole dell'euro. Contestualmente a un interscambio internazionale debole l'inflazione si è stabilizzata su valori contenuti. La debole performance del commercio mondiale fino al mese di settembre (+0,8%) riflette il calo della domanda di importazioni da parte delle economie emergenti, la cui forza trainante si è andata via via indebolendo. In particolare, la diminuzione dei prezzi delle materie prime ha creato un andamento divergente di crescita tra paesi esportatori (quali la Russia per il petrolio, Brasile, Sudafrica) e importatori (Usa, Cina, Giappone, India).

La crescita frena negli Stati Uniti pur restando robusta mentre in Europa procede senza slancio sostenuta dalla domanda interna

In Cina l'attività economica resta piuttosto robusta, anche se in graduale rallentamento, subisce una battuta d'arresto negli Usa e nel Regno Unito dopo la forte dinamica del periodo precedente, procede senza slancio nel complesso dell'Unione europea e nell'area dell'euro sostenuta, però, da una crescente domanda interna.

Il rallentamento del Pil Usa nel terzo trimestre (+2,1% annualizzato, dopo il +3,9% del secondo) è legato, oltre che al contributo negativo delle scorte (-0,6 p.p.), al peggioramento del settore estero (-0,2 p.p.) mentre la domanda interna sospinge la crescita, sia nella componente dei consumi (+3,0%) che degli investimenti (+3,4%) grazie all'aumento della ricchezza e dell'occupazione.

Buon andamento del mercato del lavoro negli Stati Uniti

I dati più recenti relativi al mese di novembre indicano che negli Usa sono 211 mila i nuovi posti di lavoro dopo i 298 mila di ottobre, con un tasso di disoccupazione che si è attestato al 5%. La buona salute dell'economia statunitense è confermata dal rialzo dei tassi di interesse (da 0,25% allo 0,5% il *Federal funds rate*, il principale tasso di riferimento) nella seconda metà di dicembre.

L'attività economica cresce in Spagna, Francia, Germania e Italia mentre si contrae in Grecia e Finlandia

Nel terzo trimestre 2015 nell'area euro il Pil aumenta dello 0,3%, ad un ritmo leggermente inferiore rispetto al secondo (+ 0,4%) ma sostenuto dai consumi privati, cresciuti a partire dall'inizio del 2013, sospinti dall'aumento del reddito reale disponibile, legato al progressivo miglioramento del mercato del lavoro e sostenuto, a partire dalla seconda metà del 2014, dalla diminuzione del prezzo del petrolio. In particolare i consumi sono cresciuti in paesi quali Spagna e Irlanda in cui la ripresa del mercato del lavoro è stata rilevante.

Tra i paesi dell'area, l'attività economica in Spagna avanza a ritmo sostenuto (+0,8% dopo l'1%), torna a crescere in Francia (+0,3%) dopo lo stallo del secondo trimestre, e si conferma in Germania (+0,3% rispetto a 0,4%), grazie anche alla inversione di rotta della produzione industriale dopo le riduzioni dei mesi estivi. Anche l'Italia mostra una crescita positiva, seppure ad un ritmo inferiore del trimestre precedente (0,2%) mentre si contrae in Grecia (-0,9%), in Finlandia, Danimarca ed Estonia.

In Italia il Pil è progressivamente aumentato in termini tendenziali

Mentre in termini tendenziali il prodotto è progressivamente cresciuto in Italia (+0,8% nel terzo trimestre), in termini congiunturali la ripresa, dopo il calo di fine 2014 (-0,1%), ha assunto un ritmo via via meno intenso nell'anno successivo (da +0,4% del primo trimestre a +0,2% del terzo). Il contributo principale alla crescita riguarda, oltre che le scorte, la spesa delle famiglie (+0,4%) - beneficiaria dei miglioramenti del mercato del lavoro -, mentre le esportazioni mostrano una frenata (-0,8%) nell'ambito del rallentamento dell'interscambio mondiale.

Anche nelle principali economie europee la dinamica delle esportazioni ha rallentato nel terzo trimestre : +0,2% in Germania (dopo +1,8% del secondo trimestre) e -0,6% in Francia (dopo +1,9%). Nel complesso dell'area euro la dinamica delle esportazioni è stata penalizzata dalla fiacca domanda mondiale nonostante l'influsso positivo

dell'euro debole. Dopo i risultati positivi della prima metà dell'anno le esportazioni di beni e servizi subiscono, infatti, una battuta d'arresto (-0,8% da +1,3% del secondo trimestre) a causa del calo delle vendite nell'extra-Area euro (-1,2%, da +0,6% del secondo) e di una stagnazione di quelle intra-Area (-0,1% da +2,5%).

Prosegue il graduale miglioramento del mercato del lavoro in Europa

La crescita dell'attività economica si riflette sul mercato del lavoro: sulla base delle stime sui conti nazionali fornite da Eurostat, nel terzo trimestre 2015 l'occupazione è cresciuta nell'area euro dello 0,3% in termini congiunturali e dell'1,1% in termini tendenziali. Il tasso di disoccupazione, che aveva iniziato a ridursi dalla metà del 2013, ha proseguito la sua flessione, scendendo al 10,8% (-0,2 p.p. rispetto al II trimestre e -0,8 rispetto allo stesso trimestre del 2014), valore che resta stabile anche nei dati relativi al mese di ottobre e che costituisce il livello minimo da gennaio 2012. Tra i paesi, la Germania ha toccato nel trimestre un valore pari al 4,5%, rimasto invariato ad ottobre mentre, di contro, in Francia il tasso cresce, raggiungendo ad ottobre il 10,8%.

Si rafforzano gli indicatori di fiducia

Il graduale miglioramento del mercato del lavoro contribuisce a rafforzare la fiducia. Gli indicatori congiunturali qualitativi hanno, infatti, mostrato significativi miglioramenti a partire dalla fine del 2014. Nella media di ottobre-novembre l'indice di fiducia elaborato dalla Commissione europea (ESI, *Economic Sentiment Indicator*), con le valutazioni dei consumatori e degli imprenditori, ha infatti raggiunto il valore più alto dal primo trimestre 2007 (109,8, +2,7 punti rispetto alla media del terzo trimestre). Il dato più recente relativo al mese di dicembre rilevato per l'Italia dall'Istat mostra, però, una flessione sia dell'indice della fiducia dei consumatori (che passa da 118 a 117,6) che di quello delle imprese (che passa da 107,1 a 105,8), mantenendosi però sui livelli elevati dei mesi precedenti.

L'inflazione si mantiene bassa in Europa in un contesto ancora espansivo di politica monetaria

Dal lato dei prezzi, nell'area l'inflazione si mantiene bassa in Europa così come in Italia, dove l'indice armonizzato dei prezzi al consumo scende dallo 0,3% di ottobre allo 0,2% di novembre. A fronte dei rischi connessi, a dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha deciso una serie di ulteriori misure espansive per il complesso dell'Eurozona; tra queste figura un ulteriore taglio del tasso sui depositi delle banche presso la banca centrale (a -0,30% da -0,20%) per incentivare l'erogazione dei prestiti. Il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principale è invece rimasto invariato allo 0,05 per cento.

In Italia prosegue la dinamica positiva dell'occupazione, in particolare per gli uomini, il Mezzogiorno, gli over 44 e i laureati

Nel terzo trimestre del 2015 prosegue con maggiore intensità la crescita tendenziale dell'occupazione: sono 247 mila i lavoratori in più rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+1,1%), con un incremento proporzionalmente maggiore per gli uomini (+1,6%), per il Mezzogiorno (+2,3%), per gli over 44 - a fronte di una diminuzione degli occupati nelle classi centrali dei 35-44enni - e per i laureati (+3,7%). La crescita occupazionale comprende quasi tutti i principali settori economici con l'eccezione delle costruzioni, dove si registra una nuova battuta d'arresto dopo un trimestre di crescita.

Cresce il tasso di occupazione

Il tasso di occupazione sale al 56,7%, 0,8 punti percentuali in più su base annua, con un aumento superiore per gli uomini (66,6%, pari a +1,3 p.p.) mentre per le donne cresce in misura inferiore (47%, pari a +0,2 p.p.).

Maggiore permanenza nello stato di occupato e minore transizione verso la disoccupazione

I miglioramenti osservati nell'occupazione vengono confermati dall'analisi dei

cambiamenti della condizione occupazionale a dodici mesi di distanza che riscontra una maggior tenuta da parte dei lavoratori all'interno dello stato di occupato (da 92,9% a 93,1%) e una minore transizione verso la disoccupazione (da 2,3% a 1,9%) oltre che un lieve aumento del passaggio all'inattività (da 4,7% a 4,8%).

I flussi di assunzioni e cessazioni mostrano una stabilità nelle assunzioni a fronte di un minore incremento delle cessazioni

In linea con i dati sulle permanenze e transizioni sono quelli derivanti dalle Comunicazioni Obbligatorie e relativi ai flussi di attivazioni e cessazioni nel lavoro dipendente e parasubordinato. Questi registrano per il terzo trimestre 2015 oltre 2,5 milioni di rapporti attivati, sostanzialmente stabili rispetto allo stesso trimestre del 2014 (+593 unità) a fronte di circa 2,4 milioni di cessazioni, che mostrano invece, nello stesso periodo, una diminuzione dell'1,3% (-32067 unità).

Nell'ambito di una crescita nulla il numero di assunzioni risulta crescere esclusivamente per gli uomini (37,4 mila, pari a +2,9%), per i quali si osserva un aumento anche per le cessazioni (6,5 mila, pari a +0,5%); di contro, per la componente femminile, le attivazioni decrescono (-36,8 mila pari al 3,1%), a fronte di un decremento (-38,6 mila pari a -3,4%) anche per le cessazioni.

Tra le tipologie contrattuali incide in modo significativo il tempo indeterminato, che cresce tra il terzo trimestre 2015 e il terzo trimestre 2014 del 21,2%, seguito dal tempo determinato (+0,3 p.p.) mentre tutte le altre tipologie mostrano una variazione negativa, in particolare le collaborazioni (-45,2%) e l'apprendistato (-24,6%).

In termini di composizione percentuale, il 70% delle assunzioni sono state formalizzate con contratti di lavoro a tempo determinato, circa 1.8 milioni, mentre poco meno di 500 mila con contratto a tempo indeterminato (il 19,8% del totale) seguite dagli 86 mila contratti di collaborazione (il 3,4%) e da poco meno di 46 mila rapporti di apprendistato, pari all'1,8% del totale.

Crescono le ore lavorate e diminuiscono quelle di Cassa Integrazione

I dati sull'aumento tendenziale degli occupati sono in linea con la crescita delle ore lavorate, pari a +1,2%, e con la diminuzione delle ore di Cig autorizzate (-38,5% l'ultimo dato relativo a novembre 2015 di fonte Inps) e di quelle utilizzate nelle imprese con almeno 10 dipendenti (Fonte Istat), pari a 15,5 ore per mille lavorate, in calo di 11,8 ore rispetto al terzo trimestre del 2014.

Cresce soprattutto il lavoro dipendente, in particolar modo quello a termine

La crescita tendenziale dell'occupazione si concentra nel lavoro dipendente (+241 mila, pari a +1,4%), in particolar modo in quello a tempo determinato (+182 mila) che assorbe gran parte dello sviluppo dell'occupazione dipendente, soprattutto fra gli uomini (+119 mila), mentre fra gli autonomi resta sostanzialmente stabile (+ 5 mila, pari a +0,1%).

Aumenta anche l'occupazione a tempo indeterminato (+59 mila, pari allo 0,4% su base annua) ma in misura minore, sia rispetto al lavoro a termine, sia alla crescita tendenziale osservata nel trimestre precedente (+0,6%).

Diminuisce la disoccupazione e il tasso di disoccupazione anche tra i giovani

Segnali di miglioramento provengono dai dati relativi ai disoccupati che, dopo essere rimasti stabili nel secondo trimestre calano in termini tendenziali di circa 300 mila unità nel terzo (pari a -10%). Il calo della disoccupazione riguarda maggiormente la componente femminile (-170 mila unità) rispetto a quella maschile (-129 unità) e tutte le ripartizioni territoriali con una percentuale superiore nel Centro (-13,3%), seguito dal Nord (-10,5%) e dal Mezzogiorno (-7,4%). Il tasso di disoccupazione scende all'11,7%, con una diminuzione di 1,2 punti percentuali, che coinvolge più i maschi (-1,4%) che le femmine (-0,9%) e si distribuisce in misura superiore nel Mezzogiorno (-2%), seguito dal Centro (-1,4%) e dal Nord (-0,6%). Nel terzo trimestre scende anche il tasso di disoccupazione dei giovani 15-24enni che passa in un anno da 39,6% a 35,3% con una diminuzione di 4,3 p.p.

Continuano a calare gli inattivi

Prosegue il calo tendenziale degli inattivi in età di lavoro (-0,3%, pari a - 47 mila unità), pur se con minore intensità rispetto al secondo trimestre. Il tasso di inattività resta stabile al 36,4%, come sintesi di una diminuzione per gli uomini (-0,6%) e di una crescita per le donne (+0,6%). La riduzione è riconducibile a coloro che non cercano lavoro e non sono disponibili a lavorare (-89 mila esclusivamente 50-60 enni).

Forze di lavoro: quadro di sintesi III Trimestre 2015

Caratteristiche	Occupati			Tasso di occupazione (15-64 anni)		Disoccupati			Tasso di disoccupazione		Inattivi (15-64 anni)			Tasso di inattività (15-64 anni)	
	Variazioni su base annua			Variazioni su base annua (in punti percentuali)		Variazioni su base annua			Variazioni su base annua (in punti percentuali)		Variazioni su base annua			Variazioni su base annua (in punti percentuali)	
	Valori in migliaia	Absolute (in migliaia)	Percentuali	Valori in migliaia	Percentuali	Valori in migliaia	Absolute (in migliaia)	Percentuali	Valori in migliaia	Percentuali	Valori in migliaia	Absolute (in migliaia)	Percentuali	Valori in migliaia	Percentuali
Sesso															
Maschi	13.281 ↑	213 ↑	1,6	66,6 ↑	1,3	1.474 🟢	-129 🟢	-8,0	10,0 🟢	-0,9	5.023 ↓	-136 ↓	-2,6	25,9 ↓	-0,6
Femmine	9.364 ↑	34 ↑	0,4	47,0 ↑	0,2	1.202 🟢	-170 🟢	-12,4	11,4 🟢	-1,4	9.192 ↑	87 ↑	1,0	46,9 ↑	0,6
Area geografica															
Nord	11.719 ↑	41 ↑	0,3	65,1 ↑	0,4	904 🟢	-73 🟢	-7,4	7,2 🟢	-0,6	5.230 ↓	-16 ↓	-0,3	29,7 ↓	0,0
<i>Nord-ovest</i>	6.738 ↑	43 ↑	0,6	64,7 ↑	0,5	548 🟢	-67 🟢	-10,9	7,5 🟢	-0,9	3.054 ↑	11 ↑	0,4	30,0 ↑	0,2
<i>Nord-est</i>	4.981 ↓	-2 ↓	0,0	65,8 ↑	0,3	356 🟢	-5 🟢	-1,5	6,7 🟢	-0,1	2.176 ↓	-27 ↓	-1,2	29,4 ↓	-0,3
Centro	4.913 ↑	70 ↑	1,4	62,1 ↑	1,0	491 🟢	-76 🟢	-13,3	9,1 🟢	-1,4	2.425 ↓	-5 ↓	-0,2	31,5 ↓	0,0
Mezzogiorno	6.014 ↑	136 ↑	2,3	43,0 ↑	1,1	1.281 🟢	-151 🟢	-10,5	17,6 🟢	-2,0	6.560 ↓	-28 ↓	-0,4	47,7 ↑	0,0
Classe di età															
15-24	1.007 ↑	11 ↑	1,1	17,0 ↑	0,3	550 🟢	-102 🟢	-15,7	35,3 🟢	-4,2	4.372 ↑	50 ↑	1,2	73,7 ↑	1,3
25-34	4.130 ↑	45 ↑	1,1	60,4 ↑	1,1	756 🟢	-105 🟢	-12,2	15,5 🟢	-1,9	1.957 ↑	4 ↑	0,2	28,6 ↑	0,3
35-44	6.492 ↓	-62 ↓	-1,0	72,1 ↑	0,7	632 🟢	-89 🟢	-12,3	8,9 🟢	-1,0	1.879 ↓	-31 ↓	-1,6	20,9 ↑	0,1
45-54	6.809 ↑	90 ↑	1,3	70,9 ↑	0,2	529 🟢	-14 🟢	-2,6	7,2 🟢	-0,3	2.271 ↑	29 ↑	1,3	23,6 ↑	0,0
55-64	3.709 ↑	147 ↑	4,1	48,5 ↑	1,6	199 🟢	6 🟢	3,1	5,1 🟢	0,0	3.736 ↓	-101 ↓	-2,6	48,9 ↓	-1,7
65 e più	498 ↑	17 ↑	3,5	-	-	10 🟢	5 🟢	92,5	n.s.	n.s.	-	-	-	-	-
Titolo di studio															
Lic. elem., nessun titolo	853 ↓	-36 ↓	-4,1	29,2 ↑	0,9	165 🟢	-35 🟢	-17,4	16,2 🟢	-2,1	1.595 ↓	-142 ↓	-8,2	64,3 ↓	0,0
Licenza media	6.571 ↑	41 ↑	0,6	46,0 ↑	0,2	1.012 🟢	-125 🟢	-11,0	13,3 🟢	-1,5	6.559 ↑	99 ↑	1,5	46,8 ↑	0,7
Diploma	10.573 ↑	75 ↑	0,7	63,2 ↑	0,2	1.164 🟢	-100 🟢	-7,9	9,9 🟢	-0,8	4.927 ↓	-30 ↓	-0,6	29,8 ↓	-0,1
Laurea e post-laurea	4.649 ↑	167 ↑	3,7	75,5 ↑	0,2	335 🟢	-38 🟢	-10,3	6,7 🟢	-1,0	1.134 ↑	24 ↑	2,1	18,9 ↓	-0,1
Cittadinanza															
Italiana	20.255 ↑	218 ↑	1,1	56,4 ↑	0,8	2.282 🟢	-272 🟢	-10,7	10,1 🟢	-1,2	12.999 ↓	-70 ↓	-0,5	37,1 ↓	-0,1
Straniera	2.390 ↑	29 ↑	1,2	59,5 ↑	0,3	395 🟢	-27 🟢	-6,4	14,2 🟢	-1,0	1.216 ↑	21 ↑	1,8	30,6 ↑	0,4
Italia	22.645 ↑	247 ↑	1,1	56,7 ↑	0,8	2.677 🟢	-299 🟢	-10,0	10,6 🟢	-1,2	14.215 ↓	-49 ↓	-0,3	36,4 ↓	0,0
Ue28	217.297 ↑	2.520 ↑	1,2	64,8 ↑	1,4	21.833 🟢	-1.933 🟢	-8,1	9,0 🟢	-0,8	91.513 ↓	-909 ↓	-1,0	27,8 ↓	-0,2
Ae18	141.222 ↑	1447 ↑	1,0	63,8 ↑	1,5	16.598 🟢	-1.232 🟢	-6,9	10,3 🟢	-0,8	60.624 ↓	-353 ↓	-0,6	27,7 ↓	-0,2

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro - Eurostat, Labour Force Survey

Il trimestre 2015 per occupazione ed inattività'Ue28 e Ae18

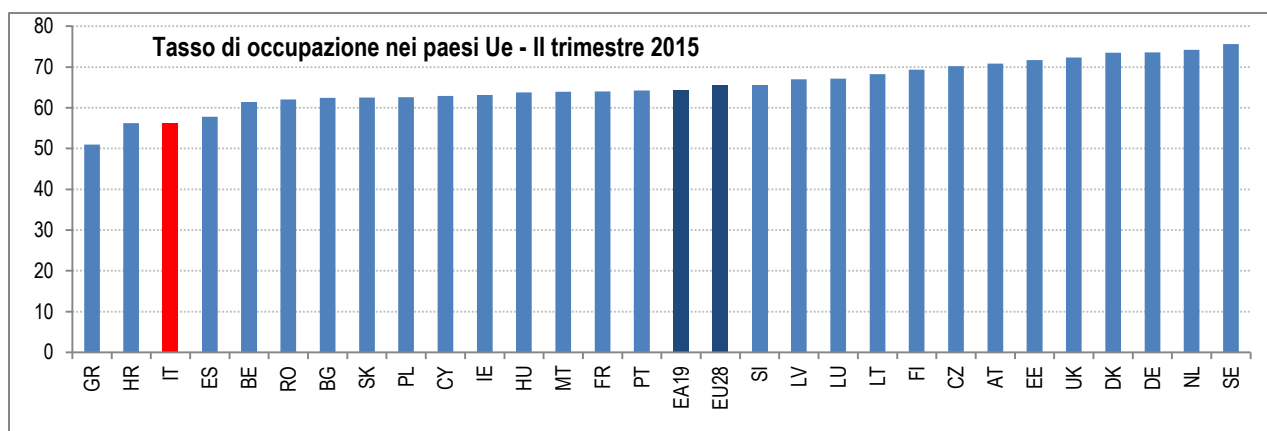
Forze di lavoro: quadro di sintesi

Occupati - III Trimestre 2015			
Posizione professionale, carattere dell'occupazione, tipologia di orario, settore di attività economica	Valori in migliaia	Variazioni su base annua	
		Absolute (in migliaia)	Percentuali
Dipendenti	17.185	241	1,4
<i>Tempo indeterminato</i>	14.623	59	0,4
<i>Tempo pieno</i>	11.968	-20	-0,2
<i>Tempo parziale</i>	2.655	80	3,1
<i>Tempo determinato</i>	2.562	182	7,6
<i>Tempo pieno</i>	1.839	126	7,4
<i>Tempo parziale</i>	723	56	8,4
Indipendenti	5.461	5	0,1
Dipendenti a tempo pieno	13.807	106	0,8
Dipendenti a tempo parziale	3.377	136	4,2
Agricoltura	890	35	4,1
Industria in senso stretto	4.550	41	0,9
Costruzioni	1.481	-35	-2,3
Servizi	15.724	205	1,3

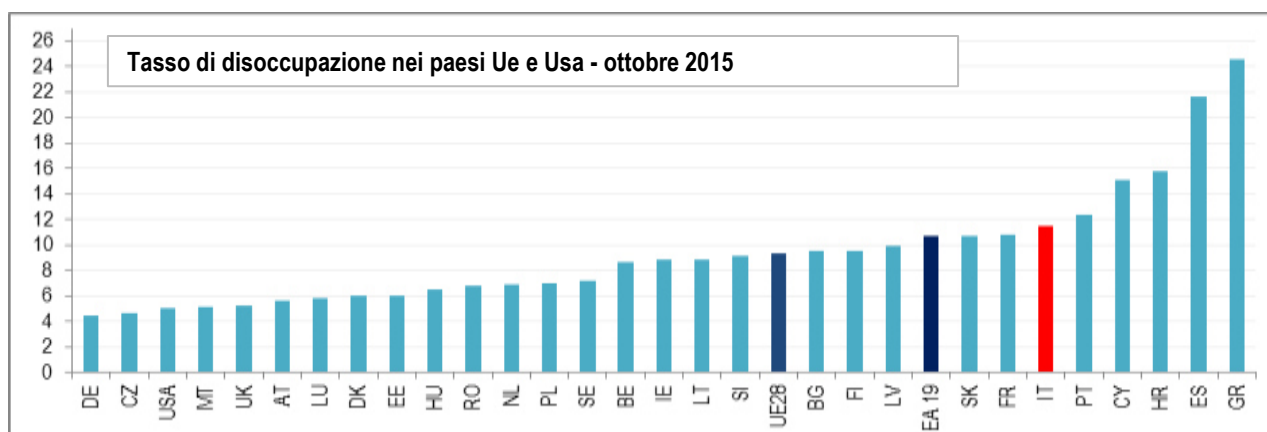
Disoccupati - III Trimestre 2015			
Condizione professionale precedente e durata della disoccupazione	Valori in migliaia	Variazioni su base annua	
		Absolute (in migliaia)	Percentuali
Ex-occupati	1.387	-131	-8,6
<i>Lunga durata</i>	747	-95	-11,3
Ex-inattivi	557	-12	-2,2
<i>Lunga durata</i>	294	-50	-14,6
Senza esperienza di lavoro	732	-155	-17,5
<i>Lunga durata</i>	513	-158	-23,5

Inattivi (15-64 anni) - III Trimestre 2015			
Motivo inattività	Valori in migliaia	Variazioni su base annua	
		Absolute (in migliaia)	Percentuali
Scoraggiamento	1.949	-68	-3,4
Motivi familiari	2.425	-27	-1,1
Studio, formaz. profess.	4.222	51	1,2
Aspetta esiti passate azioni di ricerca	901	74	8,9
Pensione, non interessa anche per motivi di età	3.071	-135	-4,2
Altri motivi	1.647	57	3,6

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro



Fonte: Eurostat, Labour Force Survey



Nota: per Regno Unito dati riferiti a agosto 2015; per Ungheria Estonia e Grecia dati riferiti a settembre.

Fonte: Eurostat, Labour Force Survey

1. Indice

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

- Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati - anno di riferimento 2010)
- Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)
- Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-28* e Stati Uniti (Valori concatenati anno 2005). Dati trimestrali destagionalizzati.
- Fig. 1.2 - PIL Stati Uniti, Area euro e Italia. Variazioni annue percentuali 2004-2014 e previsioni 2015*
- Fig. 1.3 - Variazioni congiunturali del PIL e delle sue principali componenti in alcuni paesi dell'area euro. III trimestre 2015
- Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale in volume (escluse le costruzioni) per i paesi dell'area euro* e Regno Unito. (Base 2010=100)
- Fig. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo per alcuni paesi dell'area euro e per il Regno Unito (Base 2005=100). Variazioni tendenziali percentuali
- Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE-28. Variazioni tendenziali percentuali
- Fig. 1.5 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE - III trimestre 2015 (Dati destagionalizzati, variazioni congiunturali percentuali)
- Tav. 1.5 - Tasso di occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'area euro* e del Regno Unito
- Fig. 1.6 - Incidenza percentuale del lavoro temporaneo* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-64 anni)
- Fig. 1.7 - Incidenza percentuale del lavoro part time* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-64 anni)
- Fig. 1.8 - Ore lavorate. Variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)
- Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Tav. 1.8 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Fig. 1.9 - Tasso di disoccupazione: paesi UE + Stati Uniti. Ottobre 2015
- Fig. 1.10 - Tasso di disoccupazione femminile: paesi UE + Stati Uniti. Ottobre 2015
- Fig. 1.11 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni): paesi UE + Stati Uniti. Ottobre 2015
- Fig. 1.12 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate
- Fig. 1.13 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate

2. Europa 2020

- Tav. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020. Italia, anni 2010-2014 (Valori percentuali*)
- Fig. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020 nei principali paesi Ue (Valori percentuali*)

3. Occupazione

- Tav. 3.1 - Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività
- Fig. 3.1 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per classe di età*. (Valori percentuali)
- Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (Valori assoluti in migliaia)
- Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (Variazioni tendenziali percentuali)
- Tav. 3.4 - Occupati per titolo di studio e per sesso
- Fig. 3.2 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per cittadinanza e sesso*. (Valori percentuali)
- Fig. 3.3 - Occupati 15 anni e oltre. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)
- Fig. 3.4 - Occupati 15-24 anni. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)
- Fig. 3.5 - Dinamica tendenziale dell'occupazione dipendente per carattere (tempo indeterminato e determinato) e sesso*. (Valori percentuali)
- Fig. 3.6 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo determinato sui dipendenti totali
- Fig. 3.7 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo parziale sugli occupati totali
- Fig. 3.8 - Occupati per area geografica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Fig. 3.9 - Occupazione per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni congiunturali percentuali)
- Tav. 3.5 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Tav. 3.6 - Occupazione totale in termini di posizioni lavorative* per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Fig. 3.10 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) e di posizioni lavorative (Variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 3.11 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese (Indici destagionalizzati - base 2010=100)
- Fig. 3.12 - Tassi di ingresso e di uscita nelle grandi imprese*
- Fig. 3.13 - Rapporti di lavoro attivati e cessati* per genere dei lavoratori interessati (Valori assoluti e variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 3.14 - Rapporti di lavoro attivati* per tipologia di contratto (Composizione percentuale)
- Fig. 3.15 - Durata dei rapporti di lavoro* (Composizione percentuale)
- Tav. 3.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)
- Fig. 3.16 - Tasso di occupazione relativo alle classi di età giovanili e alla classe 15-64 anni (Valori percentuali)
- Tav. 3.8 - Tasso di occupazione 15-64 anni per titolo di studio e sesso e per cittadinanza (Valori percentuali)
- Fig. 3.17 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)
- Fig. 3.18 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)

1. Indice

Fig. 3.19 - Permanenze e transizioni degli occupati di 15-64 anni a distanza di 12 mesi (Valori percentuali rispetto allo stato iniziale di occupazione)

Fig. 3.20 - Permanenze e transizioni degli occupati a termine di 15-64 anni a distanza di 12 mesi (Valori percentuali rispetto allo stato iniziale di occupazione a termine)

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Disoccupati per area geografica e sesso (Valori in migliaia)

Tav. 4.2 - Disoccupati per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)

Tav. 4.3 - Disoccupati per condizione professionale precedente e di lunga durata, per sesso (Valori percentuali)

Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per area geografica e sesso (Valori percentuali)

Tav. 4.5 - Tasso di disoccupazione per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)

Tav. 4.6 - Tasso di disoccupazione per sesso, classe di età 15-24 anni e durata della ricerca di lavoro. (Valori percentuali)

Tav. 4.7 - Tasso di disoccupazione per ripartizione geografica e classi di età: maschi (Valori percentuali)

Tav. 4.8 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (Valori percentuali)

Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione per sesso. Serie destagionalizzate (valori percentuali)

Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) e incidenza dei giovani disoccupati rispetto alla popolazione 15-24enne. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)

Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Serie destagionalizzate (Valori percentuali)

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)

Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)

Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica (Valori percentuali)

Tav. 5.3 - Inattivi (15-64 anni) per area geografica e sesso. Dati in migliaia

Tav. 5.4 - Inattivi (15-64 anni) per titolo di studio e sesso. Dati in migliaia

Tav. 5.5 - Inattivi (15-64 anni) per motivo di inattività e sesso. Dati in migliaia

Tav. 5.6 - Disoccupati, forze lavoro potenziali, sottoccupati part time e occupati con part time involontario* per sesso. Dati in migliaia

Fig. 5.2 - Disoccupati e forze di lavoro potenziali per sesso. Dati in migliaia

Tav. 5.7 - Forze lavoro potenziali per area geografica e sesso (15-74 anni). Dati in migliaia

Tav. 5.8 - Tasso di mancata partecipazione* per area geografica e sesso (Valori percentuali)

Fig. 5.3 - Tasso di disoccupazione e di mancata partecipazione per sesso (Valori percentuali)

Fig. 5.4 - Permanenze e transizioni dei disoccupati a distanza di 12 mesi (Valori percentuali rispetto allo stato iniziale di disoccupazione)

Tav. 5.9 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) per classe di età e condizione professionale (Dati in migliaia)

Tav. 5.10 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per titolo di studio

Tav. 5.11 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per area geografica e sesso (Valori percentuali)

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore lavorate nel totale economia e nei settori dell'industria e dei servizi. Dati destagionalizzati (Variazioni tendenziali percentuali)

Fig. 6.2 - Ore di Cig (per 1000 ore lavorate) e di straordinario (per 100 ore lavorate) nelle imprese dell'industria con almeno 10 dipendenti (Variazioni tendenziali in punti percentuali)

Fig. 6.3 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. Dati in milioni (Medie mobili a 5 termini)

Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria (Medie mobili a 5 termini)

Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi (Medie mobili a 5 termini)

Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica

Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)

Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)

Fig. 6.6 - Indice della retribuzione lorda per dipendente (al netto della Cig) nelle grandi imprese (Variazioni tendenziali percentuali)

Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (Variazioni tendenziali percentuali)

Fig. 6.8 - Indici della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti (Variazioni tendenziali percentuali)

Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie

Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno (Variazioni tendenziali percentuali)

Tav. 6.6 - Indicatori di tensione contrattuale per raggruppamento principale di contratti

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini e della produzione. Saldi (Serie destagionalizzate)

1. Indice

- Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi (Serie destagionalizzate)
- Fig. 7.3 - Indici dei nuovi ordinativi e del fatturato dei prodotti industriali. Base 2010=100. (Serie destagionalizzate)
- Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo (Dati destagionalizzati)
- Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali (Dati destagionalizzati)
- Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica
- Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese manifatturiere: percentuale di utilizzo degli impianti (Serie destagionalizzata)
- Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese manifatturiere: tendenza della manodopera occupata. Saldo (Serie destagionalizzata)
- Fig. 7.6 - Indagine presso le imprese manifatturiere: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

- Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo (Serie destagionalizzata)
- Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (Serie destagionalizzata)

1. Indice

Sigle utilizzate

Paesi

BE	Belgio
CZ	Repubblica Ceca
DK	Danimarca
DE	Germania
EE	Estonia
ES	Spagna
FR	Francia
GR	Grecia
HR	Croazia
IE	Irlanda
IT	Italia
CY	Cipro
LV	Lettonia
LT	Lituania
LU	Lussemburgo
HU	Ungheria
NL	Olanda
AT	Austria
PL	Polonia
PT	Portogallo
RO	Romania
SI	Slovenia
SK	Slovacchia
FI	Finlandia
SE	Svezia
UK	Regno Unito
JP	Giappone
US	Stati Uniti
EA	19 Paesi dell'Unione Monetaria Europea
EU 28	28 Paesi dell'Unione Europea

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati - anno di riferimento 2010)

	2011	2012	2013*	2014*	Variazioni congiunturali				Variazione	
					III trim '14/ II trim. '14	IV trim '14/ III trim. '14	I trim '15/ IV trim. '14	II trim '15/ I trim. '15	III trim '15/ II trim. '15	III trim '15/ III trim. '14
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	0,6	-2,8	-1,7	-0,4	-0,1	-0,1	0,4	0,3	0,2	0,9
Importazioni di beni e servizi fob	0,5	-8,1	-2,5	2,9	1,2	0,4	2,5	1,6	0,5	5,2
TOTALE RISORSE	0,6	-4,0	-1,9	0,2	0,2	0,0	0,9	0,6	0,3	1,8
Consumi nazionali	-0,5	-3,3	-2,1	0,1	0,2	0,3	0,1	0,2	0,4	0,9
- Spesa delle famiglie residenti e delle Isp**	0,0	-3,9	-2,7	0,4	0,0	0,2	0,1	0,4	0,4	1,1
- Spesa delle AP	-1,8	-1,4	-0,3	-0,7	0,5	0,5	0,0	-0,4	0,3	0,4
Investimenti fissi lordi	-1,9	-9,3	-6,6	-3,5	-0,9	0,1	1,2	-0,1	-0,4	0,9
- Mezzi di trasporto	5,0	-0,5	0,4	-5,0	-8,7	6,5	32,2	-1,5	0,4	40,0
- Costruzioni	-3,6	0,1	0,2	-5,8	-1,1	-0,4	0,6	-0,5	0,0	-0,3
- Macchine e attrezzature ***	-0,7	-6,4	-5,3	-1,6	0,0	0,2	-1,0	0,5	-0,9	-1,1
Esportazioni di beni e servizi fob	5,2	2,3	0,8	3,1	0,7	1,9	1,0	1,3	-0,8	3,5
TOTALE IMPIEGHI	0,6	-4,0	-1,9	0,2	0,2	0,0	0,9	0,6	0,3	1,8

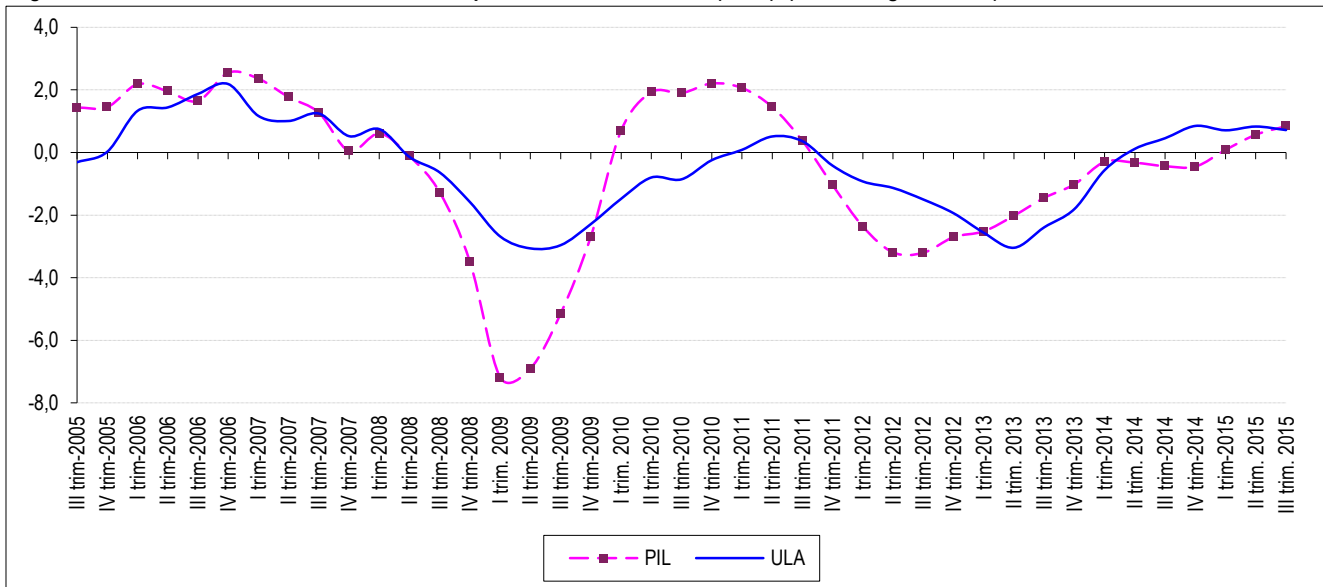
* Dati provvisori

** Isp: Istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie

*** Apparecchiature ICT, altri impianti e macchinari, armamenti e risorse biologiche coltivate.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali

Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)



* L'unità di lavoro rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestato da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-28* e Stati Uniti (Valori concatenati anno 2005). Dati trimestrali destagionalizzati. Variazioni tendenziali percentuali

Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DE	DK	EE	FI	FR	GR	HR	IE	IT	LV
2012	0,8	0,2	0,2	-2,4	-0,9	0,4	-0,1	5,2	-1,4	0,2	-7,3	-2,2	0,2	-2,8	4,0
2013	0,3	0,0	1,3	-5,9	-0,5	0,3	-0,2	1,6	-1,1	0,7	-3,2	-0,9	1,4	-1,7	3,0
2014	0,4	1,3	1,5	-2,5	2,0	1,6	1,3	2,9	-0,4	0,2	0,7	-0,4	5,2	-0,4	2,4
2015**	0,6	1,3	1,7	1,2	4,3	1,7	1,6	1,9	0,3	1,1	-1,4	1,1	6,0	0,9	2,4
2014															
III trimestre	0,4	1,4	1,6	-2,3	2,3	1,2	1,3	2,7	-0,6	0,1	1,2	-0,4	-	-0,4	2,2
IV trimestre	-0,2	1,4	1,8	-1,6	1,3	1,5	1,2	3,2	-0,7	0,1	1,0	0,2	-	-0,4	2,2
2015															
I trimestre	0,3	1,3	2,6	0,1	4,1	1,1	1,6	1,6	0,0	0,9	0,4	0,2	-	0,1	1,9
II trimestre	0,9	1,5	2,6	0,8	4,6	1,6	1,7	1,9	0,5	1,1	0,9	1,5	-	0,6	2,7
III trimestre	0,9	1,3	2,9	2,2	4,5	1,7	0,9	-	-0,2	1,2	-1,1	2,7	-	0,8	3,3

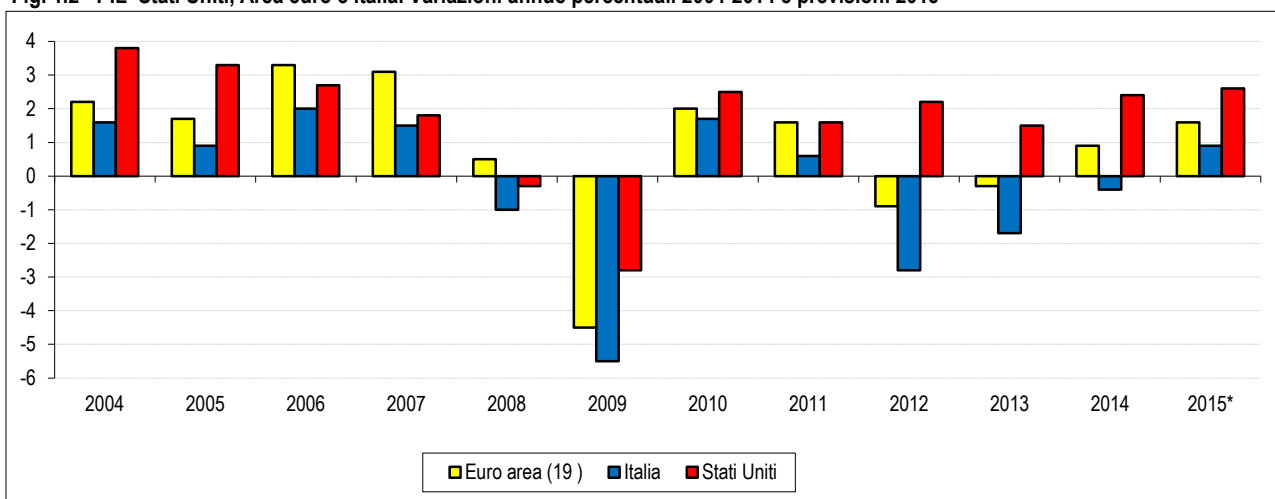
	LT	LU	NL	PL	PT	UK	RO	SK	SI	ES	SE	HU	EA 19	EU 28	US
2012	3,8	-0,8	-1,1	1,6	-4,0	1,2	0,6	1,5	-2,7	-2,6	-0,3	-1,7	-0,9	-0,5	2,3
2013	3,5	4,3	-0,5	1,3	-1,1	2,2	3,5	1,4	-1,1	-1,7	1,2	1,9	-0,3	0,2	1,5
2014	3,0	4,1	1,0	3,3	0,9	2,9	2,8	2,5	3,0	1,4	2,3	3,7	0,9	1,4	2,4
2015**	1,7	3,1	2,0	3,5	1,7	2,5	3,5	3,2	2,6	3,1	3,0	2,9	1,6	1,9	2,6
2014															
III trimestre	2,7	3,6	1,2	3,3	1,2	2,9	2,9	-	3,6	1,7	2,4	3,6	0,8	1,3	2,9
IV trimestre	1,6	6,8	1,5	3,7	0,6	3,0	2,6	-	2,5	2,1	2,6	3,2	0,9	1,4	2,5
2015															
I trimestre	1,4	5,3	2,6	3,6	1,6	2,7	3,8	-	3,0	2,7	3,1	3,1	1,3	1,7	2,9
II trimestre	1,4	3,1	2,2	3,5	1,6	2,4	3,8	-	2,6	3,2	3,4	2,4	1,6	1,9	2,7
III trimestre	1,7	-	1,8	3,7	1,4	2,3	3,6	-	2,1	3,4	3,9	2,3	1,6	1,9	2,2

Nota: dati corretti per i giorni lavorativi. Per il III trim. 2015 previsioni per BG, GR, RO, NL, ES

* esclusa Malta; ** Previsioni Commissione Europea: "European economic forecast - Autumn 2015" - Directorate-General for Economic and Financial Affairs

Fonte: Eurostat. Nota: dal 1° gennaio 2015 la Lituania ha adottato la moneta unica, diventando il 19° membro dell'area dell'euro.

Fig. 1.2 - PIL Stati Uniti, Area euro e Italia. Variazioni annue percentuali 2004-2014 e previsioni 2015*

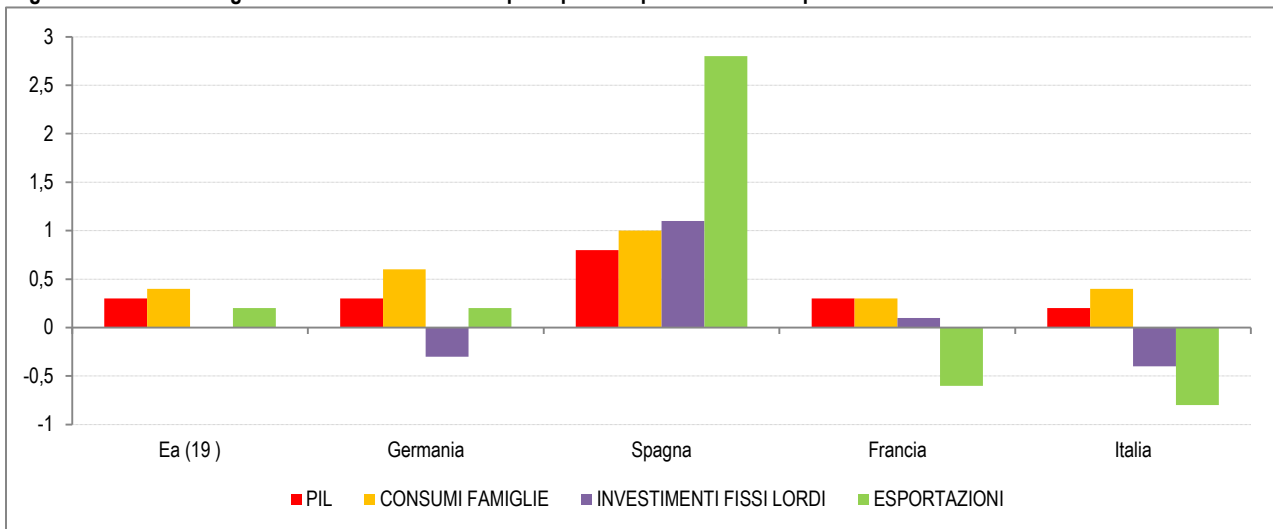


*Commissione Europea: "European economic forecast - Autumn 2015"

Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Fig. 1.3 - Variazioni congiunturali del PIL e delle sue principali componenti in alcuni paesi dell'area euro. III trimestre 2015



Fonte: Eurostat

Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale in volume (escluse le costruzioni) per i paesi dell'area euro* e Regno Unito. (Base 2010=100)

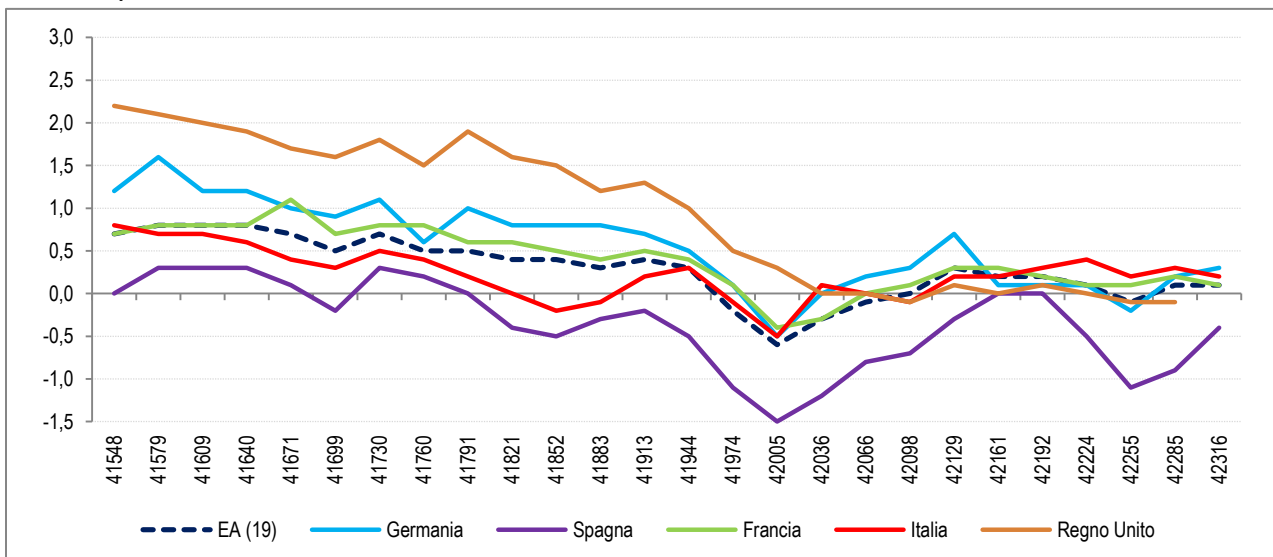
Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK
2012	106,5	101,9	121,2	99,8	99,7	106,3	92,2	98,1	94,8	98,8	92,9	113,7	100,7	91,5	101,0	100,9	96,5
2013	107,4	102,9	126,3	96,6	99,1	106,5	89,2	95,9	91,8	99,3	93,4	119,6	99,3	89,9	100,3	100,4	96,0
2014	108,4	103,9	129,3	94,6	98,0	107,9	87,4	116,0	91,3	96,4	95,1	124,0	101,0	91,1	101,5	101,5	97,2
2014																	
III trimestre	107,7	103,0	131,8	94,0	98,8	107,5	86,1	115,2	90,8	97,1	95,3	124,6	101,6	91,1	101,0	101,5	97,3
IV trimestre	108,6	103,4	130,9	94,0	97,6	108,4	88,0	121,2	90,9	96,0	94,7	126,3	102,3	91,4	101,4	101,9	97,3
2015																	
I trimestre	110,6	103,2	127,7	92,6	99,4	108,9	88,9	134,5	91,5	97,6	94,9	128,1	104,9	92,6	102,5	103,0	97,8
II trimestre	109,9	102,7	127,4	92,9	98,8	109,3	84,9	132,4	92,0	91,8	97,7	129,2	105,5	93,9	102,4	103,2	98,5
III trimestre	110,7	103,1	126,2	93,3	99,4	109,0	87,9	138,1	92,4	88,4	97,4	131,3	106,3	94,6	102,6	103,4	98,7

Nota: dati trimestrali destagionalizzati e dati annuali corretti per i giorni lavorativi* tranne Cipro, Lussemburgo, Malta, Lettonia e Lituania

Dati trimestrali provvisori per AT, BE, GR, NL, SI, ES/ Stime per EA e UE. Dati annuali provvisori per BE, SI, ES

Fonte: Eurostat

Fig. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo per alcuni paesi dell'area euro e per il Regno Unito (Base 2005=100). Variazioni tendenziali percentuali



Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

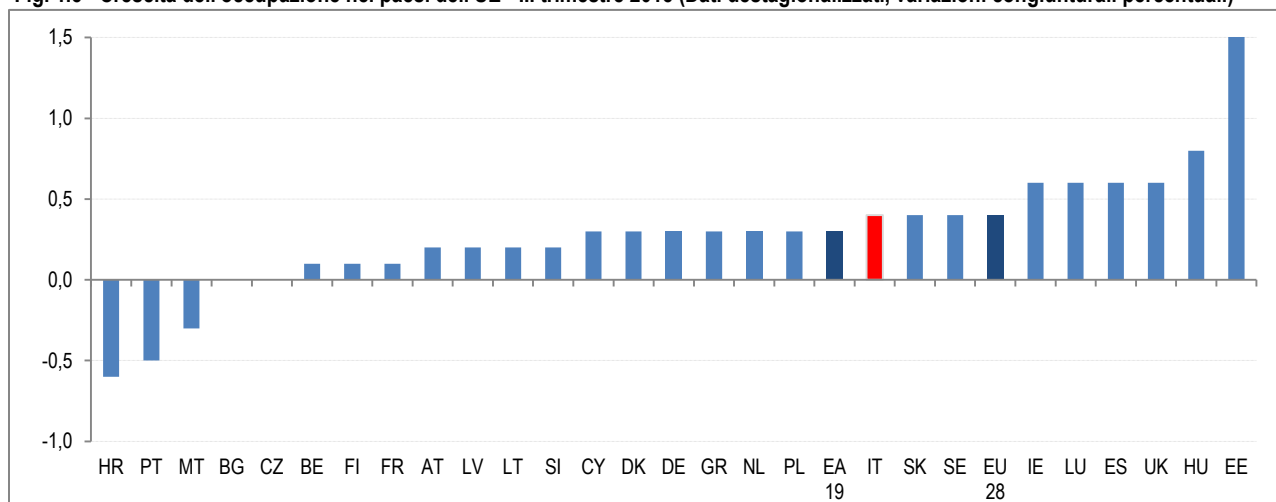
Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE-28. Variazioni tendenziali percentuali

Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DK	EE	FI	FR	HR	DE	GR	HU	IE	IT
2012	1,1	0,3	-2,5	-4,2	0,4	-0,3	1,7	0,9	0,3	-3,6	1,2	-7,8	0,1	-0,6	-0,3
2013	0,5	-0,3	-0,4	-5,2	0,4	0,0	1,2	-1,5	0,0	-2,6	0,6	-3,8	0,9	2,4	-1,8
2014	0,9	0,4	0,4	-1,9	0,4	0,7	0,8	-0,4	0,3	2,7	0,9	0,7	3,1	1,7	0,1
2014															
III trimestre	0,8	0,5	0,7	-0,8	0,6	0,7	1,3	-0,5	0,4	4,9	0,9	1,5	3,5	1,4	0,4
IV trimestre	0,8	0,7	0,1	0,8	1,0	0,9	3,1	-0,9	0,3	1,6	0,8	1,3	4,1	1,6	0,6
2015															
I trimestre	0,6	0,7	0,8	0,9	1,1	1,0	3,6	0,2	0,2	2,2	0,7	0,6	3,1	2,3	0,5
II trimestre	0,6	0,7	0,2	0,4	1,4	1,0	2,1	-0,7	0,2	2,2	0,6	2,4	2,6	3,0	0,6
III trimestre	0,6	0,7	0,2	0,8	1,2	1,0	4,4	0,0	0,4	-0,3	0,8	1,9	2,7	3,0	0,9
	LV	LT	LU	MT	NL	PL	PT	RO	SK	SI	ES	SE	UK	EA 19	EU 28
2012	1,4	1,8	2,4	2,3	-0,2	0,1	-4,1	-4,8	0,1	-0,8	-3,7	0,7	1,1	-0,4	-0,4
2013	2,3	1,3	2,0	4,2	-0,9	-0,1	-2,9	-0,6	-0,8	-1,5	-2,6	1,0	1,2	-0,7	-0,3
2014	-1,3	2,0	2,3	4,5	-0,2	1,7	1,4	0,8	1,4	0,7	1,3	1,4	2,3	0,6	1,0
2014															
III trimestre	-3,0	3,0	2,4	4,5	-0,3	1,9	1,9	1,5	1,4	0,8	1,7	1,9	2,3	0,8	1,2
IV trimestre	-1,2	1,9	2,6	4,9	0,7	1,6	0,7	0,8	2,1	1,0	2,3	1,5	2,0	0,9	1,2
2015															
I trimestre	-0,1	1,7	2,4	3,9	0,6	1,4	1,4	-1,8	1,8	1,5	2,9	1,8	1,9	0,9	1,1
II trimestre	0,6	2,1	2,5	2,7	0,8	1,4	1,9	-0,1	2,0	1,6	2,9	1,3	1,1	1,0	1,0
III trimestre	2,4	0,1	2,6	0,9	1,1	1,1	0,4	0,0	2,2	1,3	3,0	1,1	1,4	1,1	1,1

*Dati annuali provvisori per GR, ES, RO, BG, CY, NL e PL

Fonte: Eurostat (domestic concept ESA -Resident producer units: n. di occupati (residenti e non) in unità produttive residenti sul territorio del paese).

Fig. 1.5 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE - III trimestre 2015 (Dati destagionalizzati, variazioni congiunturali percentuali)



Fonte: Eurostat (domestic concept ESA -Resident producer units)

Tav. 1.5 - Tasso di occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'area euro* e del Regno Unito

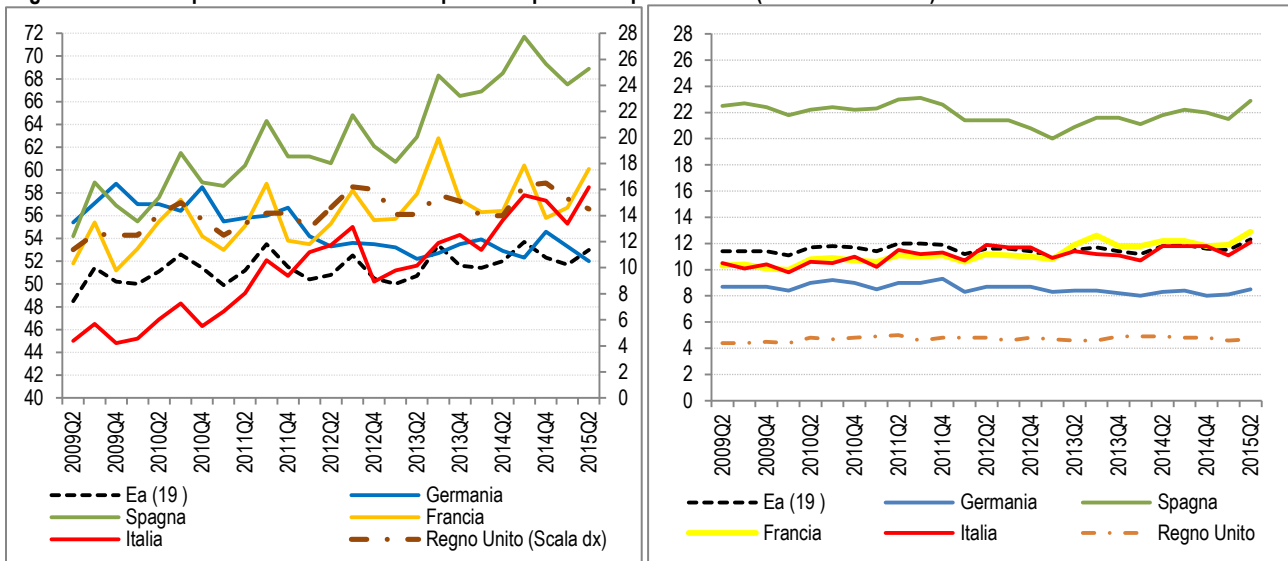
Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK
2012	71,4	61,8	67,1	69,4	63,9	73,0	50,8	58,8	56,6	74,4	61,4	59,7	64,1	55,8	63,7	64,1	69,9
2013	71,4	61,8	68,5	68,9	64,1	73,5	48,8	60,5	55,5	73,6	60,6	59,9	63,3	54,8	63,4	64,1	70,5
2014	71,1	61,9	69,6	68,7	64,3	73,8	49,4	61,7	55,7	73,1	62,6	61,0	63,9	56,0	63,9	64,9	71,9
2014																	
II trimestre	71,2	61,9	70,0	70,0	64,0	73,6	49,4	61,3	55,7	72,9	62,6	60,7	64,5	56,0	63,8	64,7	71,7
III trimestre	71,9	62,0	70,3	69,8	64,1	74,2	50,2	62,2	56,0	73,5	63,4	61,3	64,6	56,5	64,2	65,3	72,2
IV trimestre	71,1	62,2	70,4	67,8	63,7	74,1	49,6	62,6	56,0	73,7	63,0	61,7	64,0	56,8	64,1	65,2	72,4
2015																	
I trimestre	70,2	61,9	69,9	67,2	63,3	73,7	49,2	62,2	55,5	73,6	62,8	61,9	63,5	56,4	63,7	64,7	72,4
II trimestre	70,8	61,4	71,7	69,3	64,0	73,6	51,0	63,1	56,3	74,2	64,2	62,5	65,5	57,8	64,4	65,5	72,3

*Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Malta e Latvia

Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

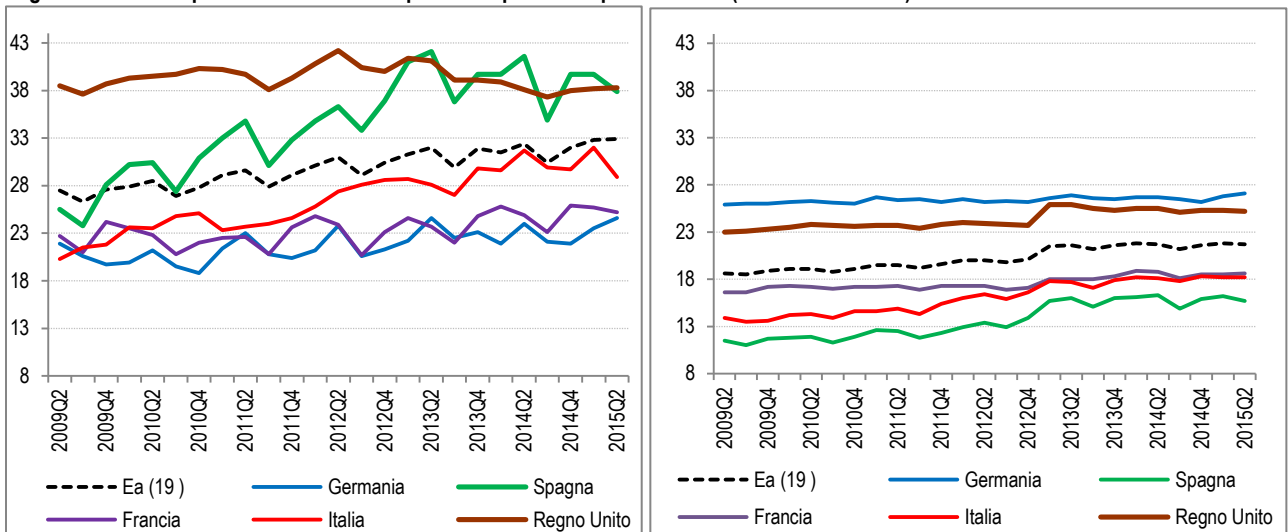
Fig. 1.6 - Incidenza percentuale del lavoro temporaneo* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-64 anni)



* Rapporto percentuale sul numero di dipendenti totali.

Fonte: Eurostat

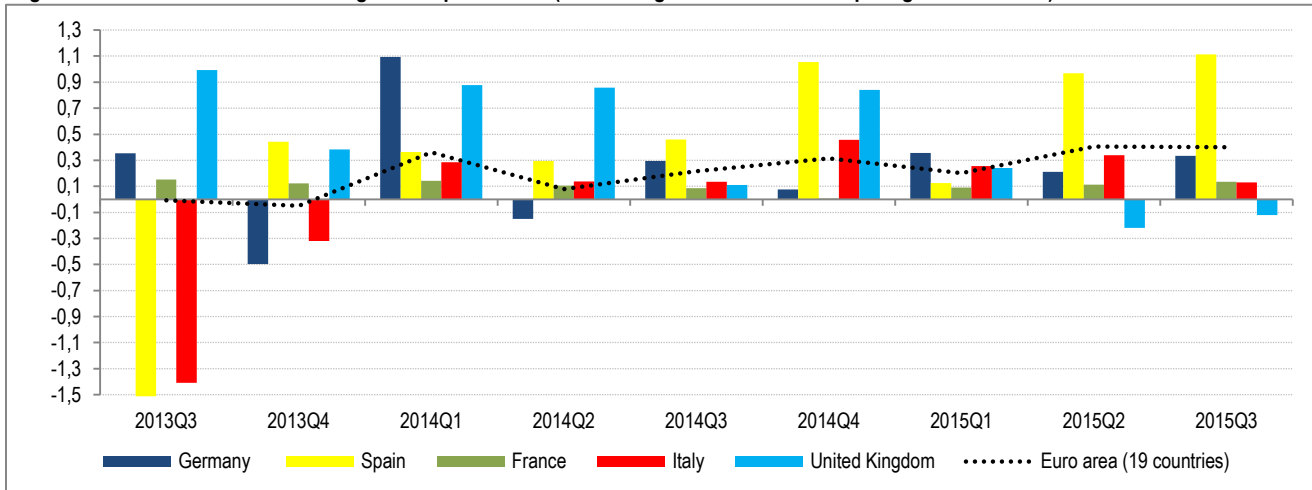
Fig. 1.7 - Incidenza percentuale del lavoro part time* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-64 anni)



* Rapporto percentuale sul numero di dipendenti totali

Fonte: Eurostat

Fig. 1.8 - Ore lavorate. Variazioni congiuntuali percentuali (Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)



Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK	US
2012	4,9	7,6	10,0	7,7	9,8	5,4	24,5	14,7	10,7	5,8	15,8	14,0	8,9	24,8	11,4	10,5	7,9	8,1
2013	5,4	8,4	8,6	8,2	10,2	5,2	27,5	13,1	12,1	7,3	16,4	14,2	10,1	26,1	12,0	10,9	7,6	7,4
2014	5,6	8,5	7,4	8,7	10,2	5,0	26,5	11,3	12,7	7,4	14,1	13,2	9,7	24,5	11,6	10,2	6,1	6,2
2014																		
III trimestre	5,6	8,6	7,8	8,8	10,4	5,0	26,2	11,1	12,9	7,2	13,6	13,1	9,6	24,2	11,6	10,1	5,9	6,1
IV trimestre	5,7	8,6	6,6	9,0	10,5	4,9	26,0	10,4	12,8	7,2	13,5	12,6	9,4	23,7	11,5	10,0	5,6	5,7
2015																		
I trimestre	5,6	8,6	6,1	9,2	10,4	4,8	25,9	10,0	12,2	7,1	13,5	12,1	9,3	23,1	11,2	9,7	5,5	5,6
II trimestre	5,9	8,8	6,4	9,4	10,4	4,7	25,0	9,6	12,3	6,9	12,4	11,5	9,5	22,5	11,0	9,6	5,5	5,4
III trimestre	5,7	8,8	5,8	9,5	10,7	4,5	-	9,1	-	6,8	12,3	11,1	9,3	21,8	10,8	9,3	-	5,2

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Lituania e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK	US
2012	4,8	7,4	9,1	7,1	9,8	5,2	28,2	11,0	11,8	6,2	15,6	14,5	9,4	25,1	11,5	10,5	7,4	7,9
2013	5,3	8,2	8,2	7,5	10,2	4,9	31,4	10,7	13,1	7,3	16,6	14,5	10,9	26,7	12,1	10,9	7,1	7,1
2014	5,4	7,9	6,8	8,0	10,0	4,6	30,2	9,4	13,8	7,8	14,5	13,6	10,6	25,4	11,8	10,3	5,8	6,1
2014																		
III trimestre	5,4	8,2	6,8	8,0	10,2	4,6	29,8	9,4	13,9	7,6	14,4	13,6	10,6	25,4	11,8	10,3	5,6	6,1
IV trimestre	5,3	8,2	6,4	8,3	10,1	4,6	29,6	8,6	13,9	7,5	13,7	13,5	10,1	24,8	11,6	10,1	5,4	5,6
2015																		
I trimestre	5,2	8,0	5,8	8,6	10,0	4,4	29,7	8,1	13,3	7,5	14,1	13,2	10,2	24,4	11,4	9,9	5,3	5,4
II trimestre	5,5	7,9	6,4	8,9	9,8	4,3	28,8	8,0	13,1	7,3	12,3	12,9	10,7	24,0	11,2	9,6	5,3	5,3
III trimestre	5,1	7,8	5,8	9,0	10,3	4,1	-	7,4	-	7,2	12,6	12,7	10,5	23,2	11,0	9,4	-	5,1

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Lituania e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

Tav. 1.8 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

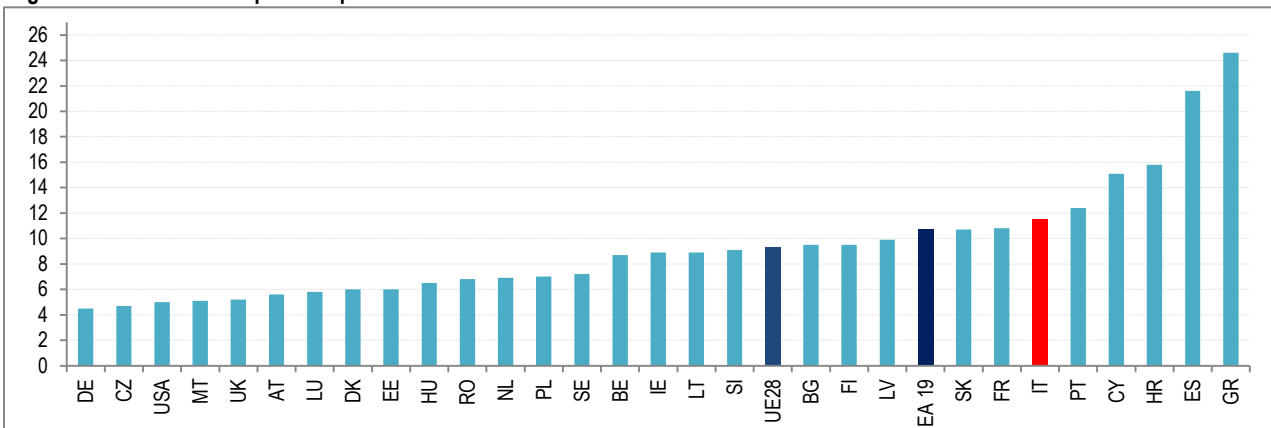
Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK	US
2012	9,4	19,8	20,9	19,0	24,4	8,0	55,3	30,4	35,3	11,7	38,0	34,0	20,6	52,9	23,6	23,3	21,2	16,2
2013	9,7	23,7	18,7	19,9	24,8	7,8	58,3	26,8	40,0	13,2	38,1	33,7	21,6	55,5	24,4	23,7	20,7	15,5
2014	10,3	23,2	15,0	20,5	24,0	7,7	52,4	23,9	42,7	12,7	34,7	29,7	20,2	53,2	23,7	22,2	16,9	13,4
2014																		
III trimestre	9,9	21,0	14,4	20,5	24,5	7,6	49,9	23,0	43,1	12,4	33,3	29,4	20,1	53,8	23,7	22,0	16,2	13,4
IV trimestre	10,2	22,5	14,1	21,4	24,6	7,3	51,2	21,9	42,3	11,9	33,4	27,1	18,9	51,5	23,2	21,4	16,2	12,6
2015																		
I trimestre	9,4	20,6	12,5	22,1	24,8	7,2	51,7	22,1	41,5	11,2	33,0	26,4	17,2	50,2	22,7	20,9	15,6	12,1
II trimestre	10,5	23,0	10,8	22,9	24,2	7,1	50,0	20,5	41,7	11,0	30,9	26,3	16,8	49,3	22,5	20,6	15,5	12,0
III trimestre	10,6	23,4	13,6	22,6	24,4	7,1	-	20,5	-	11,4	31,6	24,4	16,2	48,0	22,1	20,0	-	11,2

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Lituania e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

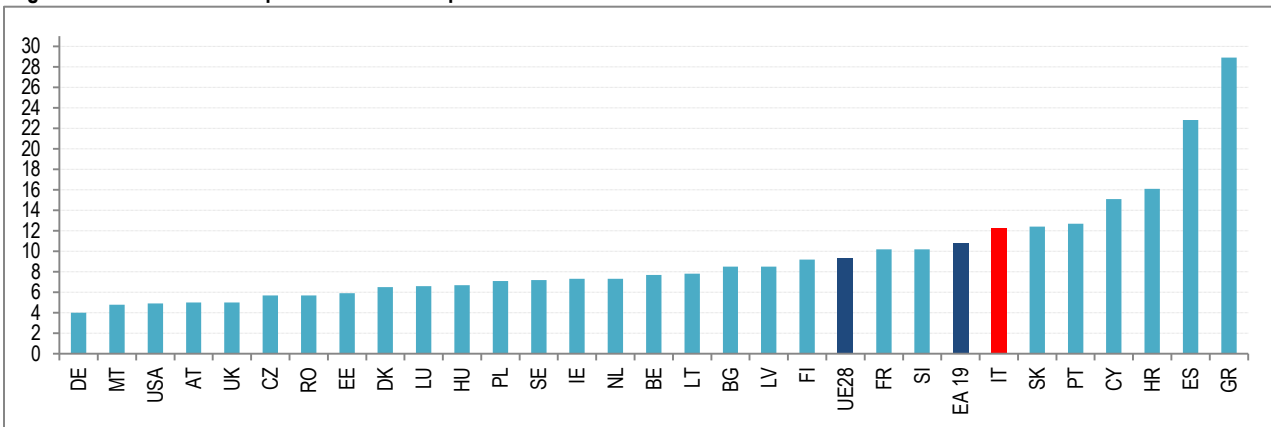
Fig. 1.9 - Tasso di disoccupazione: paesi UE + Stati Uniti. Ottobre 2015



Nota: per Regno Unito dati riferiti a agosto 2015; per Ungheria Estonia e Grecia dati riferiti a settembre.

Fonte: Eurostat

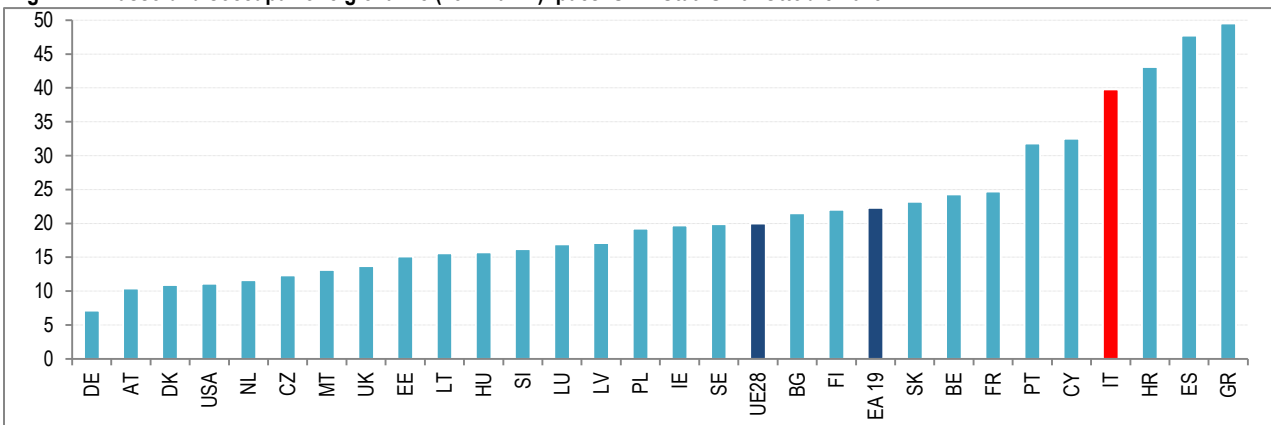
Fig. 1.10 - Tasso di disoccupazione femminile: paesi UE + Stati Uniti. Ottobre 2015



Nota: per Regno Unito dati riferiti a agosto 2015; per Ungheria Estonia e Grecia dati riferiti a settembre.

Fonte: Eurostat

Fig. 1.11 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni): paesi UE + Stati Uniti. Ottobre 2015

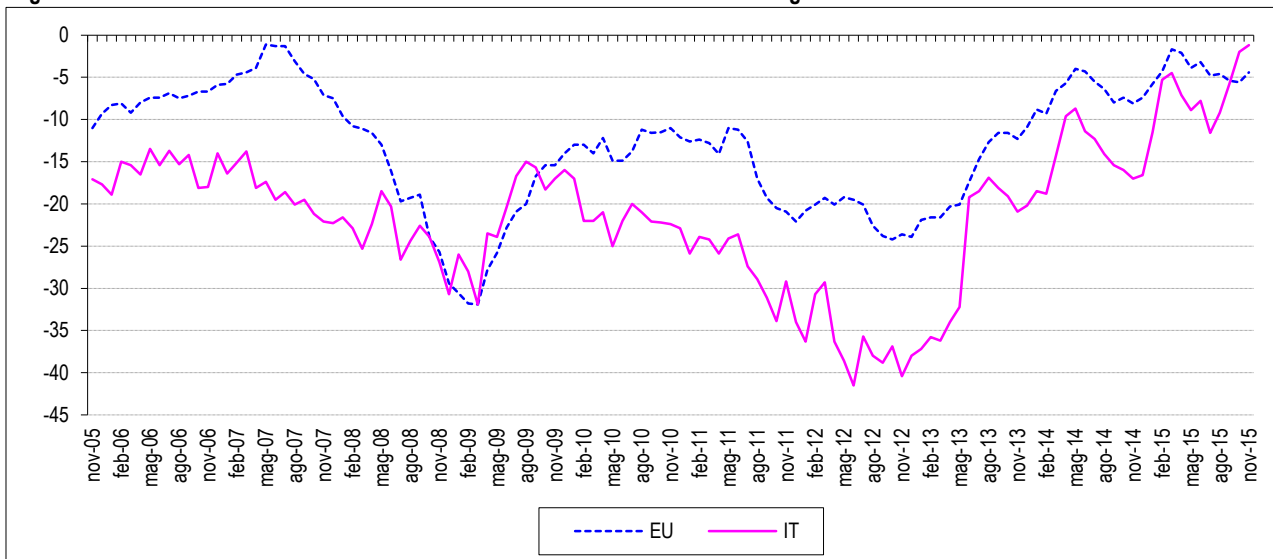


Nota: per Estonia, Ungheria, Cipro, Grecia, Croazia, Romaniaa dati riferiti a settembre 2015. Per Slovenia e Regno Unito dati riferiti a agosto.

Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

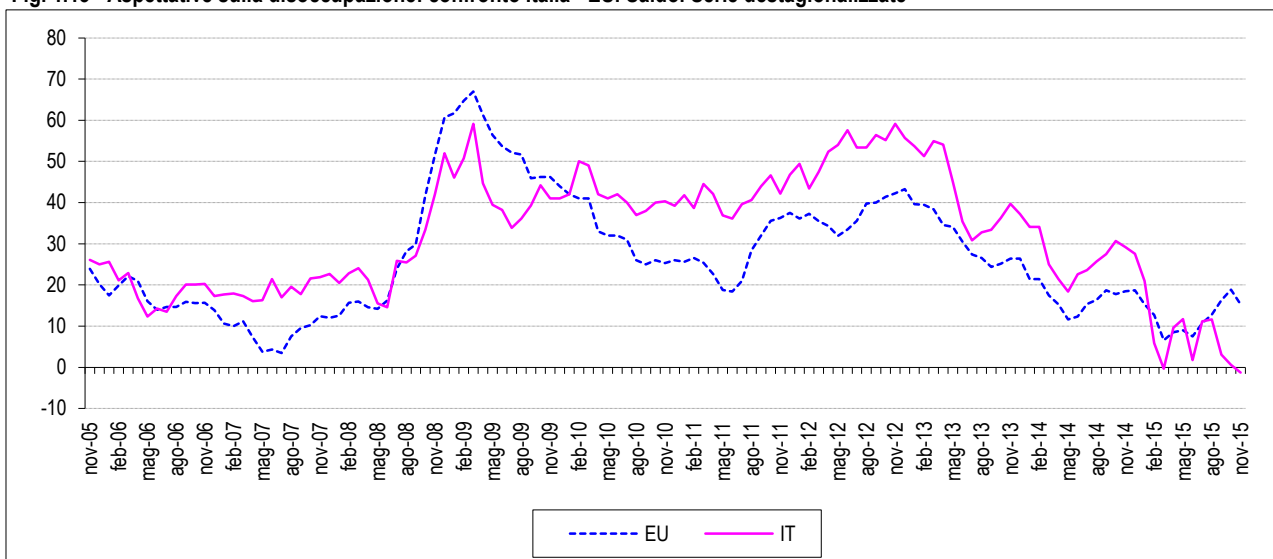
Fig. 1.12 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate



Nota: è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria delle famiglie, sulla situazione economica in generale, sulle aspettative riguardo la disoccupazione, sul risparmio nei successivi 12 mesi

Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)- Consumer confident indicator

Fig. 1.13 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate



Nota: Il saldo è ottenuto per differenza tra le percentuali di previsione di aumento della disoccupazione e quelle di diminuzione: più il saldo è alto, maggiore è la percezione di un aumento della disoccupazione nei 12 mesi successivi.

Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

2. Europa 2020

Tav. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020. Italia, anni 2010-2014 (Valori percentuali*)

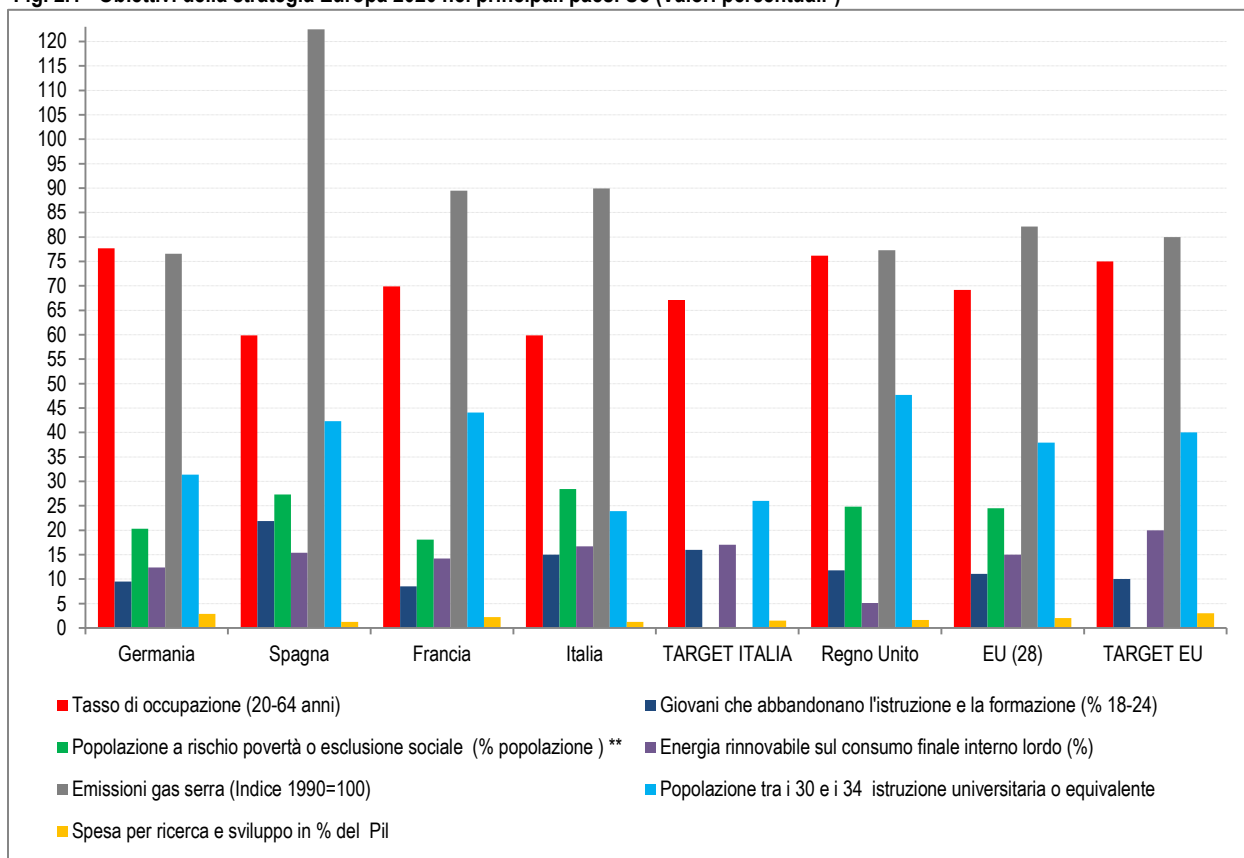
Indicatore	2010	2011	2012	2013	2014	Target UE	Target Italia
Tasso di occupazione 20-64 anni	61,1	61,2	61,0	59,8	59,9	75%	67%
Spesa per ricerca e sviluppo in % del Pil	1,26	1,25	1,27	1,3	-	3%	1,53%
Popolazione tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria o equivalente	19,8	20,3	21,7	23,3	23,9	>40%	26%
Early school leavers 18-24 anni - Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	18,8	18,2	17,6	15,6	15,0	<10%	16%
Popolazione a rischio povertà o esclusione sociale (% popolazione)	24,5	28,2	29,9	28,4	28,1	-	-
Emissioni gas serra (Indice 1990=100)	97,5	95,3	-	89,7	-	80%	80%
Energia rinnovabile sul consumo finale interno lordo	10,6	12,3	13,5	16,7	-	20%	17%

(-) dato non disponibile

* Tranne per emissioni gas serra (indice 1990=100)

Fonte: Eurostat

Fig. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020 nei principali paesi Ue (Valori percentuali*)



Nota: I dati si riferiscono al 2014 tranne che per Pop. a rischio povertà, Energia rinnovabile e Spesa per Ricerca che sono riferiti al 2013 e Emissioni gas serra riferiti al 2012.

* Tranne per emissioni gas serra (indice 1990=100)

** Gli Stati membri hanno stabilito obiettivi nazionali basati su indicatori differenti

Fonte: Eurostat

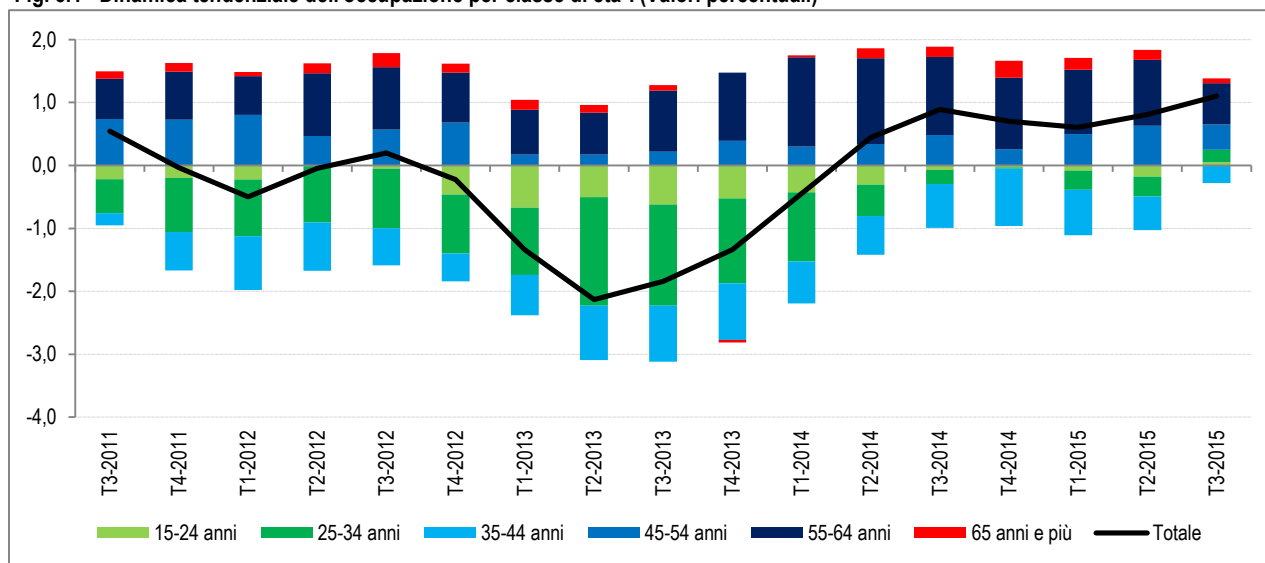
3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività

	Totale	Genere		Posizione nella professione		Orario lavoro	Carattere occupaz.	Settore di attività			
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti	Part time	Tempo det.	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi
Valori assoluti in migliaia											
2011	22.598	13.340	9.258	16.940	5.658	3.486	2.250	832	4.602	1.791	15.374
2012	22.566	13.194	9.372	16.945	5.621	3.841	2.336	833	4.524	1.700	15.508
2013	22.191	12.914	9.276	16.682	5.508	3.967	2.198	799	4.449	1.553	15.390
2014	22.279	12.945	9.334	16.780	5.499	4.091	2.277	812	4.509	1.484	15.474
2014											
III trimestre	22.398	13.068	9.330	16.943	5.455	4.049	2.380	855	4.509	1.515	15.519
IV trimestre	22.375	12.966	9.409	16.858	5.517	4.159	2.332	867	4.549	1.454	15.505
2015											
I trimestre	22.158	12.844	9.314	16.620	5.538	4.094	2.143	772	4.436	1.454	15.497
II trimestre	22.497	13.070	9.427	16.990	5.507	4.132	2.403	815	4.504	1.530	15.648
III trimestre	22.645	13.281	9.364	17.185	5.461	4.198	2.562	890	4.550	1.481	15.724
Variazioni tendenziali percentuali											
2011	0,3	-0,3	1,2	0,6	-0,6	3,1	5,5	-2,0	1,0	-5,2	0,9
2012	-0,1	-1,1	1,2	0,0	-0,7	10,2	3,8	0,2	-1,7	-5,1	0,9
2013	-1,7	-2,1	-1,0	-1,6	-2,0	3,3	-5,9	-4,1	-1,7	-8,6	-0,8
2014	0,4	0,2	0,6	0,6	-0,2	3,1	3,6	1,6	1,4	-4,4	0,5
2014											
III trimestre	0,9	0,7	1,2	1,3	-0,4	5,0	6,4	2,6	2,2	-3,0	0,8
IV trimestre	0,7	0,5	1,0	0,9	0,2	3,2	6,6	7,1	0,6	-7,0	1,2
2015											
I trimestre	0,6	0,6	0,6	0,7	0,5	0,7	3,5	6,2	-0,9	-1,2	1,0
II trimestre	0,8	0,7	1,0	1,1	-0,1	1,0	3,3	2,0	0,1	2,3	0,8
III trimestre	1,1	1,6	0,4	1,4	0,1	3,7	7,6	4,1	0,9	-2,3	1,3

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.1 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per classe di età*. (Valori percentuali)



* Contributi in punti percentuali alla crescita tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (Valori assoluti in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	3.806	2.884	6.690	2.839	2.168	5.006	2.697	2.026	4.723
2012	3.759	2.909	6.668	2.823	2.176	4.999	2.687	2.055	4.742
2013	3.724	2.926	6.650	2.788	2.128	4.915	2.658	2.067	4.724
2014	3.732	2.933	6.665	2.806	2.141	4.947	2.685	2.126	4.811
2014									
III trimestre	3.740	2.955	6.695	2.846	2.137	4.983	2.718	2.125	4.843
IV trimestre	3.744	2.954	6.698	2.818	2.129	4.947	2.666	2.172	4.838
2015									
I trimestre	3.736	2.928	6.665	2.759	2.122	4.881	2.651	2.109	4.760
II trimestre	3.773	2.936	6.709	2.815	2.151	4.966	2.718	2.135	4.852
III trimestre	3.830	2.908	6.738	2.845	2.136	4.981	2.755	2.157	4.913

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	9.341	7.078	16.419	3.999	2.180	6.179	13.340	9.258	22.598
2012	9.270	7.140	16.410	3.923	2.233	6.156	13.194	9.372	22.566
2013	9.169	7.120	16.289	3.745	2.156	5.901	12.914	9.276	22.191
2014	9.223	7.200	16.423	3.722	2.134	5.856	12.945	9.334	22.279
2014									
III trimestre	9.304	7.217	16.521	3.764	2.113	5.878	13.068	9.330	22.398
IV trimestre	9.228	7.255	16.483	3.737	2.154	5.892	12.966	9.409	22.375
2015									
I trimestre	9.147	7.159	16.306	3.697	2.155	5.852	12.844	9.314	22.158
II trimestre	9.306	7.221	16.526	3.764	2.206	5.970	13.070	9.427	22.497
III trimestre	9.431	7.201	16.631	3.851	2.163	6.014	13.281	9.364	22.645

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (Variazioni tendenziali percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	0,0	0,5	0,2	0,0	2,4	1,0	-0,8	0,7	-0,2
2012	-1,2	0,9	-0,3	-0,5	0,4	-0,1	-0,4	1,4	0,4
2013	-0,9	0,6	-0,3	-1,3	-2,2	-1,7	-1,1	0,6	-0,4
2014	0,2	0,2	0,2	0,7	0,6	0,7	1,0	2,9	1,8
2013									
III trimestre	0,2	0,4	0,3	0,5	1,5	0,9	2,1	3,4	2,7
IV trimestre	0,8	1,3	1,0	0,7	-0,2	0,3	0,3	2,2	1,2
2015									
I trimestre	0,8	1,2	1,0	0,4	-0,3	0,1	0,6	-0,1	0,3
II trimestre	0,9	0,2	0,6	0,0	-0,9	-0,4	-0,1	1,8	0,7
III trimestre	2,4	-1,6	0,6	0,0	-0,1	0,0	1,4	1,5	1,4

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	-0,3	1,1	0,3	-0,2	1,2	0,3	-0,3	1,2	0,3
2012	-0,8	0,9	-0,1	-1,9	2,4	-0,4	-1,1	1,2	-0,1
2013	-1,1	-0,3	-0,7	-4,6	-3,4	-4,1	-2,1	-1,0	-1,7
2014	0,6	1,1	0,8	-0,6	-1,0	-0,8	0,2	0,6	0,4
2014									
III trimestre	0,9	1,6	1,2	0,2	-0,1	0,1	0,7	1,2	0,9
IV trimestre	0,6	1,1	0,9	0,1	0,5	0,3	0,5	1,0	0,7
2015									
I trimestre	0,6	0,4	0,5	0,5	1,3	0,8	0,6	0,6	0,6
II trimestre	0,4	0,4	0,4	1,5	3,0	2,1	0,7	1,0	0,8
III trimestre	1,4	-0,2	0,7	2,3	2,4	2,3	1,6	0,4	1,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

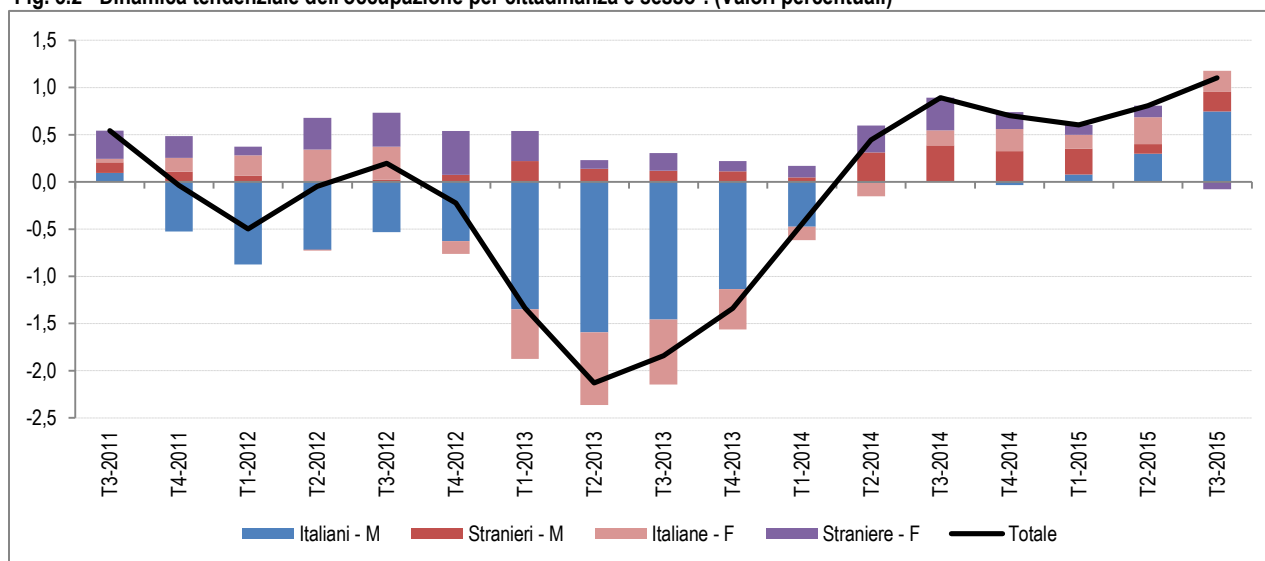
3. Occupazione

Tav. 3.4 - Occupati per titolo di studio e per sesso

	Licenza elementare, nessun titolo		Licenza media		Diploma		Laurea e post-laurea		Totale	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Valori assoluti in migliaia										
2011	808	370	4.632	2.196	5.951	4.587	1.949	2.106	13.340	9.258
2012	746	340	4.503	2.212	5.925	4.574	2.019	2.246	13.194	9.372
2013	667	314	4.306	2.163	5.860	4.484	2.081	2.316	12.914	9.276
2014	610	283	4.232	2.127	5.958	4.533	2.145	2.392	12.945	9.334
2014										
III trimestre	609	280	4.336	2.193	5.984	4.514	2.139	2.343	13.068	9.330
IV trimestre	590	274	4.215	2.109	6.010	4.563	2.151	2.463	12.966	9.409
2015										
I trimestre	583	243	4.180	2.084	5.879	4.503	2.203	2.485	12.844	9.314
II trimestre	582	251	4.316	2.182	5.923	4.490	2.249	2.504	13.070	9.427
III trimestre	583	270	4.361	2.210	6.115	4.458	2.222	2.427	13.281	9.364
Variazioni tendenziali percentuali										
2011	-7,5	-3,1	-0,6	-0,9	0,4	2,0	2,0	2,3	-0,3	1,2
2012	-7,7	-8,1	-2,8	0,8	-0,4	-0,3	3,6	6,6	-1,1	1,2
2013	-10,5	-7,7	-4,4	-2,2	-1,1	-2,0	3,0	3,1	-2,1	-1,0
2014	-8,6	-9,9	-1,7	-1,7	1,7	1,1	3,1	3,3	0,2	0,6
2014										
III trimestre	-8,4	-11,7	0,1	1,3	1,6	1,5	2,2	2,5	0,7	1,2
IV trimestre	-13,1	-13,8	-2,5	-2,6	3,6	2,4	2,5	3,6	0,5	1,0
2015										
I trimestre	-6,5	-15,2	0,4	-0,9	0,6	0,2	3,0	4,6	0,6	0,6
II trimestre	-5,9	-13,5	2,5	3,8	-1,3	-1,5	4,5	5,0	0,7	1,0
III trimestre	-4,3	-3,7	0,6	0,8	2,2	-1,2	3,9	3,6	1,6	0,4

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.2 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per cittadinanza e sesso*. (Valori percentuali)

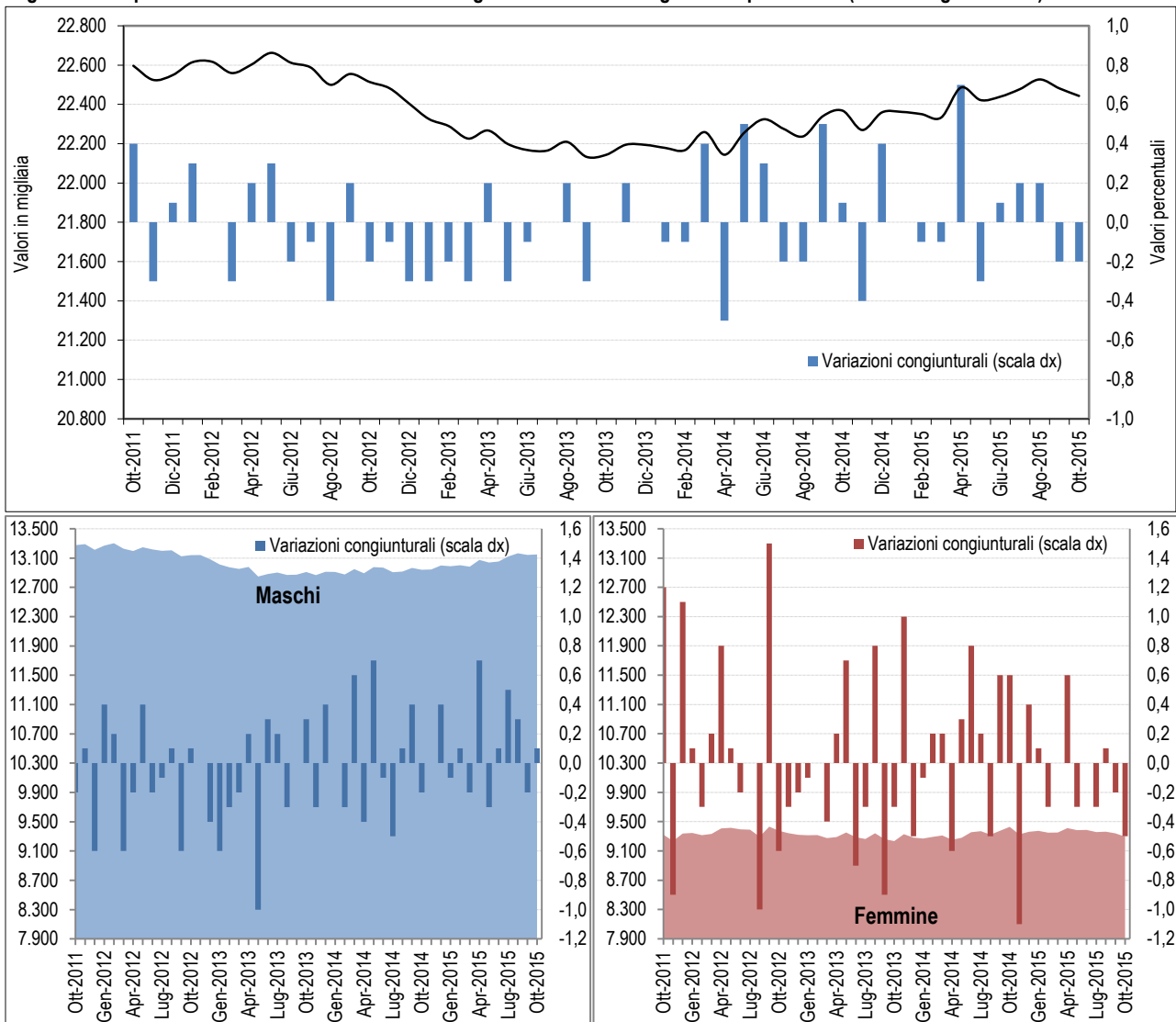


* Contributi in punti percentuali alla crescita tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

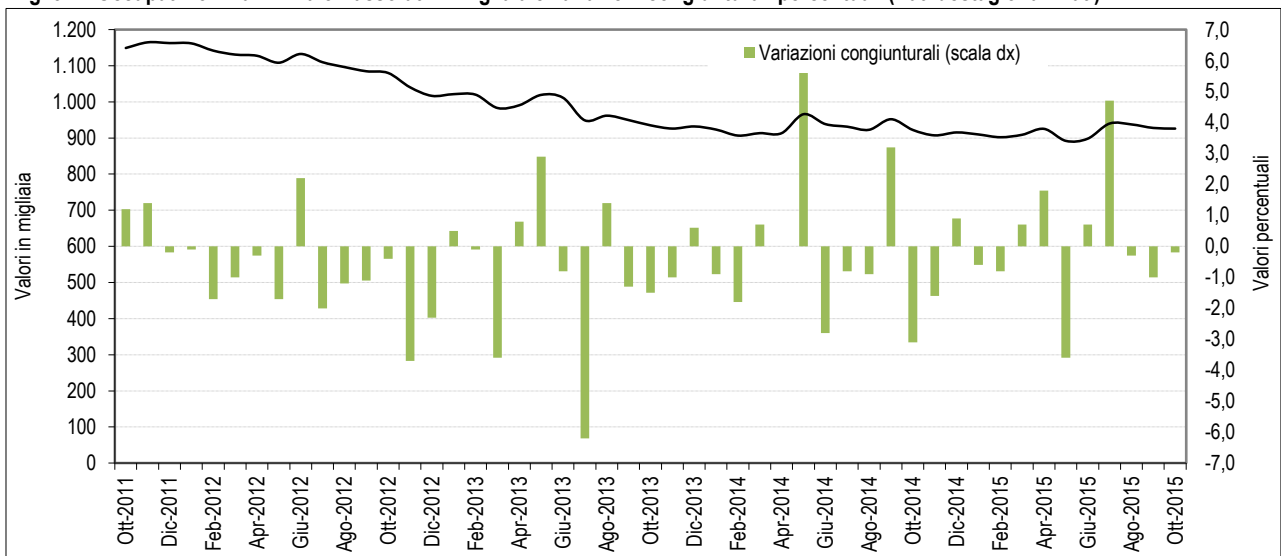
3. Occupazione

Fig. 3.3 - Occupati 15 anni e oltre. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

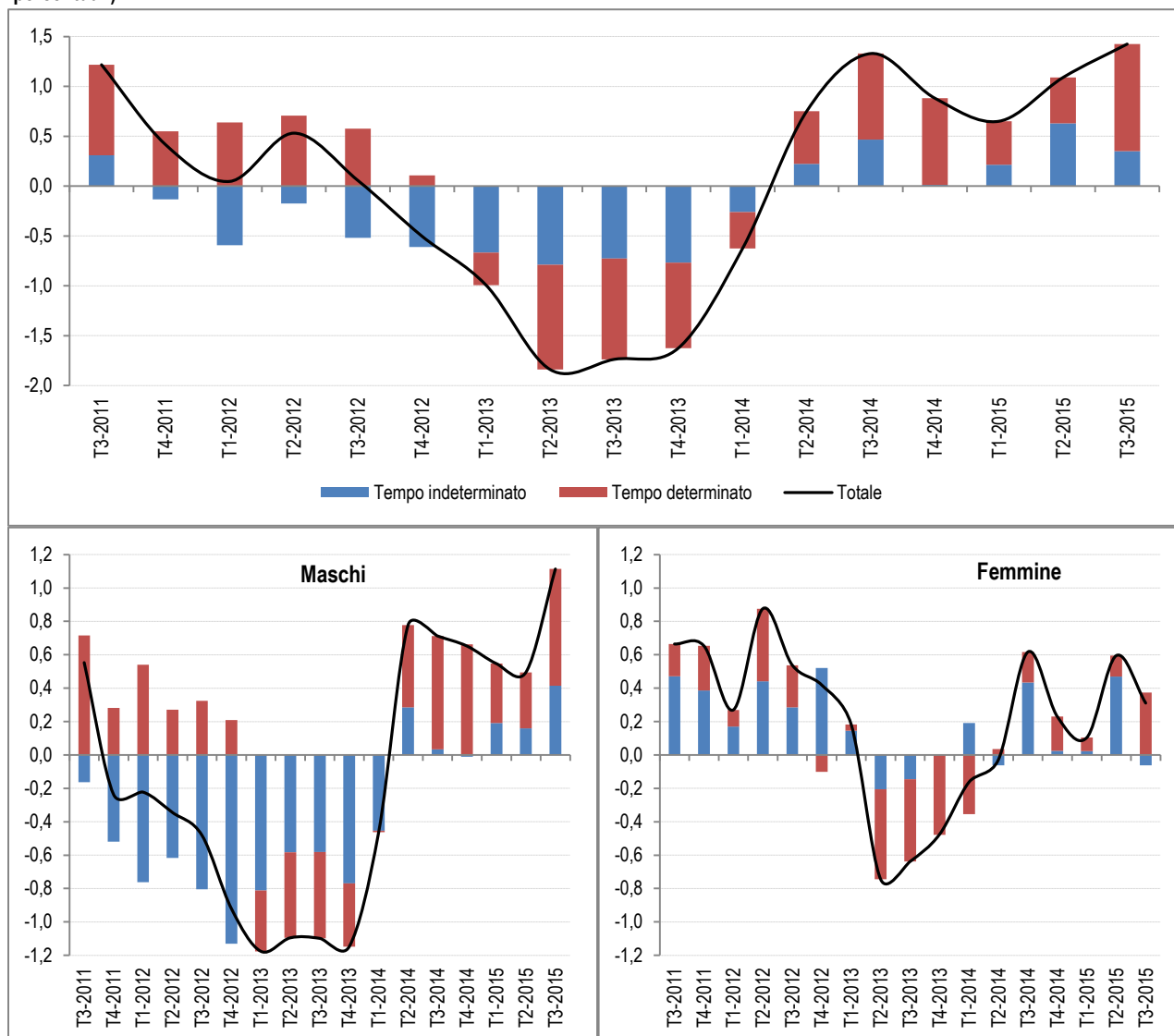
Fig. 3.4 - Occupati 15-24 anni. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

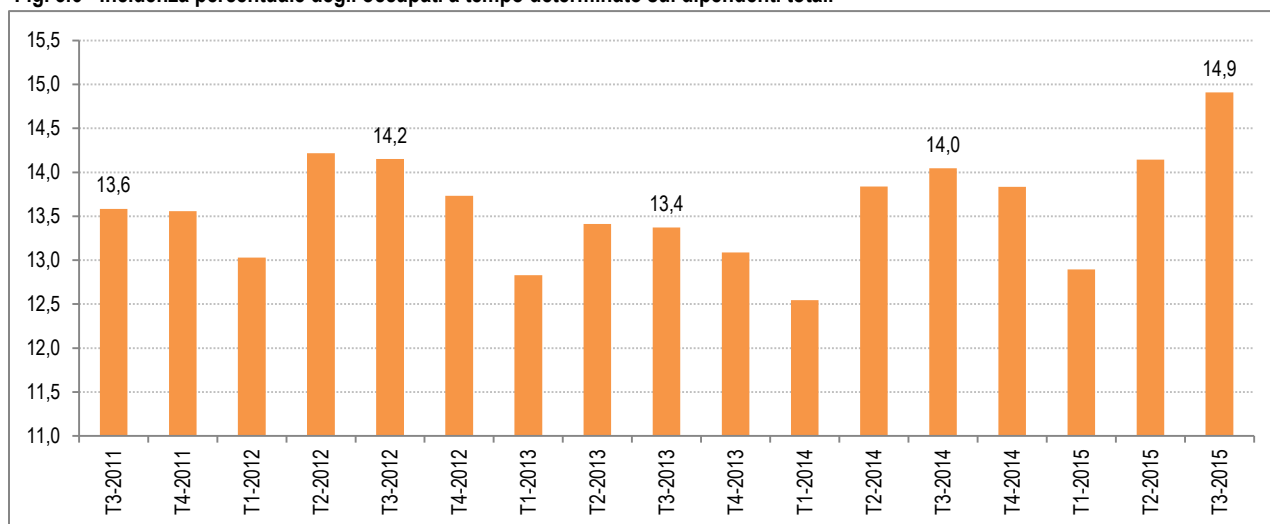
Fig. 3.5 - Dinamica tendenziale dell'occupazione dipendente per carattere (tempo indeterminato e determinato) e sesso*. (Valori percentuali)



* Contributi in punti percentuali alla variazione tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

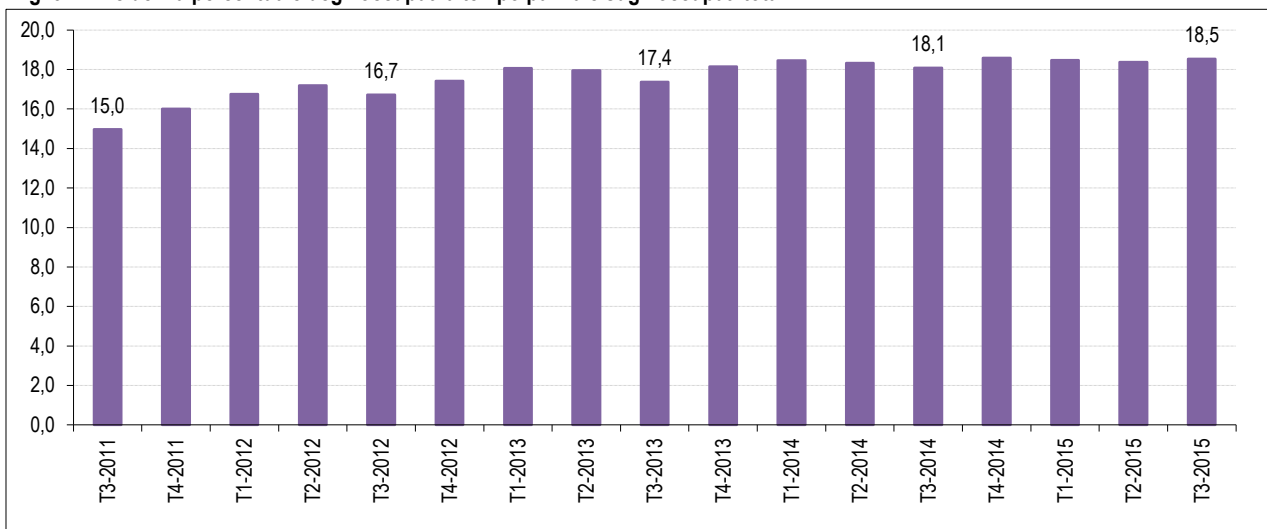
Fig. 3.6 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo determinato sui dipendenti totali



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

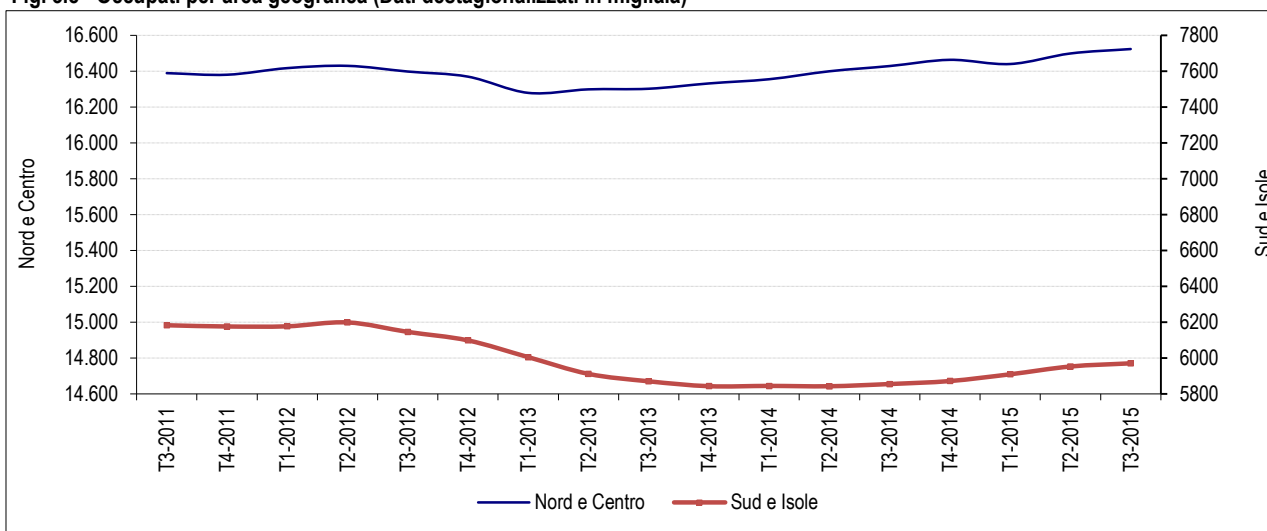
3. Occupazione

Fig. 3.7 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo parziale sugli occupati totali



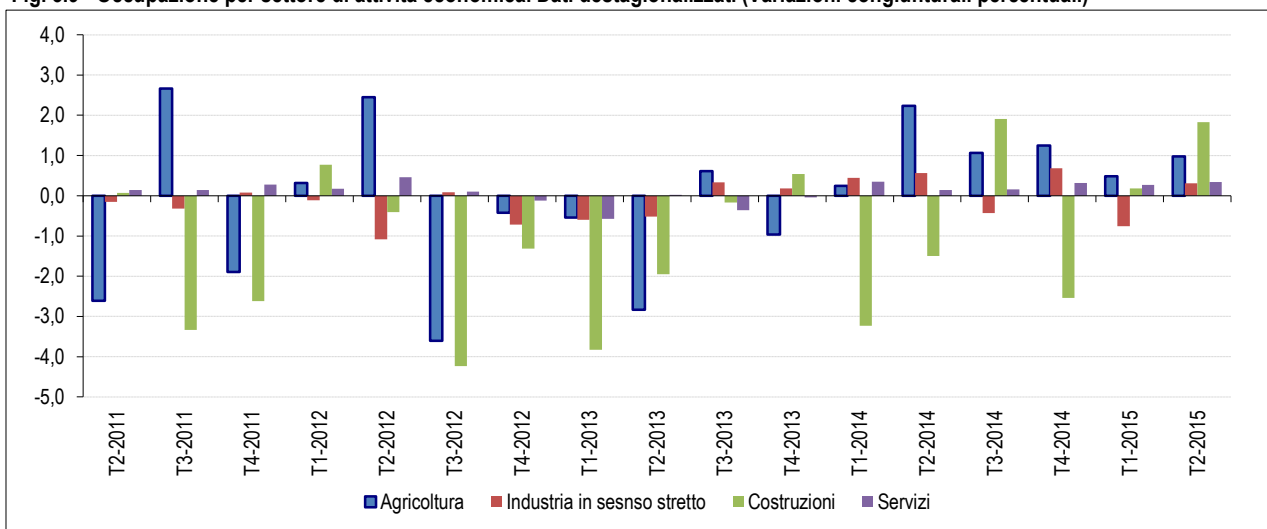
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.8 - Occupati per area geografica (Dati destagionalizzati in migliaia)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.9 - Occupazione per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni congiunturali percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.5 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)

Periodo	Settore di attività economica							Totale economia
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Attiv. finanz., immob., profess.; amministraz. e supporto	Altre attività di servizi		
2011	1.242	3.922	1.831	6.520	3.486	7.162	24.162	
2012	1.211	3.779	1.724	6.487	3.490	7.140	23.830	
2013	1.194	3.675	1.571	6.311	3.402	7.094	23.246	
2014	1.207	3.702	1.505	6.330	3.449	7.104	23.296	
2014								
III trimestre	1.212	3.697	1.519	6.336	3.463	7.101	23.327	
IV trimestre	1.231	3.730	1.485	6.341	3.490	7.096	23.372	
2015								
I trimestre	1.230	3.721	1.499	6.364	3.524	7.055	23.393	
II trimestre	1.223	3.708	1.508	6.355	3.554	7.101	23.449	
III trimestre	1.236	3.732	1.486	6.403	3.585	7.054	23.495	

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

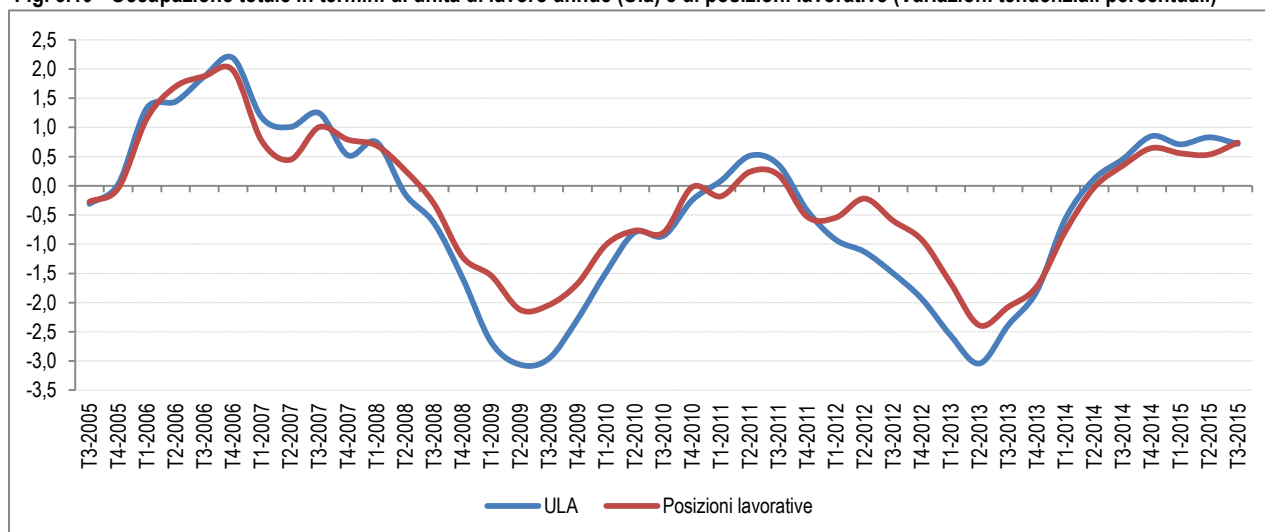
Tav. 3.6 - Occupazione totale in termini di posizioni lavorative* per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)

Periodo	Settore di attività economica							Totale economia
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Attività finanz., immob., profess.; amministraz. e supporto	Altre attività di servizi		
2011	1.722	4.591	2.079	8.004	4.332	7.997	28.724	
2012	1.690	4.494	2.006	8.013	4.376	7.980	28.560	
2013	1.665	4.373	1.837	7.874	4.300	7.950	27.999	
2014	1.680	4.365	1.759	7.875	4.348	7.986	28.012	
2014								
III trimestre	1.685	4.351	1.776	7.889	4.364	7.977	28.043	
IV trimestre	1.712	4.362	1.725	7.884	4.394	8.002	28.079	
2015								
I trimestre	1.707	4.336	1.733	7.913	4.439	7.954	28.083	
II trimestre	1.695	4.334	1.752	7.887	4.477	8.003	28.148	
III trimestre	1.713	4.342	1.721	7.942	4.514	8.019	28.250	

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

* La posizione lavorativa è definita come un contratto di lavoro, esplicito o implicito, tra una persona e un'unità produttiva residente finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso (che include il reddito misto dei lavoratori indipendenti). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero dei posti di lavoro, dati dalla somma delle prime posizioni lavorative e delle posizioni lavorative plurime, indipendentemente dal numero di ore lavorate. Le unità di lavoro, invece, rappresentano il numero di posizioni lavorative riportate ad unità equivalenti a tempo pieno

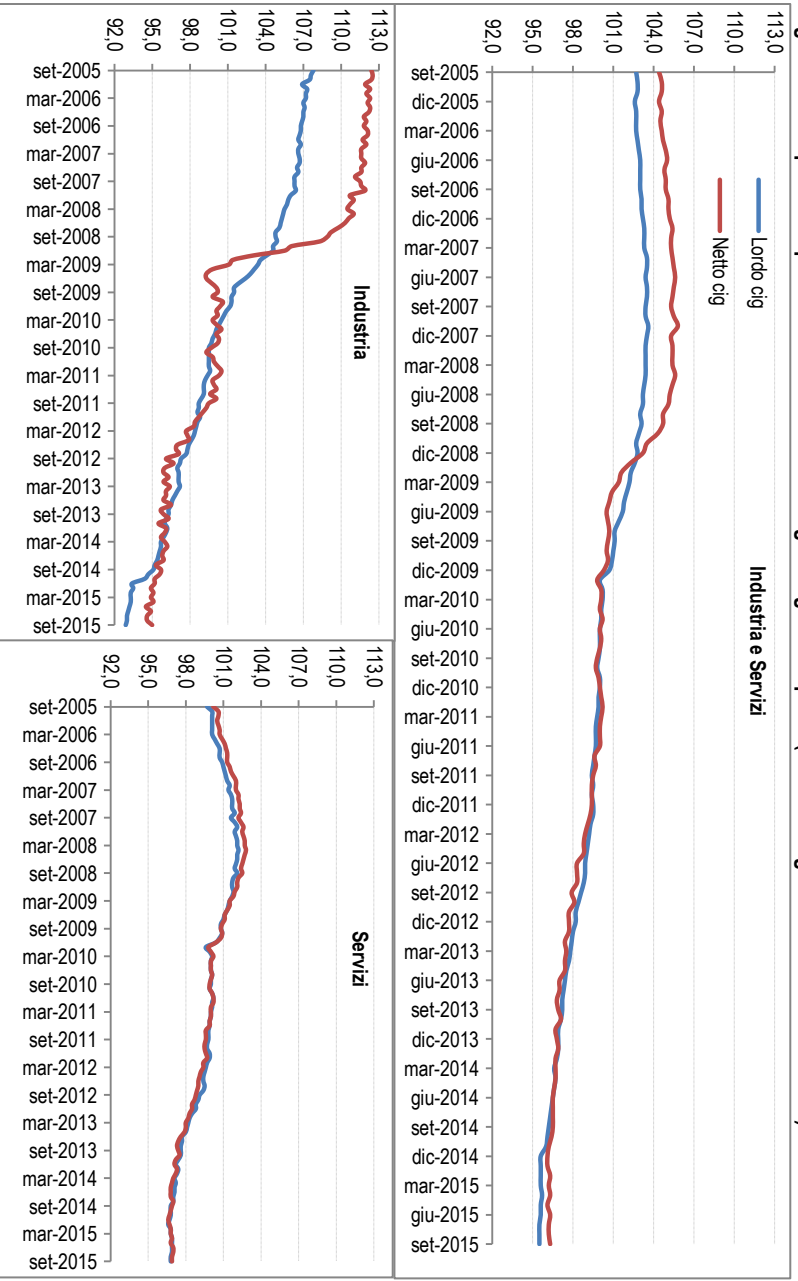
Fig. 3.10 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) e di posizioni lavorative (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

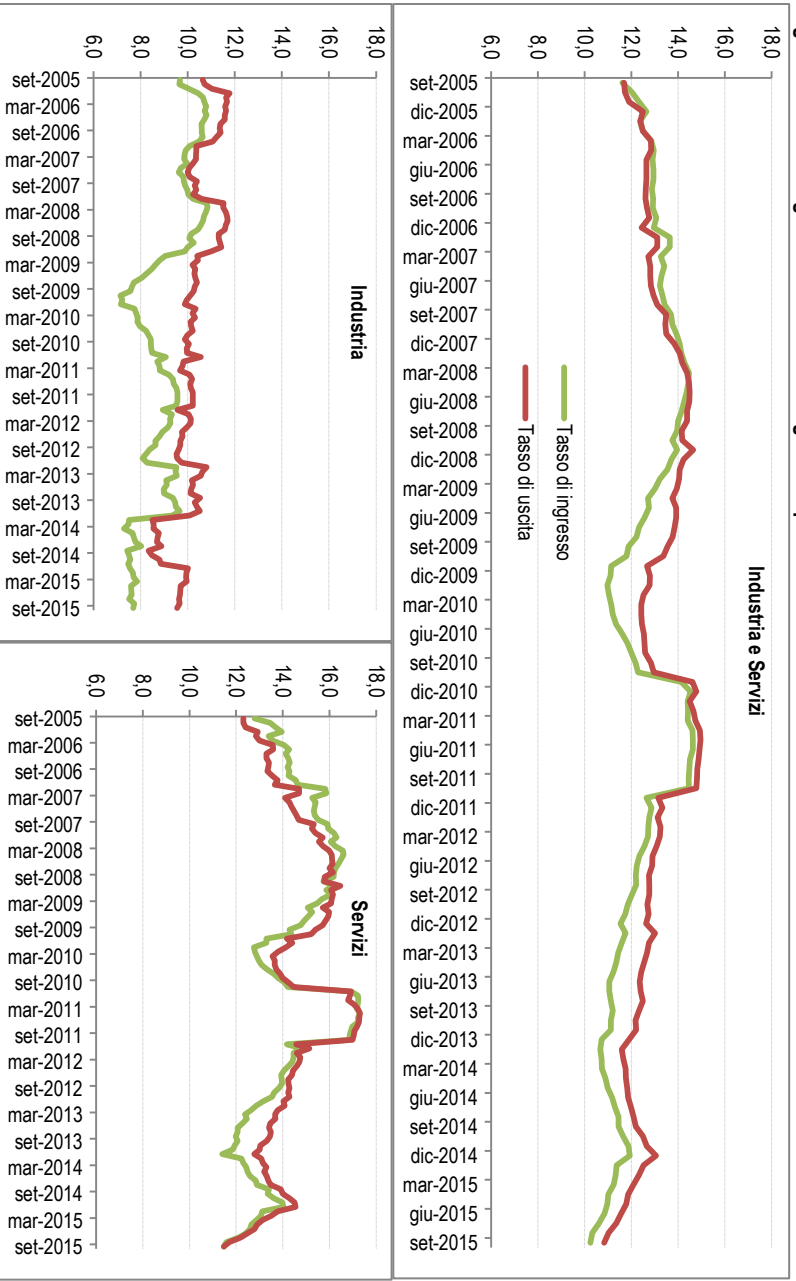
3. Occupazione

Fig. 3.11 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese (Indici destagionalizzati - base 2010=100)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 3.12 - Tassi di ingresso e di uscita nelle grandi imprese*

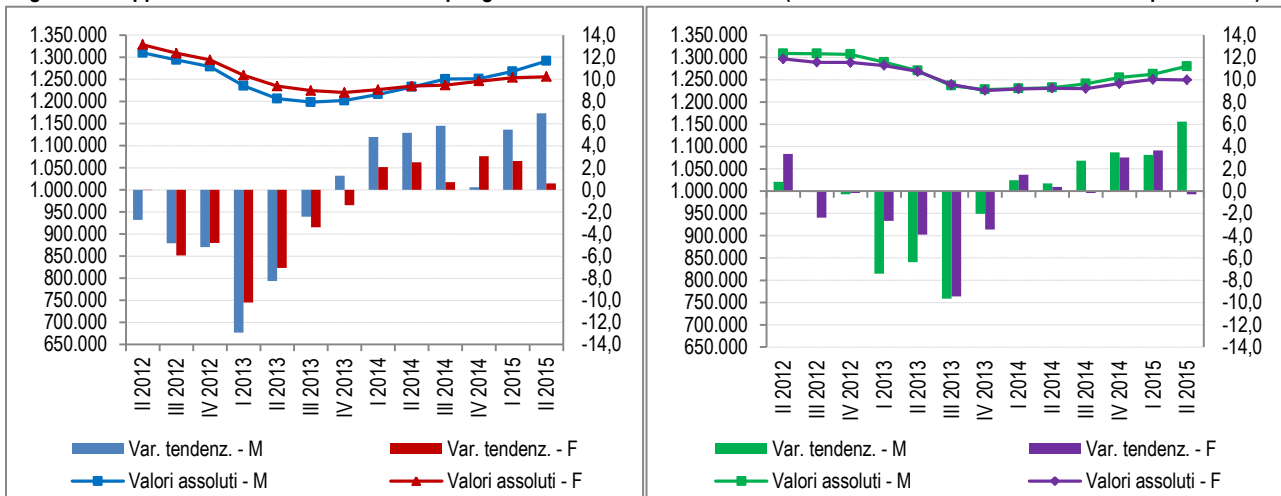


* Medie mobili a 12 termini terminanti con il mese di riferimento. I tassi di ingresso e di uscita misurano i flussi in entrata e in uscita (sia a tempo indeterminato, sia a termine) ogni mille posizioni lavorative presenti all'inizio del mese di riferimento, nelle imprese con almeno 500 dipendenti. Sono esclusi i lavoratori atipici e gli interinali

Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

3. Occupazione

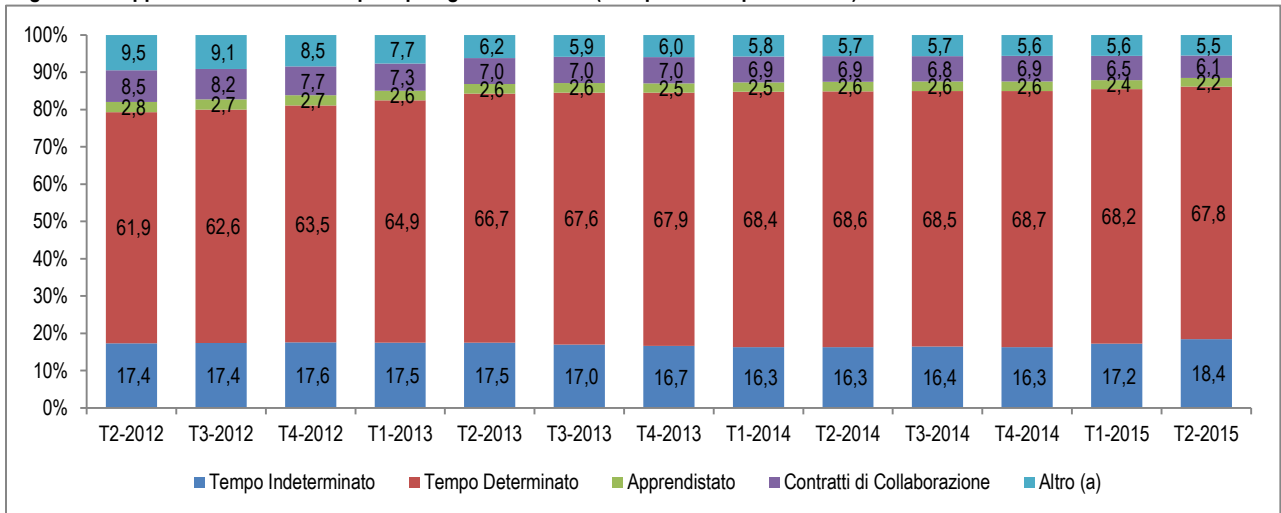
Fig. 3.13 - Rapporti di lavoro attivati e cessati* per genere dei lavoratori interessati (Valori assoluti e variazioni tendenziali percentuali)



* I valori assoluti sono calcolati come medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Fig. 3.14 - Rapporti di lavoro attivati* per tipologia di contratto (Composizione percentuale)

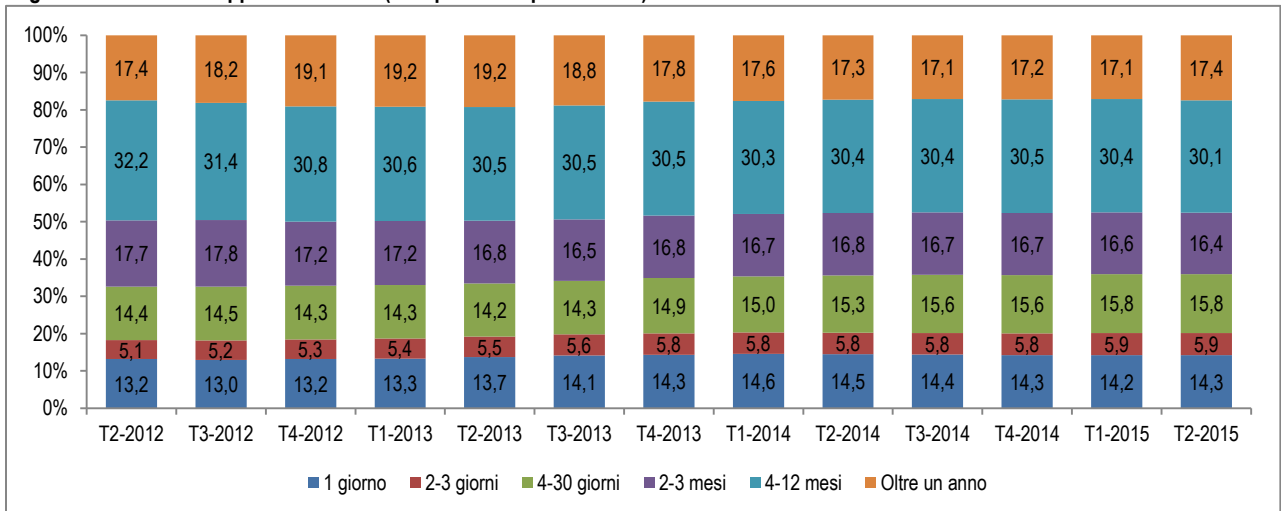


* Medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

(a) Include CFL (solo P.A.), CIL, contratto di agenzia, contratto intermittente, lavoro autonomo nello spettacolo, lavoro interinale (solo P.A.)

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Fig. 3.15 - Durata dei rapporti di lavoro* (Composizione percentuale)



* Medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

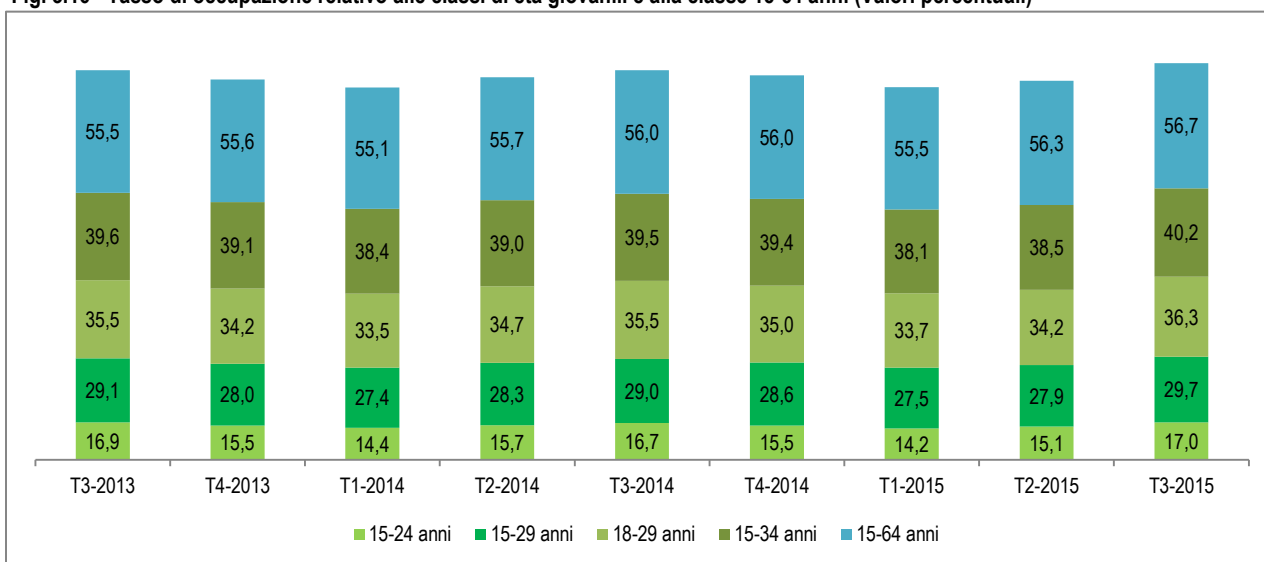
3. Occupazione

Tav. 3.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	72,8	55,8	64,3	74,6	57,8	66,2	70,5	51,9	61,0	72,7	55,2	63,9	57,3	30,8	43,9	67,3	46,5	56,8
2012	71,9	56,3	64,1	74,1	58,1	66,1	69,8	52,5	61,0	71,9	55,7	63,7	56,2	31,5	43,7	66,3	47,1	56,6
2013	70,8	56,6	63,7	72,8	56,7	64,7	68,3	52,4	60,2	70,7	55,3	62,9	53,7	30,6	42,0	64,7	46,5	55,5
2014	70,8	56,8	63,8	73,1	56,9	65,0	68,4	53,6	60,9	70,8	55,9	63,3	53,4	30,3	41,8	64,7	46,8	55,7
2014																		
III trimestre	71,1	57,3	64,2	74,0	56,9	65,4	69,2	53,3	61,1	71,4	56,0	63,6	54,0	30,1	41,9	65,3	46,8	56,0
IV trimestre	71,1	57,2	64,1	73,5	56,6	65,0	67,9	54,7	61,2	70,8	56,2	63,5	53,7	30,6	42,1	64,8	47,2	56,0
2015																		
I trimestre	71,0	56,8	63,9	72,3	56,4	64,4	67,5	53,4	60,4	70,3	55,7	63,0	53,0	30,7	41,7	64,2	46,8	55,5
II trimestre	71,7	56,9	64,3	73,8	57,3	65,5	69,0	53,8	61,3	71,5	56,1	63,8	53,9	31,4	42,6	65,3	47,4	56,3
III trimestre	72,9	56,5	64,7	74,7	56,9	65,8	70,2	54,2	62,1	72,6	55,9	64,2	55,4	30,8	43,0	66,6	47,0	56,7

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.16 - Tasso di occupazione relativo alle classi di età giovanili e alla classe 15-64 anni (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

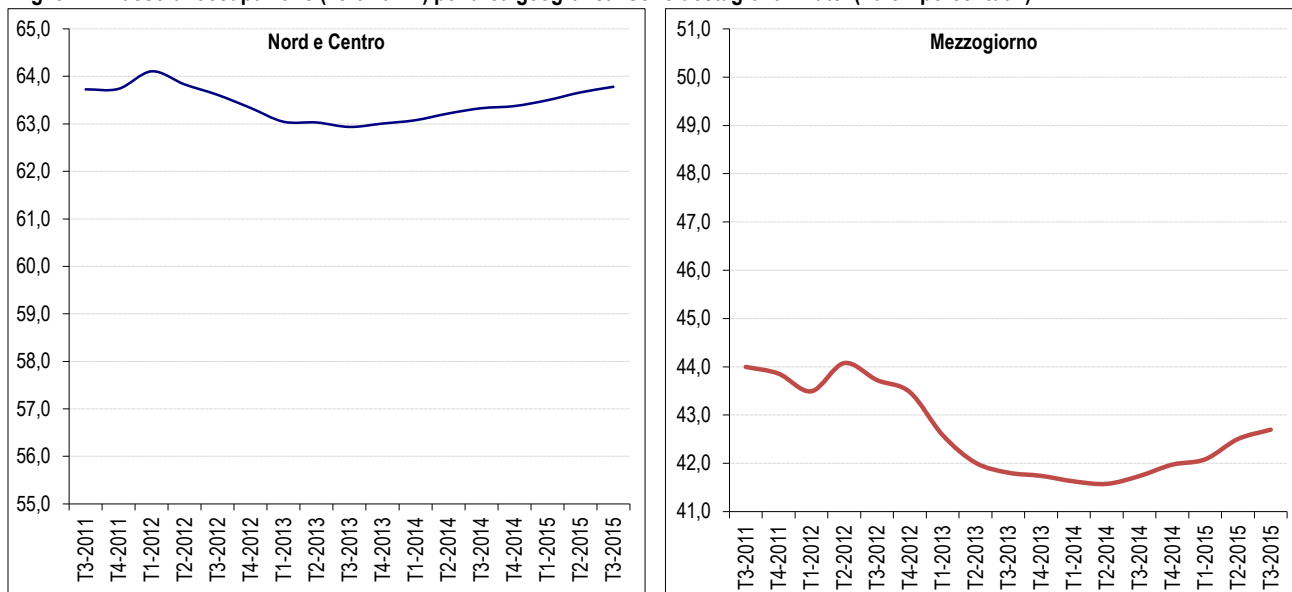
Tav. 3.8 - Tasso di occupazione 15-64 anni per titolo di studio e sesso e per cittadinanza (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale			di cui:	
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	Italiani	Stranieri
2011	46,5	15,4	28,4	60,0	33,0	47,5	73,8	56,5	65,1	83,0	72,4	77,1	67,3	46,5	56,8	56,3	62,3
2012	45,3	15,5	28,1	58,7	33,7	47,1	72,6	55,7	64,1	82,3	72,5	76,7	66,3	47,1	56,6	56,3	60,6
2013	43,3	15,6	27,5	56,3	32,9	45,5	70,9	54,2	62,5	81,2	71,8	75,9	64,7	46,5	55,5	55,2	58,3
2014	43,5	16,2	28,0	55,6	32,2	44,7	70,9	54,2	62,6	81,0	71,2	75,5	64,7	46,8	55,7	55,4	58,5
2014																	
III trimestre	44,2	16,2	28,3	56,9	33,1	45,8	71,1	54,0	62,5	81,0	69,8	74,6	65,3	46,8	56,0	55,6	59,2
IV trimestre	42,9	16,1	27,9	55,4	32,1	44,6	71,1	54,2	62,6	82,3	72,3	76,6	64,8	47,2	56,0	55,7	58,0
2015																	
I trimestre	43,1	15,1	27,5	54,5	31,4	43,8	70,6	53,9	62,2	81,7	72,3	76,4	64,2	46,8	55,5	55,3	57,1
II trimestre	45,6	15,2	28,3	55,5	32,2	44,6	71,9	54,9	63,4	81,9	72,6	76,6	65,3	47,4	56,3	56,0	59,2
III trimestre	46,0	16,6	29,2	57,0	33,3	46,0	72,7	53,6	63,2	83,1	69,9	75,5	66,6	47,0	56,7	56,4	59,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

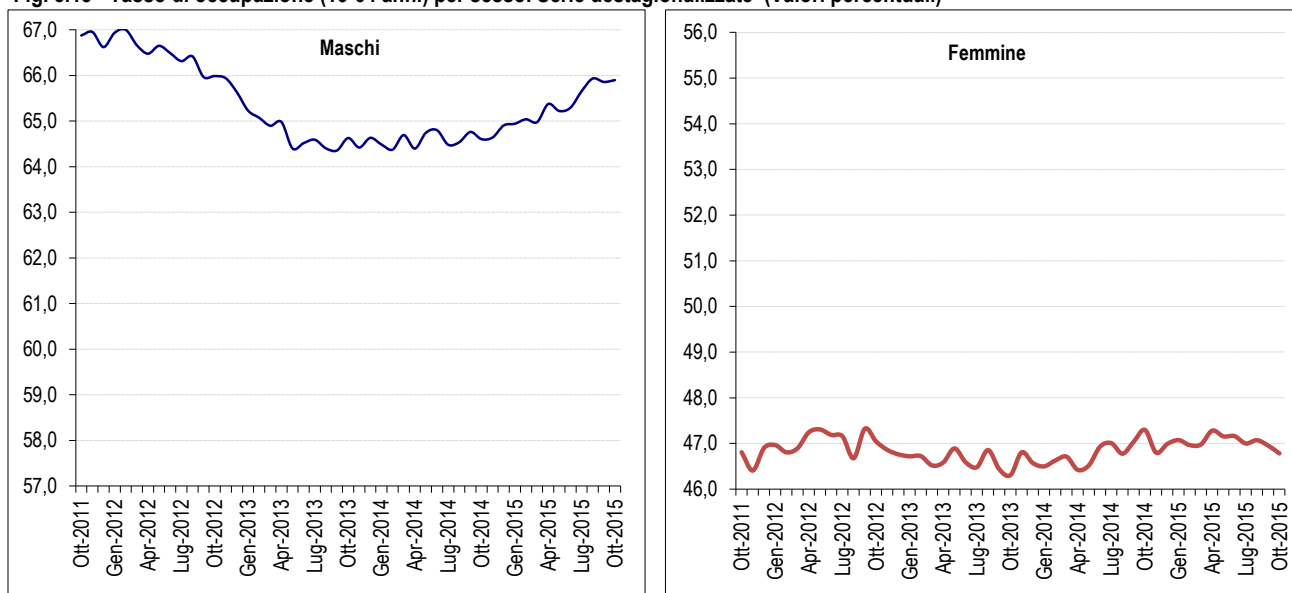
3. Occupazione

Fig. 3.17 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

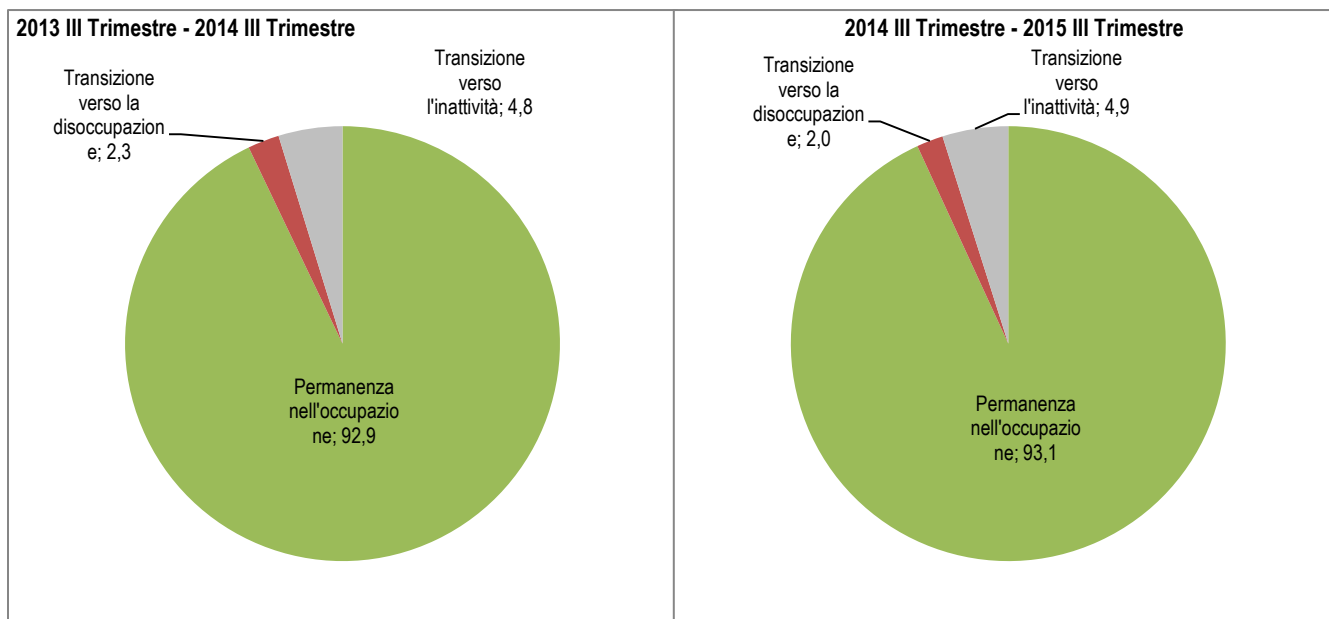
Fig. 3.18 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

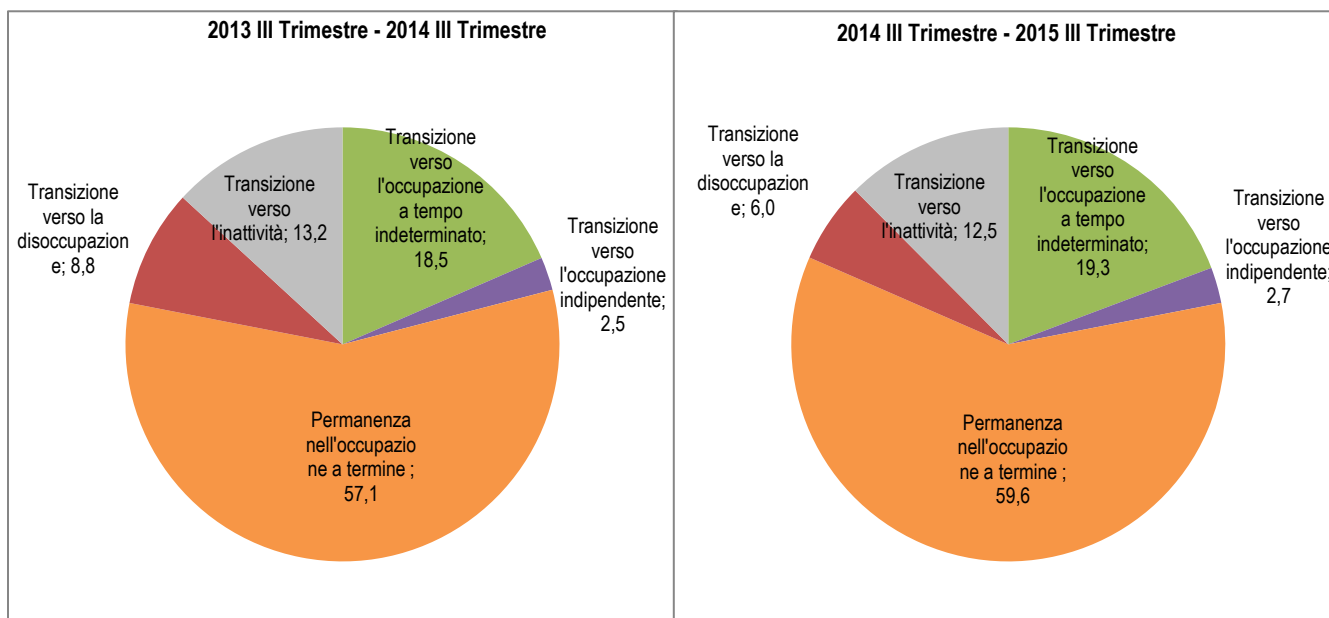
3. Occupazione

Fig. 3.19 - Permanenze e transizioni degli occupati di 15-64 anni a distanza di 12 mesi (Valori percentuali rispetto allo stato iniziale di occupazione)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.20 - Permanenze e transizioni degli occupati a termine di 15-64 anni a distanza di 12 mesi (Valori percentuali rispetto allo stato iniziale di occupazione a termine)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Disoccupati per area geografica e sesso (Valori in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	224	224	448	120	141	261	190	194	384	534	559	1.093	550	418	968	1.084	977	2.061
2012	284	292	577	171	179	350	241	252	493	697	723	1.420	737	534	1.271	1.434	1.257	2.691
2013	339	308	647	193	217	410	282	282	564	814	807	1.622	860	587	1.447	1.674	1.394	3.069
2014	358	324	682	193	219	412	311	305	616	863	847	1.710	879	647	1.526	1.742	1.494	3.236
2014																		
III trimestre	325	290	615	171	190	361	277	290	567	774	770	1.544	830	602	1.432	1.604	1.372	2.975
IV trimestre	367	354	721	195	244	439	336	337	673	898	934	1.832	901	686	1.587	1.799	1.620	3.420
2015																		
I trimestre	375	336	711	195	232	427	340	317	657	910	885	1.795	905	601	1.507	1.815	1.487	3.302
II trimestre	334	295	629	178	201	378	309	276	584	821	771	1.592	897	613	1.510	1.717	1.384	3.101
III trimestre	292	256	548	174	182	356	262	229	491	728	667	1.395	746	535	1.281	1.474	1.202	2.677

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.2 - Disoccupati per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	102	54	156	468	319	786	435	456	891	80	148	228	1.084	977	2.061
2012	130	65	195	618	414	1.031	575	589	1.164	112	189	301	1.434	1.257	2.691
2013	150	71	221	733	445	1.177	669	661	1.329	123	218	341	1.674	1.394	3.069
2014	137	69	206	746	485	1.231	715	698	1.414	143	242	385	1.742	1.494	3.236
2014															
III trimestre	128	72	200	699	438	1.137	641	624	1.264	135	238	374	1.604	1.372	2.975
IV trimestre	135	73	208	772	520	1.292	748	775	1.524	143	252	396	1.799	1.620	3.420
2015															
I trimestre	132	65	197	763	486	1.249	768	704	1.472	152	232	384	1.815	1.487	3.302
II trimestre	134	64	198	755	443	1.199	701	649	1.350	128	228	355	1.717	1.384	3.101
III trimestre	103	62	165	656	357	1.012	606	558	1.164	110	226	335	1.474	1.202	2.677

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.3 - Disoccupati per condizione professionale precedente e di lunga durata, per sesso (Valori percentuali)

	Ex-occupati			Ex-inattivi			Senza esperienza di lavoro			Totale			di cui: di lunga durata					
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	Valori assoluti			% sul Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	622	369	992	198	284	482	264	323	587	1.084	977	2.061	552	507	1.059	50,9	51,9	51,4
2012	845	504	1.349	254	355	609	335	398	733	1.434	1.257	2.691	734	681	1.415	51,2	54,2	52,6
2013	1.037	601	1.638	259	363	623	378	430	808	1.674	1.394	3.069	941	788	1.730	56,2	56,5	56,4
2014	1.049	644	1.693	263	358	621	430	492	922	1.742	1.494	3.236	1.038	928	1.966	59,6	62,1	60,7
2014																		
III trimestre	940	578	1.518	247	323	569	417	471	888	1.604	1.372	2.975	999	859	1.858	62,3	62,6	62,4
IV trimestre	1.086	696	1.783	285	390	675	428	534	962	1.799	1.620	3.420	1.041	1.022	2.063	57,8	63,1	60,3
2015																		
I trimestre	1.117	676	1.793	273	377	650	426	433	859	1.815	1.487	3.302	1.042	844	1.885	57,4	56,8	57,1
II trimestre	1.015	580	1.595	276	356	632	426	449	875	1.717	1.384	3.101	1.018	827	1.845	59,3	59,7	59,5
III trimestre	871	516	1.387	242	316	557	362	371	732	1.474	1.202	2.677	858	697	1.555	58,2	58,0	58,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	5,6	7,2	6,3	4,1	6,1	5,0	6,6	8,7	7,5	5,4	7,3	6,2	12,1	16,1	13,5	7,5	9,5	8,4
2012	7,0	9,1	8,0	5,7	7,6	6,6	8,2	10,9	9,4	7,0	9,2	8,0	15,8	19,3	17,1	9,8	11,8	10,7
2013	8,4	9,5	8,9	6,5	9,3	7,7	9,6	12,0	10,7	8,2	10,2	9,1	18,7	21,4	19,7	11,5	13,1	12,1
2014	8,8	9,9	9,3	6,4	9,3	7,7	10,4	12,5	11,4	8,6	10,5	9,4	19,1	23,3	20,7	11,9	13,8	12,7
2014																		
III trimestre	8,0	8,9	8,4	5,7	8,2	6,8	9,2	12,0	10,5	7,7	9,6	8,5	18,1	22,2	19,6	10,9	12,8	11,7
IV trimestre	8,9	10,7	9,7	6,5	10,3	8,1	11,2	13,4	12,2	8,9	11,4	10,0	19,4	24,2	21,2	12,2	14,7	13,3
2015																		
I trimestre	9,1	10,3	9,6	6,6	9,9	8,0	11,4	13,1	12,1	9,0	11,0	9,9	19,7	21,8	20,5	12,4	13,8	13,0
II trimestre	8,1	9,1	8,6	5,9	8,5	7,1	10,2	11,4	10,7	8,1	9,6	8,8	19,2	21,7	20,2	11,6	12,8	12,1
III trimestre	7,1	8,1	7,5	5,8	7,8	6,7	8,7	9,6	9,1	7,2	8,5	7,7	16,2	19,8	17,6	10,0	11,4	10,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.5 - Tasso di disoccupazione per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	11,2	12,7	11,7	9,2	12,7	10,3	6,8	9,0	7,8	3,9	6,6	5,3	7,5	9,5	8,4
2012	14,8	16,1	15,3	12,1	15,8	13,3	8,8	11,4	10,0	5,2	7,8	6,6	9,8	11,8	10,7
2013	18,3	18,4	18,4	14,5	17,1	15,4	10,2	12,8	11,4	5,6	8,6	7,2	11,5	13,1	12,1
2014	18,4	19,6	18,8	15,0	18,6	16,2	10,7	13,4	11,9	6,2	9,2	7,8	11,9	13,8	12,7
2014															
III trimestre	17,4	20,3	18,3	13,9	16,7	14,8	9,7	12,1	10,8	5,9	9,2	7,7	10,9	12,8	11,7
IV trimestre	18,7	21,0	19,4	15,5	19,8	17,0	11,1	14,5	12,6	6,2	9,3	7,9	12,2	14,7	13,3
2015															
I trimestre	18,5	21,1	19,3	15,4	18,9	16,6	11,6	13,5	12,4	6,5	8,5	7,6	12,4	13,8	13,0
II trimestre	18,7	20,4	19,2	14,9	16,9	15,6	10,6	12,6	11,5	5,4	8,3	6,9	11,6	12,8	12,1
III trimestre	15,0	18,6	16,2	13,1	13,9	13,3	9,0	11,1	9,9	4,7	8,5	6,7	10,0	11,4	10,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.6 - Tasso di disoccupazione per sesso, classe di età 15-24 anni e durata della ricerca di lavoro. (Valori percentuali)

	Maschi			Femmine			Totale		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
2011	7,5	27,1	3,8	9,5	32,1	5,0	8,4	29,2	4,3
2012	9,8	33,7	5,0	11,8	37,6	6,4	10,7	35,3	5,6
2013	11,5	39,0	6,5	13,1	41,5	7,4	12,1	40,0	6,8
2014	11,9	41,3	7,1	13,8	44,7	8,6	12,7	42,7	7,7
2014									
III trimestre	10,9	38,5	6,8	12,8	41,1	8,0	11,7	39,6	7,3
IV trimestre	12,2	40,4	7,0	14,7	47,5	9,3	13,3	43,3	8,0
2015									
I trimestre	12,4	42,1	7,1	13,8	48,9	7,8	13,0	44,9	7,4
II trimestre	11,6	39,8	6,9	12,8	43,0	7,6	12,1	41,1	7,2
III trimestre	10,0	34,1	5,8	11,4	37,2	6,6	10,6	35,3	6,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.7 - Tasso di disoccupazione per ripartizione geografica e classi di età: maschi (Valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2011	20,4	6,2	4,1	5,6	18,3	4,6	2,7	4,1	26,5	9,4	4,1	6,6
2012	27,1	8,9	4,8	7,0	23,1	6,6	3,9	5,7	31,3	12,3	5,2	8,2
2013	35,0	10,8	5,5	8,4	24,8	8,0	4,7	6,5	36,2	13,5	6,6	9,6
2014	35,9	11,4	5,9	8,8	24,6	8,6	4,5	6,4	40,5	15,2	6,9	10,4
2014												
III trimestre	33,4	10,5	5,3	8,0	23,4	6,5	4,0	5,7	39,2	13,5	5,8	9,2
IV trimestre	37,5	11,2	6,1	8,9	24,4	9,0	4,4	6,5	41,1	17,1	7,4	11,2
2015												
I trimestre	38,8	12,1	6,1	9,1	21,9	10,2	4,6	6,6	41,8	18,3	7,5	11,4
II trimestre	34,1	11,2	5,5	8,1	20,1	7,9	4,5	5,9	35,1	15,9	7,1	10,2
III trimestre	27,9	8,0	5,2	7,1	23,1	6,9	4,0	5,8	31,8	12,1	6,1	8,7

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2011	21,5	6,7	3,7	5,4	37,4	17,4	7,8	12,1	27,1	10,2	4,9	7,5
2012	27,0	9,2	4,7	7,0	45,1	22,3	10,5	15,8	33,7	13,6	6,5	9,8
2013	32,3	10,8	5,6	8,2	50,2	28,2	12,6	18,7	39,0	16,5	7,7	11,5
2014	33,8	11,7	5,8	8,6	54,1	28,7	12,8	19,1	41,3	17,3	7,9	11,9
2014												
III trimestre	32,1	10,2	5,1	7,7	49,6	28,1	11,9	18,1	38,5	16,1	7,1	10,9
IV trimestre	34,5	12,4	6,0	8,9	50,9	29,1	13,4	19,4	40,4	18,0	8,2	12,2
2015												
I trimestre	34,9	13,4	6,1	9,0	54,0	29,4	13,5	19,7	42,1	18,7	8,3	12,4
II trimestre	30,3	11,6	5,7	8,1	55,0	28,3	13,1	19,2	39,8	17,2	7,9	11,6
III trimestre	27,5	8,9	5,1	7,2	46,5	24,1	11,1	16,2	34,1	13,9	6,9	10,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 4.8 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (Valori percentuali)

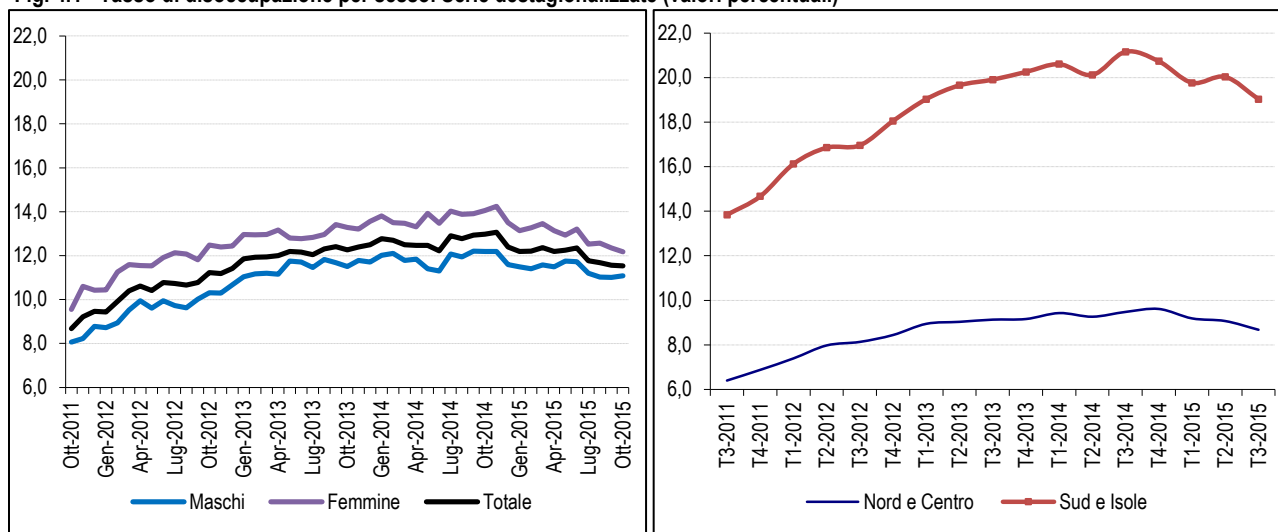
	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2011	25,4	9,0	5,1	7,2	21,2	9,0	3,9	6,1	31,7	12,1	6,0	8,7
2012	30,1	10,9	6,8	9,1	25,2	10,5	5,3	7,6	39,4	15,0	7,5	10,9
2013	33,3	12,7	6,8	9,5	30,3	12,9	6,6	9,3	43,3	16,2	8,5	12,0
2014	34,9	13,3	7,2	9,9	34,8	11,9	6,6	9,3	45,0	17,7	8,9	12,5
2014												
III trimestre	29,0	12,7	6,4	8,9	32,5	11,0	5,6	8,2	44,6	16,6	8,7	12,0
IV trimestre	42,7	14,7	7,2	10,7	34,5	13,5	7,6	10,3	47,3	19,7	9,1	13,4
2015												
I trimestre	38,9	14,2	7,3	10,3	41,3	13,2	6,6	9,9	46,1	19,2	9,2	13,1
II trimestre	30,7	13,1	6,6	9,1	28,1	14,3	5,8	8,5	41,7	16,5	8,3	11,4
III trimestre	34,3	11,2	5,5	8,1	22,1	13,0	5,5	7,8	32,2	14,1	7,0	9,6

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2011	25,7	9,9	5,0	7,3	45,1	23,9	9,7	16,1	32,1	13,6	6,2	9,5
2012	31,2	12,0	6,6	9,2	50,1	28,0	12,3	19,3	37,6	16,5	8,0	11,8
2013	35,3	13,8	7,2	10,2	53,8	32,9	13,5	21,4	41,5	19,3	8,8	13,1
2014	37,7	14,2	7,5	10,5	58,5	34,8	15,2	23,3	44,7	20,1	9,4	13,8
2014												
III trimestre	34,4	13,3	6,8	9,6	54,5	33,4	14,6	22,2	41,1	19,0	8,7	12,8
IV trimestre	41,7	15,9	7,9	11,4	60,1	35,4	16,4	24,2	47,5	21,6	9,9	14,7
2015												
I trimestre	41,7	15,5	7,7	11,0	63,3	32,4	13,7	21,8	48,9	20,3	9,1	13,8
II trimestre	33,0	14,5	6,9	9,6	61,0	34,8	13,1	21,7	43,0	20,4	8,4	12,8
III trimestre	29,9	12,6	6,0	8,5	52,1	30,2	13,2	19,8	37,2	17,5	7,7	11,4

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

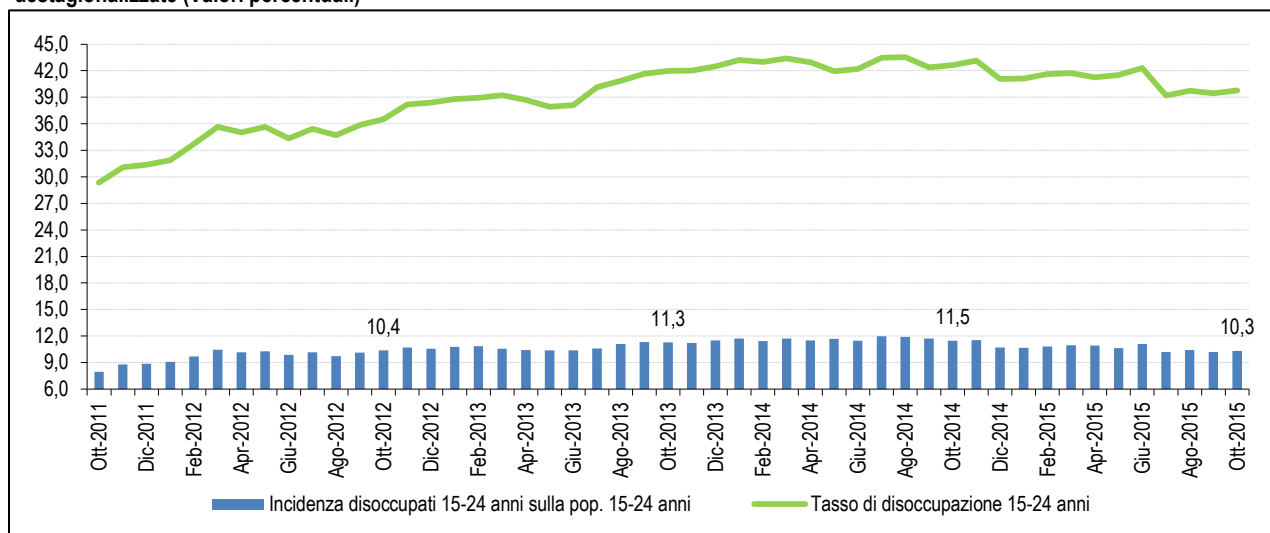
4. Disoccupazione

Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione per sesso. Serie destagionalizzate (valori percentuali)



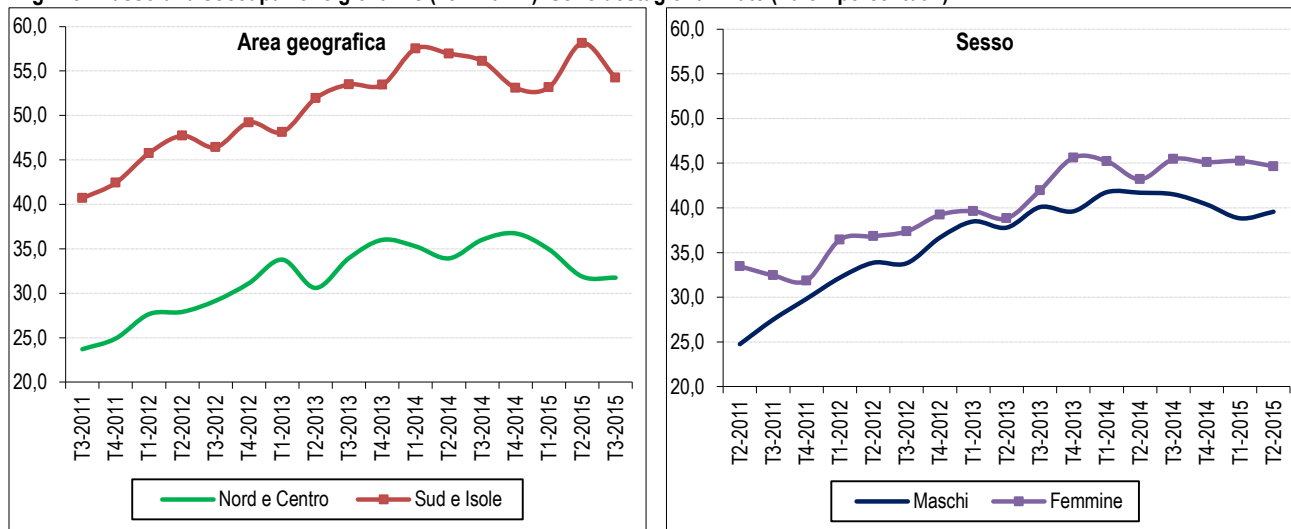
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) e incidenza dei giovani disoccupati rispetto alla popolazione 15-24enne. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

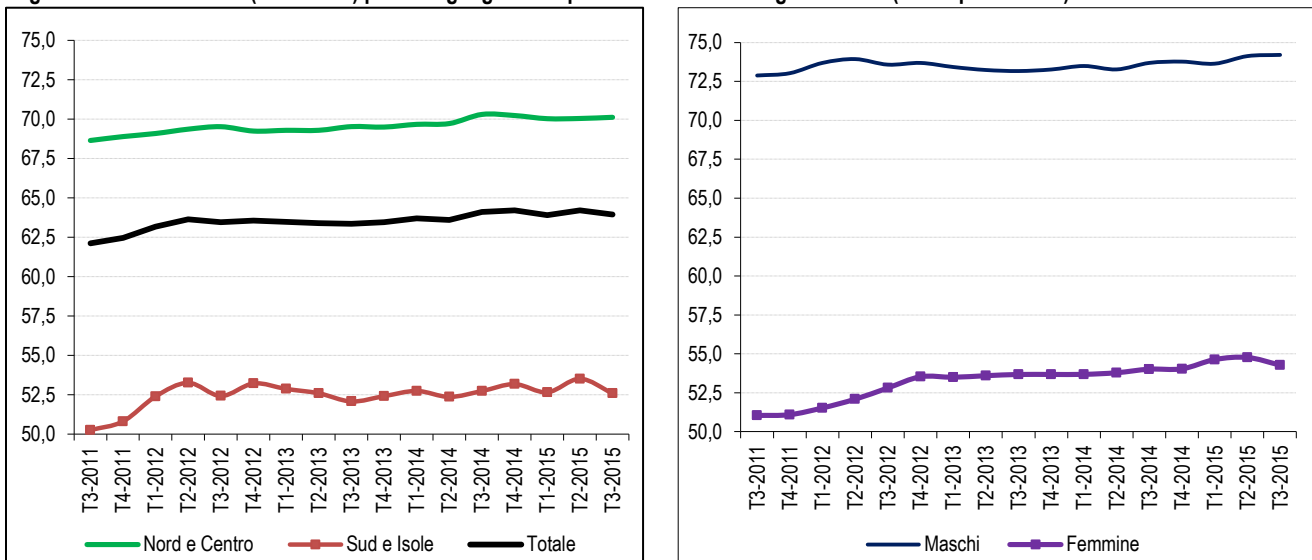
5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
2011	77,2	60,2	68,7	77,9	61,6	69,7	75,6	56,9	66,1	76,9	59,6	68,2	65,3	36,7	50,9	72,8	51,4	62,1
2012	77,4	62,0	69,7	78,7	62,9	70,8	76,2	59,0	67,5	77,4	61,3	69,3	66,9	39,1	52,9	73,7	53,4	63,5
2013	77,4	62,6	70,0	78,0	62,5	70,3	75,7	59,6	67,5	77,1	61,6	69,3	66,2	38,9	52,4	73,3	53,6	63,4
2014	77,8	63,1	70,5	78,3	62,8	70,6	76,6	61,4	68,9	77,6	62,5	70,0	66,2	39,6	52,8	73,6	54,4	63,9
2014																		
III trimestre	77,5	63,0	70,2	78,6	62,0	70,3	76,4	60,8	68,5	77,5	62,0	69,7	66,2	38,7	52,3	73,5	53,7	63,6
IV trimestre	78,3	64,1	71,2	78,7	63,2	71,0	76,7	63,3	69,9	77,9	63,6	70,7	66,9	40,5	53,6	74,0	55,4	64,7
2015																		
I trimestre	78,3	63,4	70,8	77,5	62,7	70,1	76,5	61,5	68,9	77,5	62,6	70,0	66,2	39,3	52,7	73,5	54,4	63,9
II trimestre	78,2	62,7	70,5	78,6	62,7	70,7	77,2	60,9	68,9	78,0	62,2	70,0	67,0	40,2	53,5	74,1	54,4	64,2
III trimestre	78,6	61,5	70,0	79,3	61,8	70,6	77,1	60,1	68,5	78,4	61,1	69,7	66,3	38,5	52,3	74,1	53,1	63,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica (Valori percentuali)

		Totale Industria e Servizi (*)	Industria			Servizi di mercato	Istruz., sanità e assist. sociale, attiv. artistiche e altri servizi
			Totale	Industria in senso stretto	Costruzioni		
2011		0,8	0,6	0,6	0,7	0,7	0,9
2012		0,5	0,5	0,5	0,7	0,7	0,6
2013		0,5	0,4	0,4	0,7	0,5	0,5
2014	(**)	0,5	0,5	0,5	0,6	0,6	0,6
2014							
III trimestre	(**)	0,5	0,5	0,5	0,5	0,6	0,5
IV trimestre	(**)	0,4	0,5	0,5	0,4	0,7	0,4
2015							
I trimestre	(**)	0,7	0,7	0,7	0,6	1,2	0,7
II trimestre	(**)	0,7	0,6	0,6	0,6	0,8	0,8
III trimestre	(**)	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5	0,6

(*) Escluso Amministrazione Pubblica e Difesa, Assicurazione Sociale Obbligatoria

(**) Stime provvisorie

Nota: Il tasso di posti vacanti è definito come il rapporto percentuale fra i posti vacanti e la somma di posti vacanti e posizioni lavorative occupate nell'ultimo giorno del trimestre di riferimento.

Fonte: ISTAT, Indagine trimestrale su posti vacanti e ore lavorate

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.3 - Inattivi (15-64 anni) per area geografica e sesso. Dati in migliaia

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	1.179	2.061	3.240	815	1.458	2.273	894	1.677	2.571	2.374	4.493	6.867	5.262	9.689	14.951
2012	1.177	2.065	3.242	833	1.442	2.275	924	1.689	2.613	2.381	4.460	6.841	5.316	9.656	14.972
2013	1.167	1.972	3.139	798	1.392	2.190	903	1.613	2.516	2.271	4.268	6.540	5.140	9.246	14.386
2014	1.169	1.937	3.105	821	1.406	2.227	934	1.595	2.530	2.308	4.265	6.573	5.232	9.203	14.435
2014															
III trimestre	1.173	1.931	3.104	814	1.437	2.251	942	1.608	2.550	2.344	4.366	6.710	5.274	9.342	14.616
IV trimestre	1.144	1.906	3.051	794	1.365	2.159	912	1.515	2.427	2.305	4.241	6.546	5.155	9.028	14.183
2015															
I trimestre	1.145	1.902	3.047	821	1.371	2.191	893	1.510	2.404	2.305	4.212	6.517	5.164	8.995	14.159
II trimestre	1.135	1.909	3.044	813	1.368	2.181	887	1.555	2.441	2.362	4.217	6.579	5.197	9.048	14.245
III trimestre	1.153	1.889	3.043	794	1.409	2.203	897	1.533	2.431	2.313	4.274	6.587	5.158	9.105	14.264

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.4 - Inattivi (15-64 anni) per titolo di studio e sesso. Dati in migliaia

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	719	1.761	2.480	2.589	4.096	6.685	1.660	3.064	4.724	305	649	954	5.272	9.570	14.843
2012	656	1.584	2.240	2.502	3.901	6.403	1.634	3.032	4.666	306	659	966	5.099	9.176	14.275
2013	607	1.436	2.043	2.556	3.915	6.471	1.702	3.117	4.818	338	685	1.023	5.203	9.152	14.355
2014	535	1.227	1.762	2.576	3.938	6.514	1.694	3.099	4.793	337	715	1.052	5.142	8.980	14.122
2014															
III trimestre	525	1.212	1.736	2.533	3.927	6.460	1.758	3.199	4.957	342	768	1.110	5.158	9.105	14.264
IV trimestre	525	1.161	1.686	2.562	3.877	6.438	1.662	3.054	4.716	300	680	980	5.049	8.771	13.820
2015															
I trimestre	512	1.141	1.654	2.664	3.990	6.654	1.645	3.120	4.764	322	714	1.036	5.142	8.965	14.108
II trimestre	458	1.156	1.614	2.640	4.071	6.711	1.579	3.013	4.592	346	711	1.057	5.023	8.950	13.973
III trimestre	475	1.120	1.595	2.569	3.990	6.559	1.657	3.271	4.927	322	812	1.134	5.023	9.192	14.215

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.5 - Inattivi (15-64 anni) per motivo di inattività e sesso. Dati in migliaia

	Scoraggiamento			Motivi familiari			Studio, formazione professionale			Attesa esiti passate azioni di ricerca			Altro (tra cui pensione)		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	504	997	1.502	142	2.258	2.400	2.023	2.191	4.214	346	283	630	2.256	3.841	6.097
2012	501	1.087	1.588	164	2.183	2.347	1.997	2.163	4.161	327	270	597	2.110	3.472	5.582
2013	606	1.172	1.778	203	2.228	2.431	2.068	2.201	4.269	339	299	638	1.987	3.252	5.239
2014	703	1.248	1.951	162	2.214	2.375	2.062	2.210	4.272	396	336	732	1.820	2.972	4.791
2014															
III trimestre	731	1.287	2.018	183	2.270	2.453	2.000	2.171	4.171	436	390	827	1.808	2.988	4.795
IV trimestre	667	1.229	1.896	155	2.160	2.315	2.041	2.173	4.214	402	353	754	1.783	2.856	4.640
2015															
I trimestre	724	1.253	1.977	141	2.094	2.235	2.091	2.239	4.330	411	373	784	1.774	3.007	4.781
II trimestre	660	1.189	1.849	141	2.164	2.304	2.144	2.301	4.445	389	338	727	1.689	2.957	4.646
III trimestre	692	1.257	1.949	162	2.264	2.425	2.016	2.206	4.222	472	429	901	1.681	3.037	4.718

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Domanda e offerta di lavoro

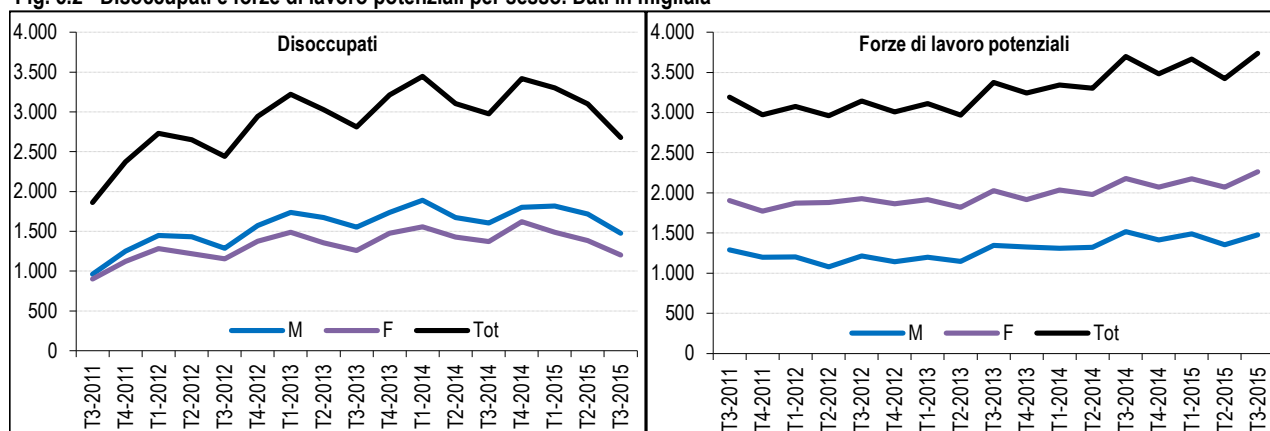
Tav. 5.6 - Disoccupati, forze lavoro potenziali, sottoccupati part time e occupati con part time involontario* per sesso. Dati in migliaia

	Disoccupati			Forze lavoro potenziali									Sottoccupati part time			Occupati con part time involontario		
				Inattivi disponib. a lavorare ma non cercano lavoro			Inattivi che cercano lavoro ma non immediatam. disponib.			Totale								
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	1.084	977	2.061	1.142	1.710	2.852	51	66	116	1.193	1.776	2.968	153	284	438	496	1.347	1.844
2012	1.434	1.257	2.691	1.114	1.822	2.936	46	65	110	1.160	1.887	3.046	212	376	588	632	1.560	2.192
2013	1.674	1.394	3.069	1.203	1.859	3.062	51	61	112	1.254	1.920	3.174	241	385	626	727	1.706	2.433
2014	1.742	1.494	3.236	1.344	2.011	3.355	47	56	102	1.390	2.067	3.457	287	456	742	806	1.797	2.603
2014																		
III trimestre	1.604	1.372	2.975	1.476	2.117	3.593	43	63	106	1.519	2.180	3.699	262	433	695	803	1.753	2.556
IV trimestre	1.799	1.620	3.420	1.360	2.023	3.383	52	49	101	1.412	2.072	3.484	332	486	817	827	1.832	2.659
2015																		
I trimestre	1.815	1.487	3.302	1.446	2.104	3.550	44	73	117	1.491	2.176	3.667	310	485	795	793	1.824	2.617
II trimestre	1.717	1.384	3.101	1.310	2.016	3.325	43	55	98	1.353	2.071	3.424	317	466	783	856	1.810	2.665
III trimestre	1.474	1.202	2.677	1.441	2.206	3.646	37	55	92	1.477	2.261	3.738	274	409	683	865	1.815	2.680

* Le forze lavoro potenziali rappresentano gli inattivi più vicini al mercato del lavoro e comprendono coloro che non hanno svolto azioni attive di ricerca ma sarebbero disposti a cominciare un lavoro entro due settimane (Inattivi disponibili) e quanti, pur avendo cercato lavoro nelle ultime quattro settimane non sarebbero disponibili a intraprenderlo immediatamente (Inattivi che cercano). I sottoccupati part time esprimono i lavoratori a orario ridotto che vorrebbero svolgere un numero maggiore di ore di lavoro, ma non ne hanno l'opportunità. Rappresentano, quindi, un indicatore del sottoutilizzo delle potenzialità produttive degli occupati e delle condizioni di difficoltà nella partecipazione al mercato del lavoro. Gli occupati con part time involontario, invece, comprendono gli occupati che vorrebbero lavorare a tempo pieno ma devono accettare un impegno part time per mancanza di occasioni.

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.2 - Disoccupati e forze di lavoro potenziali per sesso. Dati in migliaia



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.7 - Forze lavoro potenziali per area geografica e sesso (15-74 anni). Dati in migliaia

	Nord			Centro			Mezzogiorno			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	223	374	597	149	243	392	820	1.159	1.979	1.193	1.776	2.968
2012	237	423	660	154	277	432	768	1.186	1.954	1.160	1.887	3.046
2013	272	457	729	171	281	451	811	1.182	1.993	1.254	1.920	3.174
2014	306	483	789	191	298	489	894	1.285	2.179	1.390	2.067	3.457
2014												
III trimestre	345	529	873	218	339	557	956	1.313	2.269	1.519	2.180	3.699
IV trimestre	298	469	767	197	276	473	917	1.327	2.244	1.412	2.072	3.484
2015												
I trimestre	304	520	824	215	290	505	972	1.366	2.337	1.491	2.176	3.667
II trimestre	316	506	823	174	320	494	863	1.244	2.107	1.353	2.071	3.424
III trimestre	330	541	871	209	351	560	939	1.368	2.306	1.477	2.261	3.738

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.8 - Tasso di mancata partecipazione* per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	8,4	13,1	10,5	6,6	11,3	8,7	11,0	17,4	13,8	25,2	41,6	32,0	14,3	22,5	17,9
2012	10,2	15,5	12,6	8,1	13,3	10,4	12,6	20,1	16,0	27,5	43,2	34,1	16,2	24,8	20,0
2013	11,8	16,1	13,8	9,4	15,7	12,2	14,3	21,0	17,4	30,6	44,8	36,6	18,3	26,0	21,7
2014	12,7	16,8	14,5	9,7	16,0	12,5	15,5	21,8	18,4	32,1	47,3	38,6	19,3	27,3	22,9
2014															
III trimestre	12,6	16,3	14,3	9,2	15,8	12,2	15,2	22,5	18,6	32,0	47,3	38,4	19,1	27,2	22,7
IV trimestre	12,7	17,4	14,8	9,7	16,8	12,9	16,3	21,7	18,8	32,6	48,1	39,2	19,7	27,9	23,4
2015															
I trimestre	12,6	17,6	14,9	10,5	17,0	13,5	17,2	22,0	19,4	33,5	47,3	39,3	20,3	27,8	23,7
II trimestre	12,1	16,6	14,1	9,5	15,5	12,2	14,9	21,6	18,0	31,7	45,4	37,5	18,9	26,5	22,3
III trimestre	11,4	16,6	13,7	9,3	15,0	11,8	14,5	20,9	17,4	30,3	46,6	37,2	18,1	26,7	21,9

* Rapporto tra i disoccupati più gli inattivi subito disponibili a lavorare e questi ultimi più le forze di lavoro (occupati più disoccupati). E' un concetto più ampio del tasso di disoccupazione e permette di cogliere anche quella parte di popolazione inattiva potenzialmente disponibile a lavorare.

Fig. 5.3 - Tasso di disoccupazione e di mancata partecipazione per sesso (Valori percentuali)

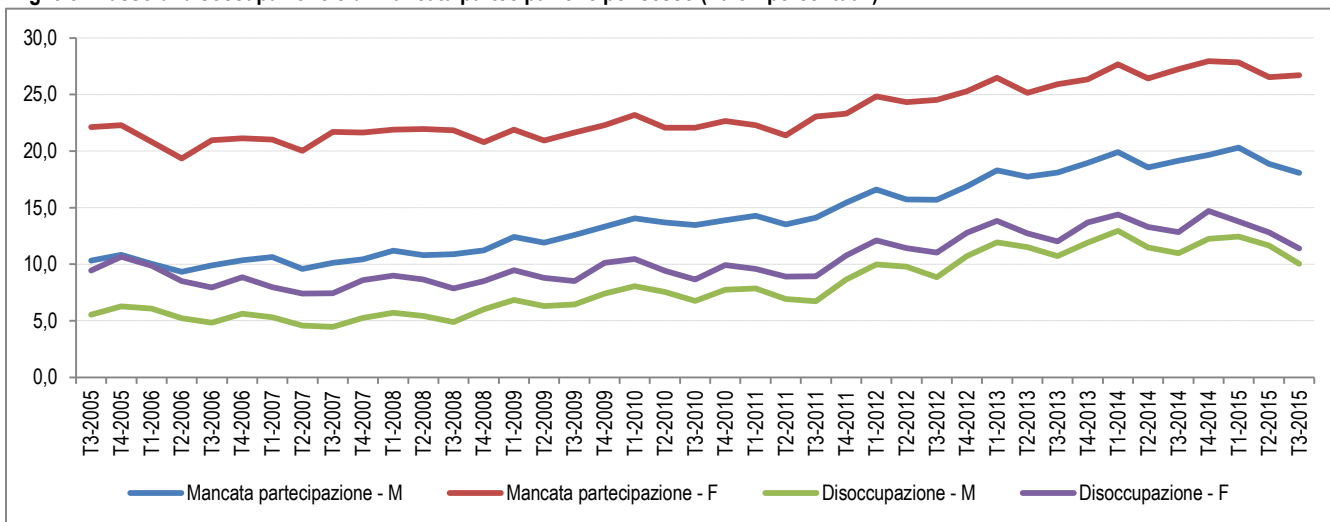
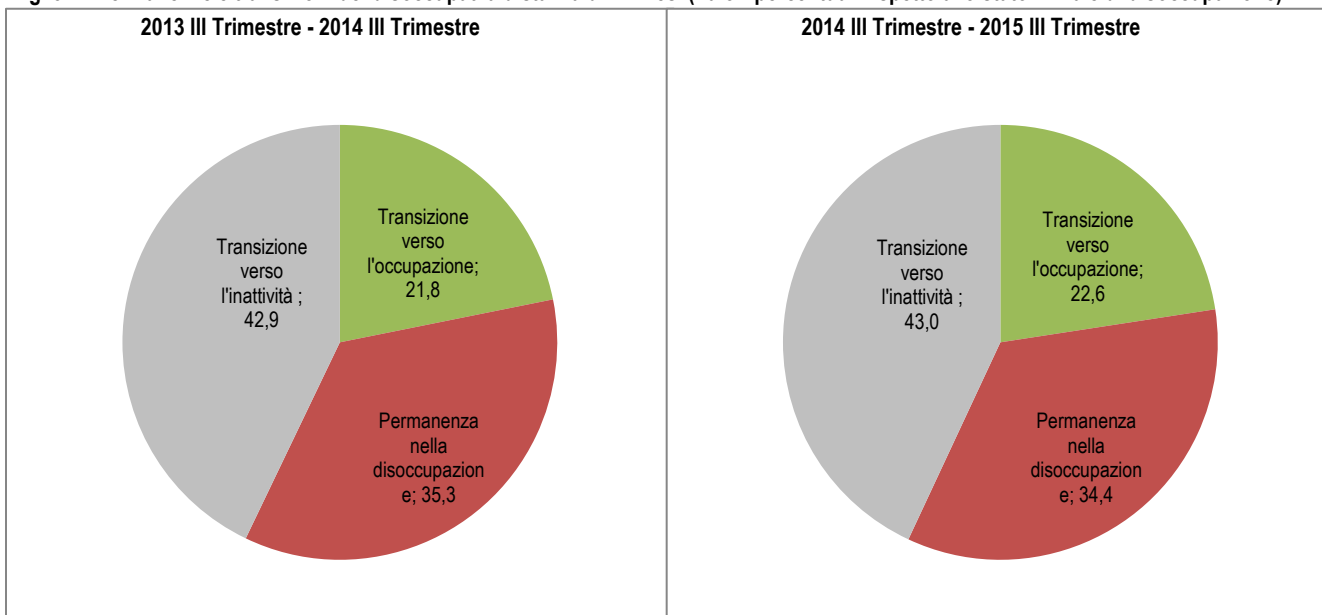


Fig. 5.4 - Permanenze e transizioni dei disoccupati a distanza di 12 mesi (Valori percentuali rispetto allo stato iniziale di disoccupazione)



5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.9 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) per classe di età e condizione professionale (Dati in migliaia)

	15-24 anni			15-29 anni			15-34 anni			18-29 anni		
	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET
2011	422	753	1.176	718	1.379	2.097	991	2.146	3.137	704	1.285	1.988
2012	531	724	1.255	893	1.311	2.204	1.234	2.009	3.243	875	1.225	2.100
2013	579	749	1.327	1.017	1.387	2.405	1.405	2.122	3.527	1.003	1.322	2.325
2014	607	709	1.317	1.073	1.340	2.413	1.460	2.052	3.512	1.058	1.270	2.328
2014												
III trimestre	584	829	1.413	1.018	1.509	2.527	1.378	2.275	3.653	997	1.432	2.429
IV trimestre	627	697	1.324	1.126	1.289	2.415	1.548	1.944	3.492	1.110	1.215	2.325
2015												
I trimestre	611	677	1.289	1.080	1.311	2.390	1.498	2.003	3.500	1.061	1.240	2.300
II trimestre	559	645	1.204	1.011	1.276	2.287	1.389	1.979	3.368	998	1.195	2.192
III trimestre	488	837	1.324	877	1.526	2.404	1.180	2.274	3.454	865	1.434	2.298

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.10 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per titolo di studio

	Valori assoluti in migliaia				Incidenza % sulla analoga pop. di riferimento			
	Nessun titolo, lic. elem. e media	Diploma	Laurea e post-laurea	Totale	Nessun titolo, lic. elem. e media	Diploma	Laurea e post-laurea	Totale
2011	947	964	186	2.097	23,2	22,4	20,1	22,5
2012	959	1.046	199	2.204	23,9	24,4	20,5	23,8
2013	970	1.198	236	2.405	24,5	27,7	24,0	26,0
2014	930	1.210	273	2.413	24,1	28,1	26,4	26,2
2014								
III trimestre	964	1.283	280	2.527	25,6	29,4	26,7	27,5
IV trimestre	941	1.216	258	2.415	24,5	28,1	24,7	26,2
2015								
I trimestre	920	1.222	248	2.390	23,7	28,7	23,9	26,0
II trimestre	881	1.153	254	2.287	22,1	27,8	24,3	25,0
III trimestre	924	1.220	260	2.404	24,7	27,9	25,8	26,4

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

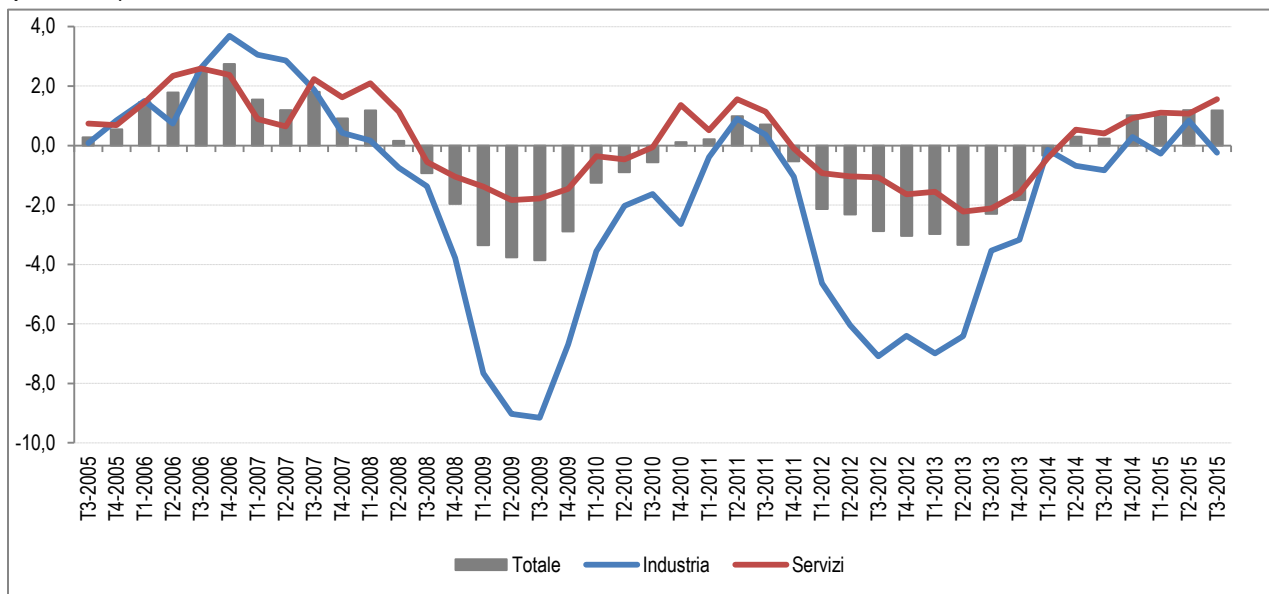
Tav. 5.11 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord			Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	12,2	18,2	15,2	16,4	20,9	18,6	29,6	33,9	31,7	20,0	25,1	22,5
2012	13,9	18,8	16,3	17,6	22,0	19,7	31,6	34,8	33,1	21,7	25,8	23,8
2013	16,7	21,1	18,9	19,4	23,8	21,5	34,8	35,9	35,3	24,5	27,5	26,0
2014	16,4	21,3	18,8	20,9	24,2	22,5	35,5	36,1	35,8	24,8	27,7	26,2
2014												
III trimestre	16,9	22,1	19,4	22,9	27,6	25,2	36,7	37,5	37,1	25,9	29,2	27,5
IV trimestre	16,3	21,5	18,9	20,1	25,3	22,7	35,3	36,2	35,7	24,6	28,0	26,2
2015												
I trimestre	16,4	22,0	19,1	22,2	22,4	22,3	35,7	34,4	35,0	25,1	27,0	26,0
II trimestre	15,4	20,6	18,0	19,1	20,5	19,8	34,8	34,8	34,8	23,8	26,2	25,0
III trimestre	16,3	21,9	19,1	19,1	25,3	22,2	35,1	37,2	36,1	24,2	28,6	26,4

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

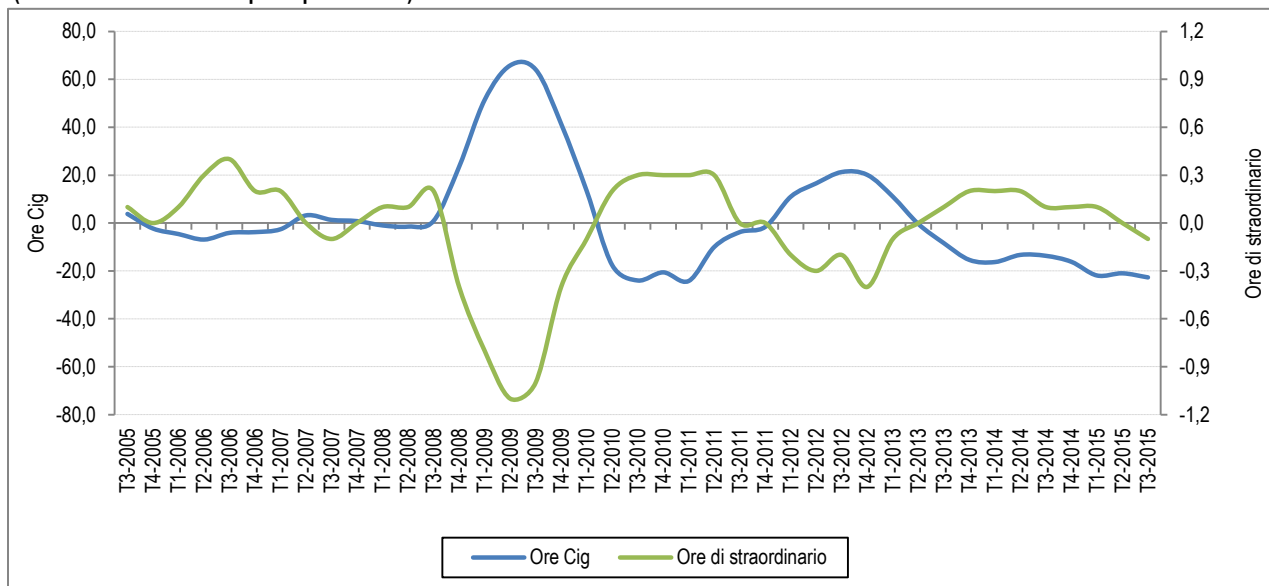
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore lavorate nel totale economia e nei settori dell'industria e dei servizi. Dati destagionalizzati (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali

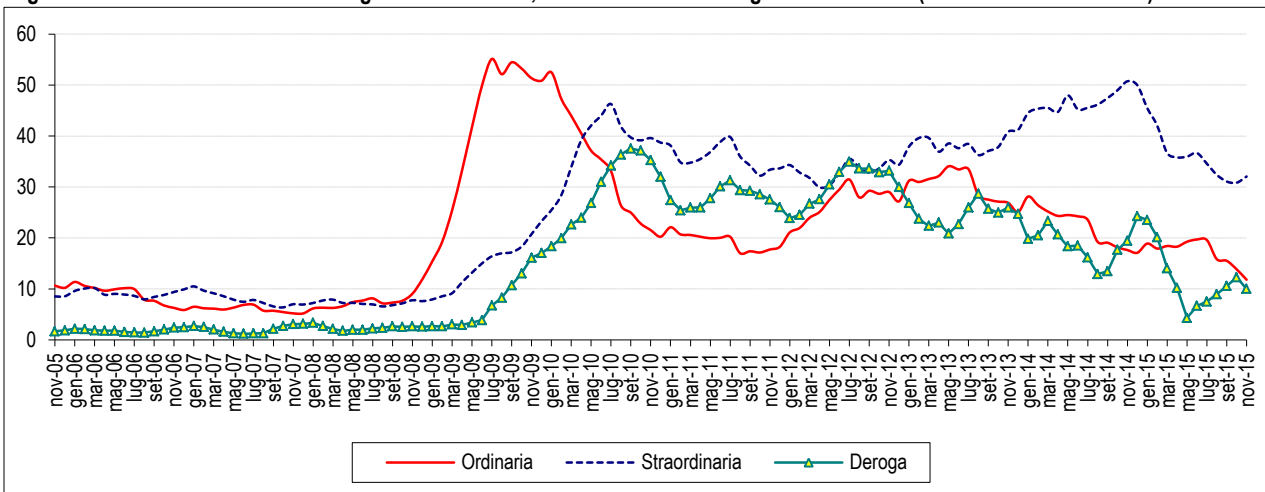
Fig. 6.2 - Ore di Cig (per 1000 ore lavorate) e di straordinario (per 100 ore lavorate) nelle imprese dell'industria con almeno 10 dipendenti (Variazioni tendenziali in punti percentuali)



Fonte: ISTAT, VELA-GI

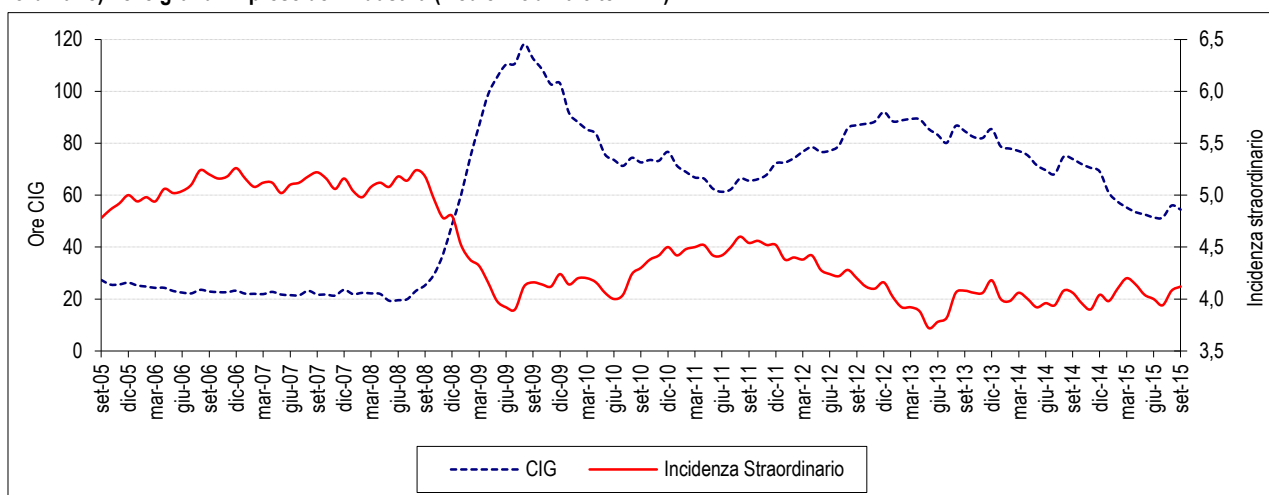
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.3 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. Dati in milioni (Medie mobili a 5 termini)



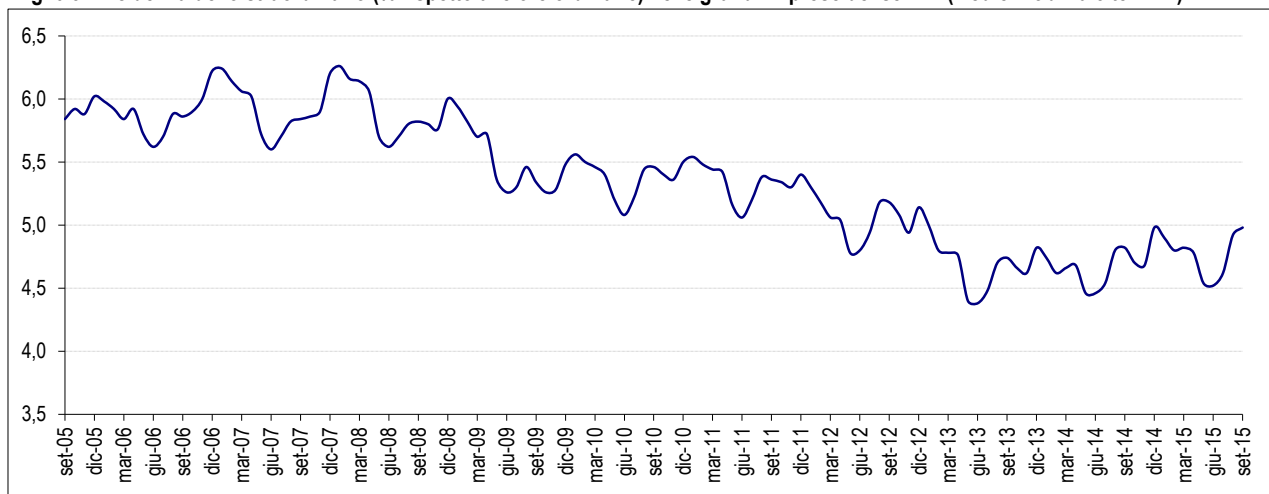
Fonte: INPS

Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria (Medie mobili a 5 termini)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi (Medie mobili a 5 termini)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica

Periodo	Tipo intervento			Ripartizione geografica				Totale
	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Mezzogiorno	
Livello (in migliaia)								
Media 2011	19.148	34.919	27.256	32.095	16.482	13.505	19.241	81.323
Media 2012	28.337	33.381	31.142	33.995	19.384	17.673	21.808	92.860
Media 2013	29.719	39.594	23.618	34.091	20.669	17.132	21.039	92.930
Media 2014	20.904	47.035	19.759	32.499	17.610	17.911	19.678	87.698
2014								
Novembre	20.106	41.470	23.568	25.958	23.456	22.250	13.481	85.144
Dicembre	17.564	38.302	33.373	29.107	11.548	15.855	32.729	89.239
2015								
Gennaio	14.898	28.077	7.480	19.059	9.207	10.660	11.528	50.455
Febbraio	16.901	38.843	3.295	30.332	10.890	9.036	8.782	59.040
Marzo	22.600	36.589	2.581	25.784	12.768	10.801	12.417	61.770
Aprile	19.457	37.215	4.233	22.933	10.438	13.432	14.103	60.905
Maggio	22.412	38.996	3.998	25.355	14.355	12.733	12.964	65.407
Giugno	17.088	31.623	19.199	18.983	15.864	15.282	17.781	67.910
Luglio	16.372	28.418	7.605	20.042	9.544	13.672	9.138	52.396
Agosto	3.847	25.697	9.787	9.329	11.917	11.724	6.361	39.331
Settembre	17.830	30.636	12.225	19.949	14.212	13.564	12.966	60.691
Ottobre	14.069	37.800	12.651	24.645	11.107	11.539	17.229	64.520
Novembre	6.897	37.714	7.753	21.046	11.670	8.589	11.059	52.365
Variazioni tendenziali percentuali								
Media 2011	-32,8	-13,8	-12,2	-25,0	-30,2	-9,4	2,7	-18,7
Media 2012	48,0	-4,4	14,3	5,9	17,6	30,9	13,3	14,2
Media 2013	4,9	18,6	-24,2	0,3	6,6	-3,1	-3,5	0,1
Media 2014	-29,7	18,8	-16,3	-4,7	-14,8	4,5	-6,5	-5,6
2014								
Novembre	-25,3	-22,7	-23,6	-35,1	13,1	-4,8	-50,5	-23,5
Dicembre	-26,3	-3,3	42,7	4,1	-42,4	-9,4	53,6	2,8
2015								
Gennaio	-37,9	-39,3	-46,8	-38,0	-47,0	-44,2	-32,5	-40,1
Febbraio	-28,3	-4,6	-84,4	-14,5	-44,8	-44,6	-36,7	-30,8
Marzo	-18,0	-22,7	-90,5	-34,5	-46,3	-36,6	-43,5	-39,5
Aprile	-14,1	-25,1	-76,0	-21,8	-42,3	-7,0	-49,8	-32,3
Maggio	-9,1	-30,2	-65,7	-37,5	-23,6	-27,3	-15,0	-29,0
Giugno	-24,8	-3,1	29,4	-30,1	29,9	-12,8	33,3	-3,3
Luglio	-19,0	-32,6	-18,3	-27,0	-33,9	-3,5	-41,7	-26,9
Agosto	-34,8	-49,1	-11,9	-65,7	44,7	24,5	-72,0	-41,7
Settembre	-18,2	-45,3	-39,7	-45,9	-33,8	-33,4	-32,9	-38,1
Ottobre	-30,0	-40,5	-61,6	-39,6	-50,0	-62,7	-23,9	-44,7
Novembre	-65,7	-9,1	-67,1	-18,9	-50,2	-61,4	-18,0	-38,5

Fonte: INPS

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)

Periodo	Industria in senso stretto				Servizi vendibili			
	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2011	2,9	2,6	1,2	1,4	1,0	1,0	1,4	-0,4
2012	0,2	2,5	1,5	0,9	0,1	-0,2	-0,8	0,6
2013	2,2	2,1	2,3	-0,2	1,4	1,3	1,8	-0,5
2014	1,9	1,7	0,4	1,3	0,6	0,5	-0,2	0,7
2013								
III trimestre	3,2	2,7	1,2	1,5	2,5	2,2	3,9	-1,6
IV trimestre	2,9	2,7	4,1	-1,3	2,7	2,3	2,2	0,1
2014								
I trimestre	2,3	2,3	1,7	0,6	2,0	1,4	1,2	0,3
II trimestre	1,2	1,9	0,6	1,3	1,2	0,7	0,2	0,6
III trimestre	2,0	1,8	0,3	1,4	1,5	0,5	-0,9	1,4
IV trimestre	1,4	1,0	-1,9	2,9	0,5	0,2	-0,6	0,9
2015								
I trimestre	2,8	2,1	-0,3	2,4	0,6	0,6	-0,7	1,3
II trimestre	2,7	1,3	0,0	1,3	0,9	0,8	-0,1	0,9
III trimestre	2,0	1,2	1,7	-0,4	1,2	0,7	-0,2	0,9

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)

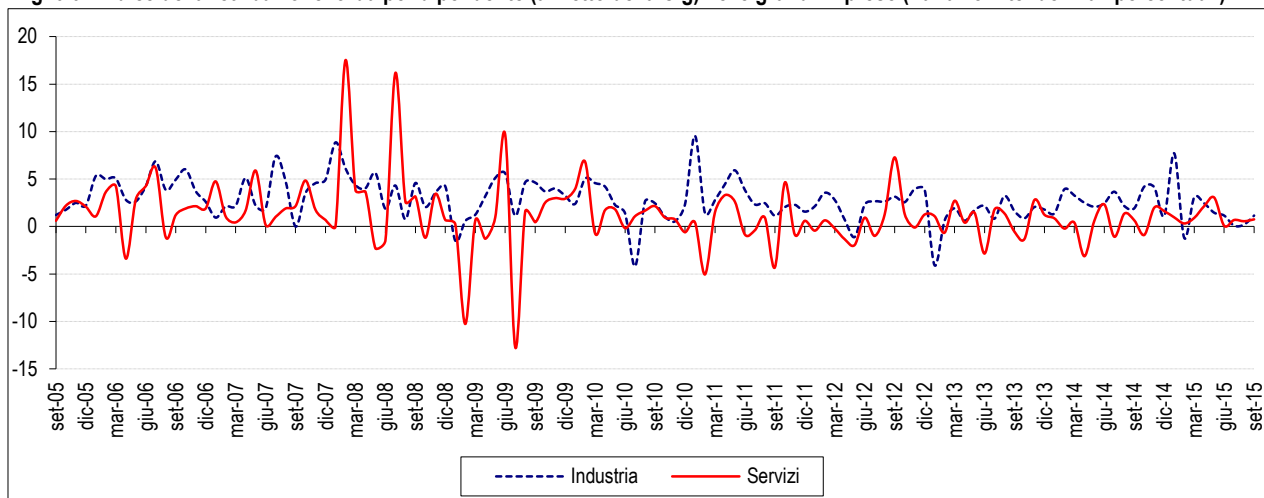
Periodo	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2011	1,8	1,7	1,6	0,1
2012	1,3	0,9	0,1	0,8
2013	1,8	1,7	2,4	-0,7
2014	1,2	1,0	0,2	0,8
2013				
III trimestre	3,0	2,5	3,5	-1,0
IV trimestre	2,8	2,5	2,8	-0,3
2014				
I trimestre	2,1	1,8	1,5	0,3
II trimestre	1,2	1,1	0,3	0,8
III trimestre	1,3	1,0	-0,4	1,4
IV trimestre	0,9	0,6	-0,5	1,1
2015				
I trimestre	1,4	1,1	-0,4	1,5
II trimestre	1,6	0,9	-0,1	1,0
III trimestre	1,8	0,8	0,6	0,2

(*) CLUP=reddito da lavoro dipendente pro-capite/valore aggiunto ai prezzi base per addetto

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

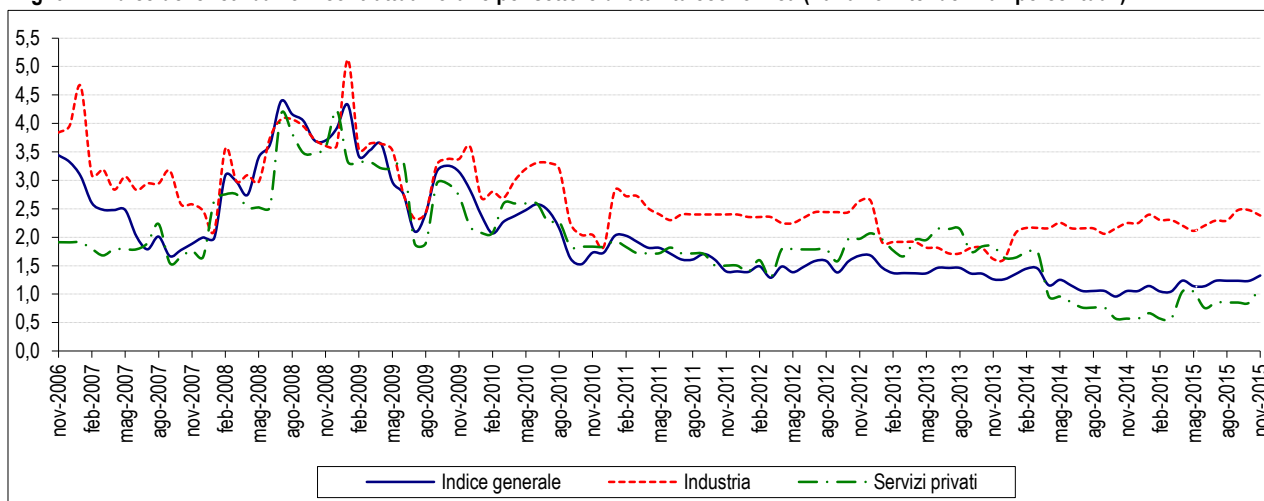
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.6 - Indice della retribuzione lorda per dipendente (al netto della Cig) nelle grandi imprese (Variazioni tendenziali percentuali)



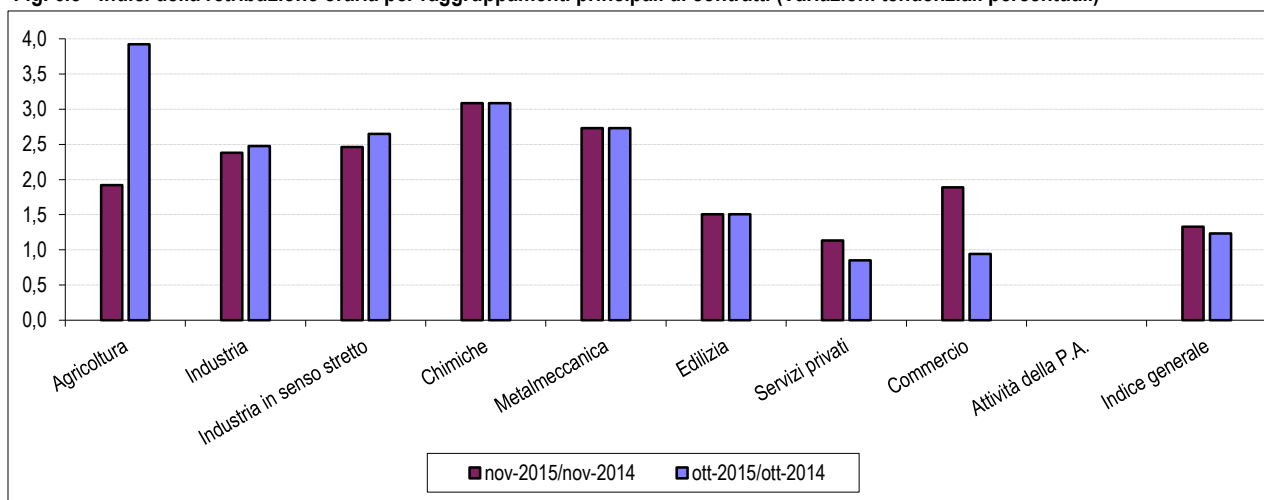
Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Fig. 6.8 - Indici della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie

Periodo	Indici (base 2010 =100)			Variazioni tendenziali		
	Totale	Industria	Servizi privati	Totale	Industria	Servizi privati
2011	101,1	102,2	100,9	1,7	2,4	1,7
2012	102,6	104,7	102,6	1,5	2,4	1,7
2013	104,0	106,6	104,6	1,4	1,8	1,9
2014	105,3	108,9	105,6	1,3	2,2	1,0
2014						
Giugno	105,3	108,9	105,7	1,2	2,2	0,9
Luglio	105,3	109,0	105,6	1,1	2,2	0,8
Agosto	105,3	109,0	105,6	1,1	2,2	0,8
Settembre	105,3	109,0	105,6	1,1	2,1	0,8
Ottobre	105,4	109,1	105,9	1,0	2,2	0,6
Novembre	105,5	109,2	105,9	1,1	2,2	0,6
Dicembre	105,5	109,2	105,9	1,1	2,2	0,6
2015						
Gennaio	106,2	111,1	106,0	1,1	2,4	0,7
Febbraio	106,2	111,1	106,0	1,0	2,3	0,6
Marzo	106,2	111,1	106,0	1,0	2,3	0,6
Aprile	106,4	111,2	106,5	1,2	2,2	1,0
Maggio	106,4	111,2	106,5	1,1	2,1	1,0
Giugno	106,5	111,3	106,5	1,1	2,2	0,8
Luglio	106,6	111,5	106,5	1,2	2,3	0,9
Agosto	106,6	111,5	106,5	1,2	2,3	0,9
Settembre	106,6	111,7	106,5	1,2	2,5	0,9
Ottobre	106,7	111,8	106,8	1,2	2,5	0,8
Novembre	106,9	111,8	107,1	1,3	2,4	1,1

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno (Variazioni tendenziali percentuali)

Periodo		Totale Industria e		Industria		Servizi di mercato
		Servizi di mercato	Totale	In senso stretto	Costruzioni	
2011		2,2	3,3	3,0	3,9	1,3
2012		2,1	2,8	2,5	2,5	1,4
2013		2,0	2,4	2,3	1,2	1,8
2014	(*)	1,2	1,9	1,9	1,0	0,7
2013						
	III trimestre	2,1	2,7	2,4	2,6	1,7
	IV trimestre	2,3	2,6	2,3	1,6	2,0
2014						
	I trimestre	1,7	2,3	2,2	1,5	1,4
	II trimestre	1,0	1,9	1,9	0,5	0,4
	III trimestre (*)	1,3	2,1	2,1	0,8	0,7
	IV trimestre (*)	1,0	1,7	1,5	1,3	0,3
2015						
	I trimestre (*)	1,6	2,3	2,4	1,6	1,1
	II trimestre (*)	1,4	1,8	1,8	1,5	1,1
	III trimestre (*)	1,2	1,5	1,5	1,4	0,9

Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

(*) Stime provvisorie

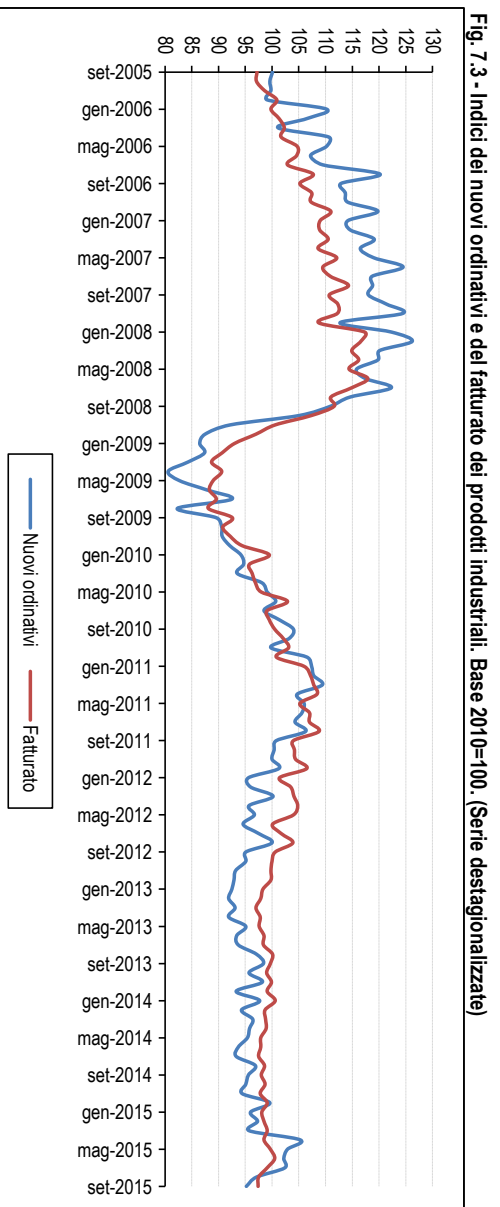
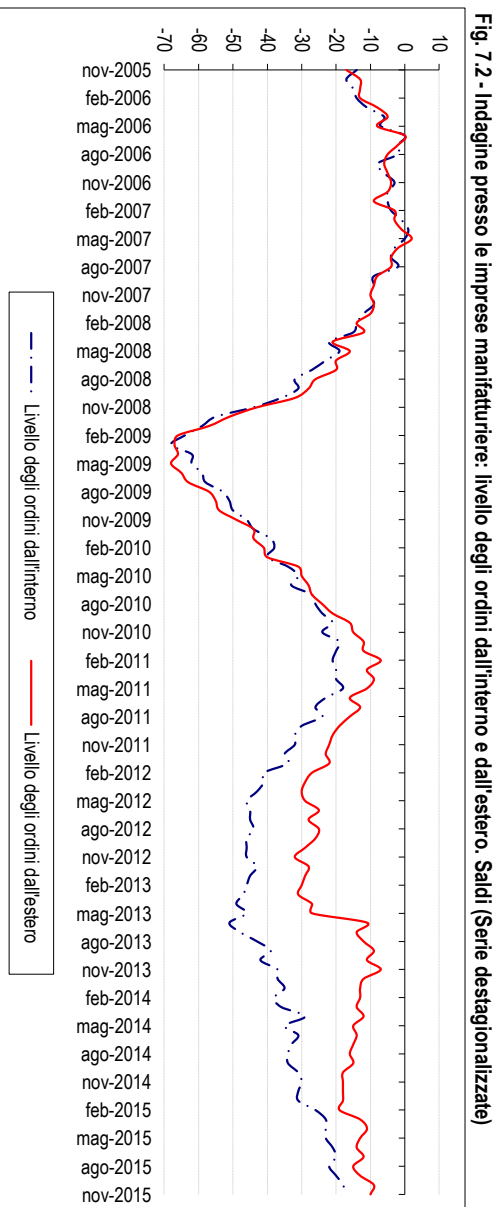
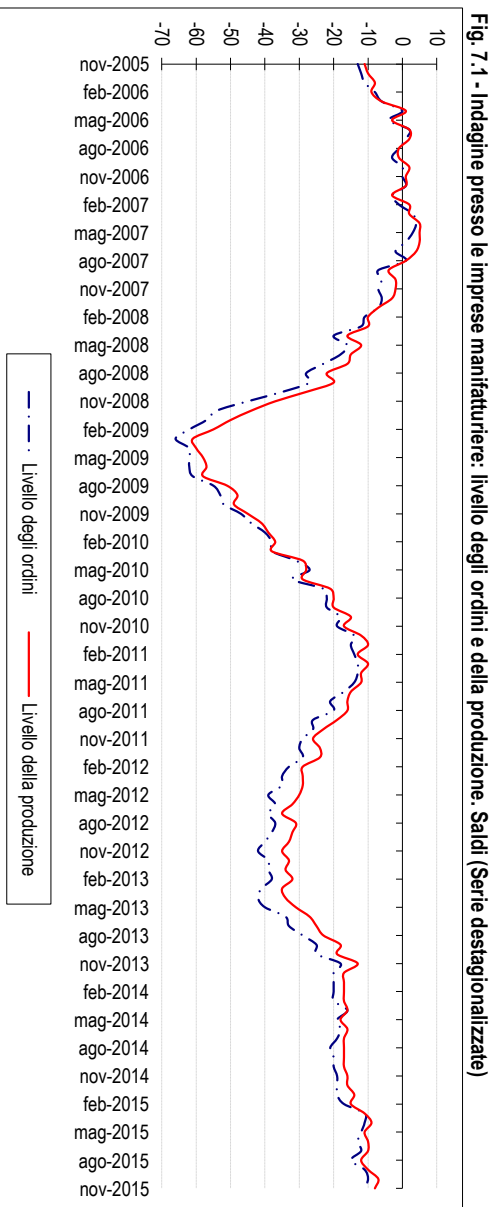
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.6 - Indicatori di tensione contrattuale per raggruppamento principale di contratti

Periodo	Totale economia	Settore privato			Attività della P.A.		
		Totale	Agricoltura	Industria		Servizi privati	
Dipendenti in attesa di rinnovo sul totale dei dipendenti - quota percentuale							
2011	37,2	18,8	0,0	3,1	34,5	100,0	
2012	30,4	10,0	4,4	1,3	18,4	100,0	
2013	48,1	32,9	0,0	28,8	39,0	100,0	
2014	59,9	48,2	71,4	11,9	80,0	100,0	
2014	Novembre	55,6	42,7	0,0	2,4	82,8	100,0
	Dicembre	55,5	42,4	0,0	2,4	82,3	100,0
2015	Gennaio	56,9	44,4	0,0	2,4	86,1	100,0
	Febbraio	56,9	44,4	0,0	2,4	86,1	100,0
	Marzo	56,9	44,4	0,0	2,4	86,1	100,0
	Aprile	41,8	24,8	0,0	2,4	47,2	100,0
	Maggio	40,3	22,9	0,0	2,4	43,4	100,0
	Giugno	40,3	22,9	0,0	2,4	43,4	100,0
	Luglio	38,0	19,9	0,0	3,6	36,3	100,0
	Agosto	38,0	19,9	0,0	3,6	36,3	100,0
	Settembre	38,0	19,9	0,0	3,6	36,3	100,0
	Ottobre	38,0	19,9	0,0	3,6	36,3	100,0
	Novembre	38,0	19,9	0,0	3,6	36,3	100,0
Durata media in mesi della vacanza contrattuale per i dipendenti in attesa di rinnovo							
2011	18,4	18,9	0,0	8,4	19,7	18,5	
2012	30,8	32,1	5,5	5,5	34,2	30,5	
2013	27,8	14,7	0,0	5,5	21,1	42,5	
2014	30,9	16,5	3,8	12,9	17,3	54,5	
2014	Novembre	36,3	20,8	0,0	11,0	21,0	59,0
	Dicembre	37,3	21,7	0,0	12,0	21,9	60,0
2015	Gennaio	37,3	21,7	0,0	13,0	22,0	61,0
	Febbraio	38,3	22,7	0,0	14,0	23,0	62,0
	Marzo	39,3	23,7	0,0	15,0	24,0	63,0
	Aprile	49,1	31,6	0,0	16,0	32,4	64,0
	Maggio	51,2	33,7	0,0	17,0	34,5	65,0
	Giugno	52,2	34,7	0,0	18,0	35,5	66,0
	Luglio	55,3	38,0	0,0	12,9	40,4	67,0
	Agosto	56,3	39,0	0,0	13,9	41,4	68,0
	Settembre	57,3	40,0	0,0	14,9	42,4	69,0
	Ottobre	58,3	41,0	0,0	15,9	43,4	70,0
	Novembre	59,3	42,0	0,0	16,9	44,4	71,0
Durata media in mesi della vacanza contrattuale per il totale dei dipendenti							
2011	6,5	3,0	0,0	0,2	5,8	18,5	
2012	9,3	3,1	0,3	0,1	6,2	30,5	
2013	13,3	4,8	0,0	1,7	8,1	42,5	
2014	18,4	7,8	3,6	1,6	13,9	54,5	
2014	Novembre	20,2	8,9	0,0	0,3	17,4	59,0
	Dicembre	20,7	9,2	0,0	0,3	18,0	60,0
2015	Gennaio	21,3	9,6	0,0	0,3	18,9	61,0
	Febbraio	21,8	10,1	0,0	0,3	19,8	62,0
	Marzo	22,4	10,5	0,0	0,4	20,6	63,0
	Aprile	20,5	7,8	0,0	0,4	15,3	64,0
	Maggio	20,7	7,7	0,0	0,4	15,0	65,0
	Giugno	21,1	7,9	0,0	0,4	15,4	66,0
	Luglio	21,0	7,6	0,0	0,5	14,7	67,0
	Agosto	21,4	7,8	0,0	0,5	15,0	68,0
	Settembre	21,8	8,0	0,0	0,5	15,4	69,0
	Ottobre	22,2	8,2	0,0	0,6	15,7	70,0
	Novembre	22,5	8,4	0,0	0,6	16,1	71,0

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera



7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo (Dati destagionalizzati)

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2011	-4,7	-5,8	-9,7	-5,3	-5,7
2012	-10,4	-11,9	-11,4	-9,5	-11,0
2013	-8,8	-8,9	-9,7	-10,3	-9,3
2014	-6,8	-5,5	-5,7	-9,4	-6,4
2014					
Giugno	-4,0	-6,0	-5,0	-8,0	-5,0
Luglio	-8,0	-7,0	-6,0	-11,0	-8,0
Agosto	-12,0	-5,0	-4,0	-13,0	-9,0
Settembre	-10,0	-5,0	-5,0	-12,0	-8,0
Ottobre	-8,0	-4,0	-9,0	-8,0	-7,0
Novembre	-9,0	-6,0	-10,0	-6,0	-7,0
Dicembre	-8,0	-4,0	-8,0	-10,0	-7,0
2015					
Gennaio	-4,0	-1,0	-5,0	-8,0	-4,0
Febbraio	-3,0	1,0	-4,0	-4,0	-2,0
Marzo	-3,0	2,0	-2,0	-3,0	-1,0
Aprile	0,0	-1,0	-3,0	-1,0	-1,0
Maggio	0,0	1,0	-1,0	-5,0	0,0
Giugno	-1,0	3,0	0,0	1,0	1,0
Luglio	-1,0	1,0	-3,0	-4,0	-1,0
Agosto	-1,0	0,0	1,0	-5,0	-1,0
Settembre	-1,0	-1,0	-1,0	-7,0	-2,0
Ottobre	-5,0	1,0	5,0	-4,0	-1,0
Novembre	-3,0	0,0	3,0	-2,0	0,0

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali (Dati destagionalizzati)

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2011	75,2	73,7	71,1	64,8	73,3
2012	72,8	71,3	70,1	63,4	71,2
2013	73,3	74,0	73,4	64,8	72,8
2014	73,5	75,6	74,6	66,7	73,7
2013					
III trimestre	74,6	76,2	74,7	67,1	74,6
IV trimestre	73,8	75,1	74,3	65,8	73,8
2014					
I trimestre	72,9	75,3	74,6	65,8	73,2
II trimestre	73,7	75,0	74,7	66,1	73,5
III trimestre	73,9	75,6	74,3	66,5	74,0
IV trimestre	73,3	76,3	74,9	68,2	74,2
2015					
I trimestre	75,8	77,2	75,8	69,3	75,6
II trimestre	76,6	76,6	75,3	68,2	75,6
III trimestre	76,4	76,8	76,7	70,8	76,3

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

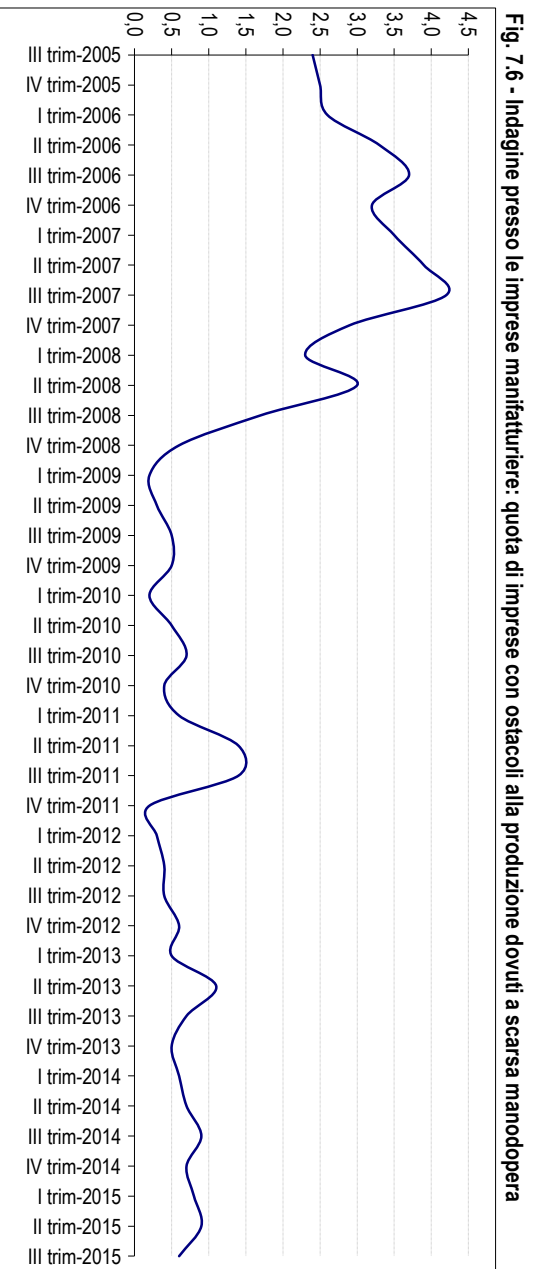
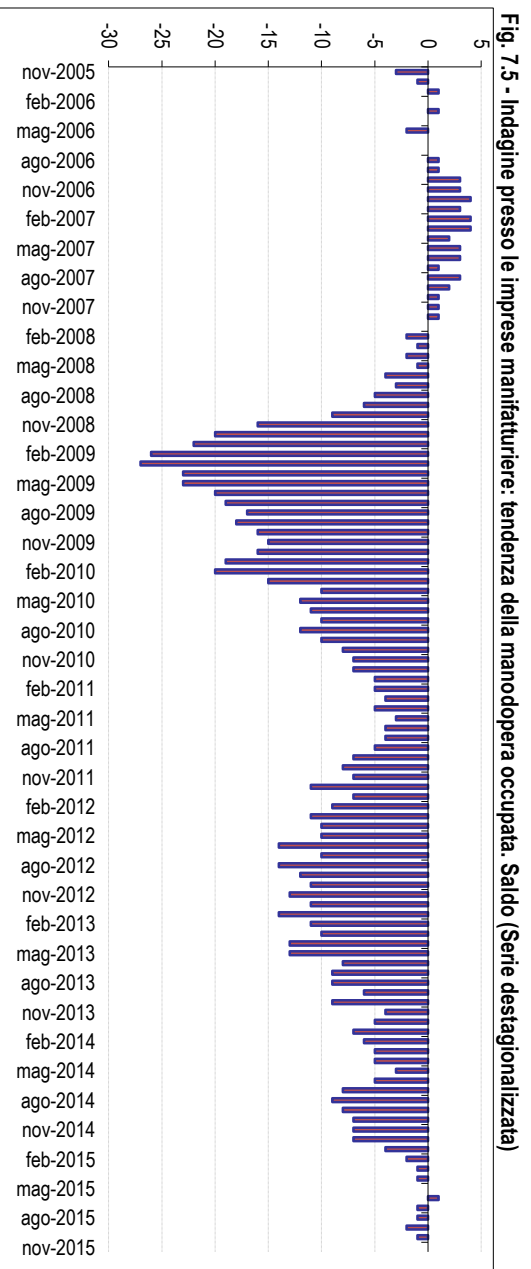
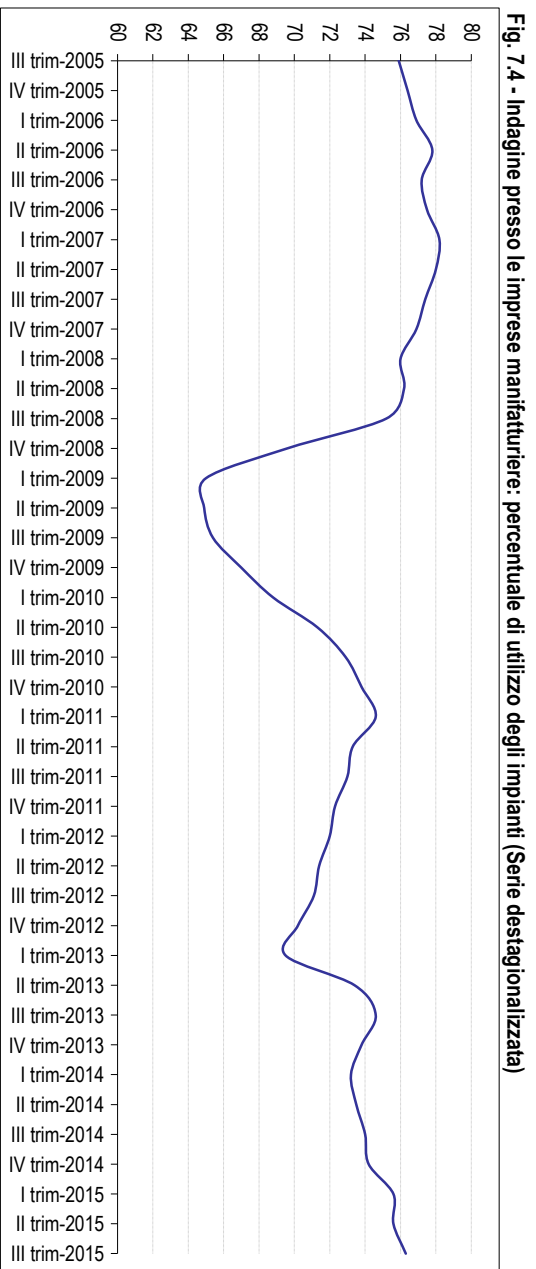
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica

Periodo	Nord-Ovest		Nord-Est		Centro		Sud e Isole		Italia	
	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera
2011	37,4	1,2	41,0	0,6	36,0	0,6	36,3	0,1	38,3	0,9
2012	46,5	0,3	52,5	0,2	47,9	0,5	58,9	0,2	49,6	0,4
2013	38,7	0,4	39,2	1,0	35,7	0,4	46,7	0,1	39,1	0,7
2014	32,3	0,4	33,0	0,8	28,7	1,1	42,2	1,2	32,8	0,7
2013										
III trimestre	32,2	0,4	32,0	1,0	32,7	1,1	43,1	0,5	33,1	0,7
IV trimestre	30,3	0,4	31,5	0,7	29,8	0,3	38,6	0,6	31,3	0,5
2014										
I trimestre	33,8	0,1	36,9	0,8	28,6	1,1	44,1	1,2	34,9	0,6
II trimestre	30,8	0,5	30,9	0,8	29,5	0,5	40,3	1,8	31,4	0,7
III trimestre	32,6	0,6	32,5	1,0	30,0	1,1	42,1	1,3	33,0	0,9
IV trimestre	31,8	0,4	31,8	0,8	26,7	0,9	42,1	0,9	31,9	0,7
2015										
I trimestre	30,2	0,7	28,7	0,9	24,2	1,0	42,5	0,3	29,8	0,8
II trimestre	27,4	0,9	28,1	1,0	26,4	0,8	38,8	0,4	28,4	0,9
III trimestre	23,9	0,2	26,4	1,1	22,9	0,6	36,9	0,6	25,6	0,6

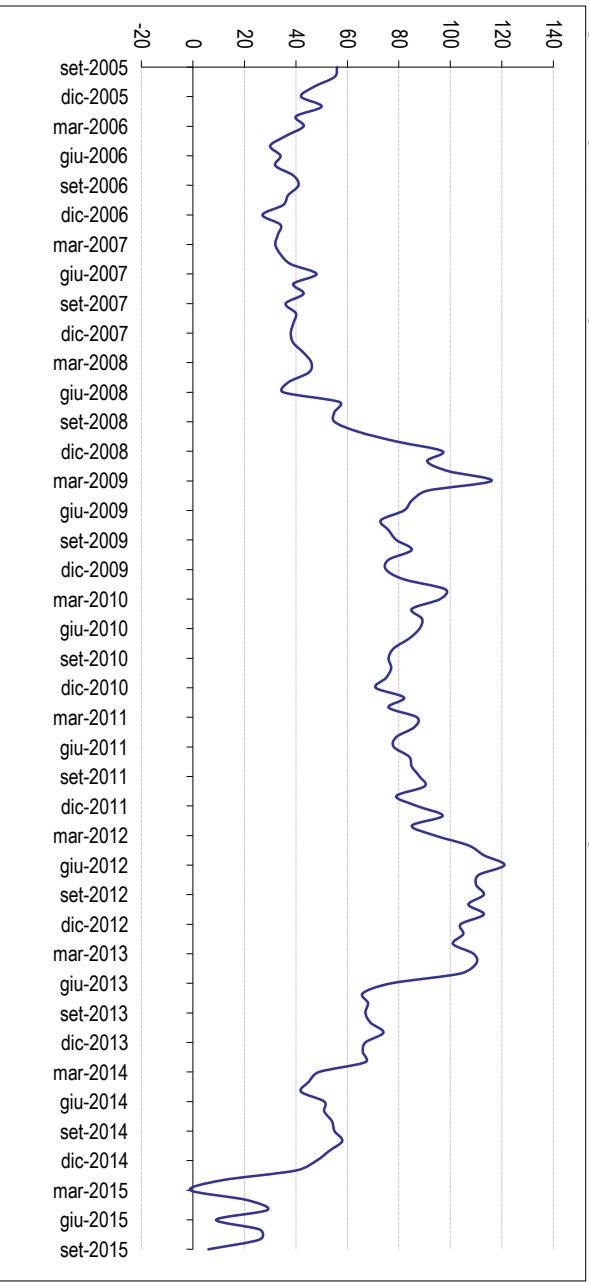
Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera



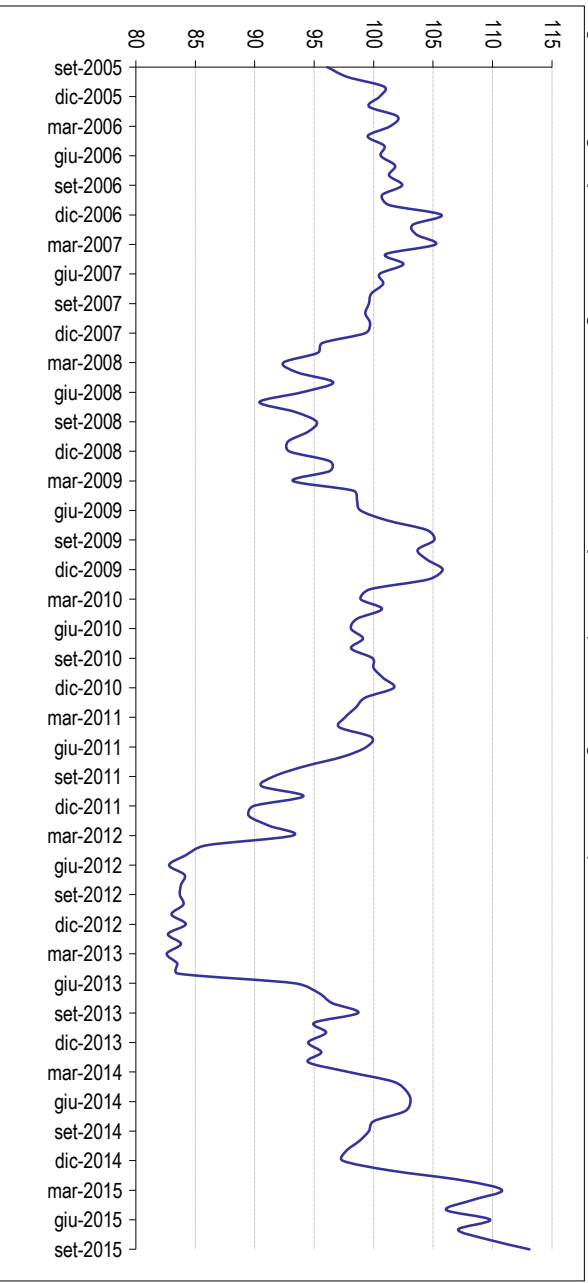
8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia dei consumatori

Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia dei consumatori

